

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE



**Le grandi
inchieste
della RAI**

**Angioletti
e
Bigongiari
in Grecia**

eg-
e ir-
eter-

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
 ANNO - 31. NUMERO 28
 SETTIMANA 11.17 LUGLIO 1954
 Spediz. in abbon. postale - II Gruppo

● **Editori:**
 Edizioni Radio Italiana

● **Direttori:**
 Vittorio Malinverni -
 Eugenio Bertuetti (respons.)

● **Direzione e Amministrazione:**
 Torino - Via Arsenale, 21
 Telefoni 41-172 - 555-155

● **Redazione torinese:**
 Telefono 697-561

● **Redazione romana:**
 Via Boltegghe Oscure, 54
 Telefono 664

● **Abbonamenti:**
EDIZIONI RADIO ITALIANA
 VIA ARSENALE 21, TORINO
 annuali (52 numeri) L. 2300
 semestr. (26 numeri) L. 1200
 trimestr. (13 numeri) L. 600

Un numero L. 50 - arretrato L. 60
 I versamenti possono essere effettuati sul Conto corrente postale n. 2/13500 intestato a Radiocorriere

● **Publicità:**
 CIPP - Compagnia Internazionale Pubblicità Periodici:
 Milano
 Via Meravigli 11, tel. 808350

Torino
 Via Pomba 20, telef. 45816

● **Distribuzione:**
 SET - Soc. Editrice Torinese
 Corso Valdocco 2, tel. 40443

Articoli e fotografie anche se non pubblicati non si restituiscono. Tutti i diritti riservati.

Stampato dalla ILTE
 Industria Litografica Editoriale
 Corso Bramante 20 - Torino

STAZIONI ITALIANE

PROGR. NAZIONALE			SECONDO PROGRAMMA						TERZO PROGRAMMA		
kc/s	metri	Staz. a onde medie	kc/s	metri	Staz. a onde medie	kc/s	metri	Staz. a onde medie	kc/s	metri	Staz. a onde medie
Stazioni singole 566 530 Caltanissetta I 899 333,7 Milano I 1061 282,8 Cagliari I			Stazioni singole 845 355 Roma 2			Stazioni locali e ripetitrici 1484 202,2 Bolzano 2 Cagliari 2 Trieste 2			Gruppi sincronizzati 1367 219,5 A3 Bari 3 Bologna 3 Bolzano 3 Catania 3 Firenze 3 Genova 3 Milano 3 Napoli 3 Palermo 3 Roma 3 Torino 3 Venezia 3 Verona 3		
Gruppi sincronizzati 656 457,3 A I Bolzano I Firenze I Napoli I Torino I Venezia I			Gruppi sincronizzati 1034 290,1 A2 Genova 2 Milano 2 Napoli 2 Pescara 2 Venezia 2			1578 190,1 Bressanone 2 Biella 2 Cuneo 2 Foggia 2 Gorizia 2 Merano 2 Potenza 2 Reggio C. 2 Salerno 2 Savona 2 Siena 2 Sondrio 2 Trento 2 Verona 2 Vicenza 2			Stazioni ripetitrici 1578 190,1 Livorno 3 Pisa 3		
Stazioni locali e ripetitrici 1331 225,4 B I Bari I Bologna I Catania I Genova I Messina I Palermo I Pescara I Roma I Udine I			Stazioni locali e ripetitrici 1484 202,2 La Spezia I Verona I Ancona I Brindisi I Catanzaro I Cosenza I Lecce I Perugia I Taranto I Terani I			Modulazione di Frequenza 89,9 Monte Penice M.F. II 93,7 Milano M. F. II 94,9 Genova M. F. II 95,9 Torino M. F. II			Onde corte 3,995 75,09 Roma O. C.		
Onde Corte 6,24 48,08 Caltanissetta O.C. 9,42 31,85			Stazioni a onda corta per l'Estero 6,01 49,92 9,63 31,15 15,32 19,58 6,21 48,31 9,71 30,90 15,40 19,48 7,29 41,15 9,78 30,67 17,77 16,88 7,30 41,10 11,90 25,21 17,80 16,85 9,57 31,35 15,12 19,84 21,56 13,91			Modulazione di Frequenza 90,9 Bologna M. F. 91,7 Monte Penice M.F. 92,9 Trieste M. F. 93,9 Firenze M. F. 94,5 Napoli M. F. 96,9 Genova M. F. 98,3 Venezia M. F. 98,9 Roma M. F. 98,9 Torino M. F. 99,9 Milano M. F.					

IN COPERTINA



L'Agorà di Atene in una recente fotografia. Nell'antichità era il centro della vita pubblica ateniese, donde si irradiava lo spirito politico della città. Sullo sfondo si profila l'Acropoli dominata dalle maestose rovine del Partenone (a destra) e dell'Eretteo, dedicati l'uno ad Athena Parthenos, l'altro a Poseidone-Eretteo. Questo paesaggio fra i più affascinanti del mondo, ravvivando solenni ricordi suscita sensazioni indimenticabili.

Nel loro viaggio effettuato in Grecia lo scorso anno per incarico della RAI, in occasione della grande inchiesta sulle « Origini della civiltà mediterranea », due nostri scrittori, G. B. Angioletti e Piero Bigongiari, hanno illustrato suggestivamente il classico mondo dell'Ellade e dell'Egeo, ridestando il fascino di quel grande passato.

Le loro impressioni, corredate da una ricchissima documentazione fotografica, sono state raccolte in un volume d'arte pubblicato in questi giorni:

G. B. Angioletti - Piero Bigongiari

TESTIMONE IN GRECIA

Edizione numerata di lusso con 202 illustrazioni in rotocalco stampate su finissima carta e 12 quadricromie L. 7000

In vendita nelle principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla EDIZIONI RADIOCORRIERE, via Arsenale, 21 - Torino, che spedisce il volume franco di altre spese contro pagamento anticipato del relativo importo. I versamenti possono effettuarsi sul c.c.p. n. 2/37800.

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kc/s	metri	NAZIONE	kc/s	metri	NAZIONE	kc/s	metri
ALGERIA	980	306,1	Algeri	593	505,9	INGHILTERRA		
ANDORRA	998	360	Francoforte	6190	48,49	■ Programma nazionale		
Andorra	5980	50,17	Monaco	800	375	North	692	434
AUSTRIA			Amburgo e Langenberg	971	308,9	Scotland	809	370,8
Salzburg	1250	240	Trasmittitore del Reno	1016	295,3	Wales	881	340,5
Linzi	773	388,0	Norimberga	1602	187,3	London	908	330,4
BELGIO			LUSSEMBURGO			West.	1052	285,2
Bruxelles I (Francese)	620	483,9	lussemburgo (diurna)	233	1288	■ Programma leggero		
Bruxelles II (Fiammingo)	926	324	» (serale)	1439	208,5	Droitwich	200	1500
FRANCIA			MONTECARLO			Stazioni sincronizzate	1214	247,1
■ Programma nazionale			Montecarlo	1466	205	■ Programma onde corte		
Marseille I	710	422,5	»	6035	49,71	ore 5,30 - 7,15	6195	48,43
Paris I	863	347,6	»	7349	40,82	» 5,30 - 7,15	7230	41,49
Bordeaux I	1205	249,0	NORVEGIA			» 7,00 - 8,30	9410	31,88
Gruppo sincronizzato	1349	222,4	Oslo (onde corte)	21670	13,85	» 11,30 - 17,15	15110	19,85
■ Programma parigino			OLANDA			» 11,30 - 17,15	15140	19,82
Lyon I	602	498,3	Hilversum I	746	402,1	» 11,30 - 19,30	11945	25,12
Limoges I	791	379,3	Hilversum II	1007	298	» 19,00 - 22,00	7320	40,98
Toulouse I	944	317,8	SPAGNA			» 19,00 - 22,00	9410	31,88
Paris II - Marseille II	1070	280,4	Barcellona	611	491	RADIO VATICANA		
Lille I	1375	218,0	Madrid	584	513,6	Orari dei programmi in lingua italiana		
Gruppo sincronizzato	1433	213,8	SVEZIA			ore 14,30: Ogni giorno: Informazioni Radio Vaticane - m. 49,75; 41,21; 31,10; 25,67; 196; 384.		
■ Programma "Inter."			Motala	191	1570,7	» 21,15: Notiziario in breve - Conversazione - m. 49,75; 41,21; 31,10; 25,67; 196; 384.		
Nice I	1554	193,1	Hörby	1178	254,7	» 21,40: « L'Angelo della sera », pensiero spirituale.		
Allouis	164	1829,3	SVIZZERA			» 9,00: Domenica: S. Messa in collegamento con la Rai - m. 49,75; 41,21; 31,10; 25,67; 196; 384.		
GERMANIA			Beromünster	529	567,1	» 17,30: Giovedì: Concerto - m. 49,75; 41,21; 31,10; 25,67; 196; 384.		
Mühlacker - Stoccarda	575	521,7	Monteceneri	557	538,6	» 17: Venerdì: Trasmissione per malati - m. 49,75; 41,21; 31,10; 25,67; 196; 384.		
			Sottens	764	393			

Per i programmi delle stazioni estere sopra elencate vedere nelle pagine della settimana radiofonica

Il Barbiere di Siviglia



Da sinistra: Rolando Panerai (Figaro) e Nicola Monti (Il conte d'Almaviva)



Antonietta Pastori nella parte di Rosina



Da sinistra: Franco Calabrese (Don Basilio) e Marcello Cortis (Bartolo)

Dodici giorni soltanto occorsero all'indivoltato pesarese per mettere in musica il libretto vivo e brioso di Cesare Sterbini: nacquero così seicento pagine di partitura fra le più splendide di tutta l'arte rossiniana

Nella famosa lettera al bon Dieu: «Là voilà terminée cette pauvre Petite Messe. Est-ce bien de la musique sacrée que je viens de faire, ou alors plutôt de la sacrée musique? J'étais né pour l'opéra buffa. Tu le sais bien. Peu de science, un peu de coeur, tout est là. Sois donc bènì: et accorde moi le Paradis». Chi ha sentito nascere sé la indavolata cavatina poteva rivolgersi a Dio in questi termini. Domenico Cimarosa si spegne nel 1801, nel 1803 Giovanni Paisiello depona la penna. Il matrimonio segreto è leggerezza accorata, una vena squisitamente napoletana lo pervade, una essenza filtrata dall'aria e dalla gente, da caldi cieli notturni. Più arcaico e schematico, più puro forse, si appare oggi il Barbiere di Siviglia, di Paisiello. Pietro Agostino Caron de Beaumarchais, perfido suggeritore del tema, era partito nel '99, dopo una vita agitata, ove la meccanica, la musica, le liti giudiziarie, il presentimento del pandemion e il teatro gli avevano servito da passatempo. Se Mozart fermò la sua scelta sul terzo pezzo, «Le nozze», il momento centrale della trilogia di Beaumarchais, «Il Barbiere», aveva dato la stura tra il '76 e la fine del secolo ed oltre a una decina di partiture, senza contare Paisiello (1782) e Rossini (1816). Già noto al pubblico romano per *L'italiana in Algeri*, *L'inganno felice* e il *Tancredi*, Rossini era venuto a Roma nel novembre del '15, durante tuttavia l'incarico al «San Carlo».

Torvaldo e Dorliška la sera di San Stefano, ebbe un esito infelice al teatro Valle. Scrivendone alla madre, il compositore disegnò sulla soprascritta della lettera un piccolo fiasco. Si rimise al lavoro. Un secondo impegno, a Roma, in quell'inverno. Ecco:

«Nobile Teatro di Torre Argentina. Roma, 15 novembre 1815.

«Col presente, fatto in privata scrittura, ma che avrà forza e valore come contratto pubblico, viene stipulato fra le parti contraenti quanto qui appresso: Il signor Duca Sforza Cesarini, impresario del suddetto Teatro, scrittura il maestro Gioacchino Rossini per la prossima stagione del Carnevale 1816: il quale Rossini promette e si obbliga di comporre e di mettere in scena la seconda opera (buffa) che sarà rappresentata nella suddetta stagione al teatro indicato, e su quel libretto, sia nuovo sia vecchio che gli sarà dato dal suddetto signor Duca impresario». (Seguono le clausole concernenti la regia, le prove, i mutamenti «alla voce» nella partitura, la direzione)... «In ricompensa delle sue fatiche, il Duca Sforza Cesarini si obbliga di pagarli la somma e quantità di scudi quattrocento romani,

terminate le tre prime esecuzioni che dovrà dirigere al cembalo». In più l'abitazione: un quartiere a palazzo Pagliarini ai Leutari, primo piano.

Circostanze varie, la difficoltà di radunare e scritturare i cantanti, ritardarono di due settimane l'apertura del teatro. L'opera del maestro pesarese, nel cartellone, passò al terzo posto. Geltrude Righetti di Bologna, coetanea ed amica d'infanzia del Rossini, venne accettata all'ultimo momento, in sostituzione della celebre Gafforini, inamovibile dalle sue pretese. Gel-

troppo scemo e sguaiato. Il Rossini si rivolse a Cesare Sterbini, l'autore del *Torvaldo*, per averne «un libretto tolto dalla celebre commedia di Beaumarchais», sceneggiato «ad uso del moderno teatro italiano». Cesare Sterbini, romano, minutante della Fianza presso la Regia Camera Apostolica, «nell'idioma greco latino, francese e tedesco valentissimo» era nato nell'84 (mori nel '31). Non fu pedissequo al Beaumarchais, offrì al pesarese, indiviato un canovaccio brioso: due atti: abile disposizione delle scene, efficaci i personaggi: un libretto in tutto degno del maestro. Uno stile vivo, nervoso, che sembra eccitare alla deflagrazione il fuggitivo e scoppiettante saccadè rossiniano e l'intermittenza, il commento ironico o patetico profondo del relativo pizzicato. L'entrata di Figaro è invenzione dello Sterbini, una trovata scenica delle più felici. Secoli di vita provinciale italiana hanno potuto maturarla, aurore splendide: tutte le città del silenzio e della bacinel-la, tutti gli amanti e tutti i barbieri dal passo tardo e furtivo nella notte sul decoro municipale del selciato, lungo l'ombra della torre guelfa, al canto del gallo.

**MERCOLEDÌ ORE 21
PROGR. NAZIONALE**

«Ah che bel vivere - che bel piacere - con un barbiere - di qualità... (di qualità) Ah bravo Figaro - bravo bravissimo, «fortunatissimo - per verità...».

«Quanti giorni per musicare il libretto? «Dodici giorni», ebbe a scrivere Rossini. «Tredici giorni», disse poi a Bismarck Wagner nel colloquio del 1860. Lo Sterbini si accinse al lavoro il 16 gennaio 1816. La prima del *Barbiere* al Nobile Teatro di Torre Argentina, con i relativi successi, cominciò il 20 febbraio. In toto: un mese e quattro giorni. Più di uno spunto il Rossini lo dovette togliere ad imprestito dalle sue opere: altri se li ritrovava già nell'orecchio, come versi inediti in un cassetto. L'ouverture attuale del *Barbiere* aveva appartenuto al *Aureliano* (dicembre 1813, Rossini ventunenne) indi all'*Elisabetta regina d'Inghilterra* (ottobre 1815). Fu inedita al *Barbiere* dal maestro stesso alcuni anni tardi. Sembra che l'ouverture originale, su motivi popolari spagnoli fornitigli da Garcia, fosse andata smarrita senza recupero.

Seicento pagine di partitura, il *Barbiere*. Non così fitte, certo, né così nitide, come l'algebra delle partiture wagneriane. Qualche gocciolone d'inchiostro lungo le fughe e le rampicate delle note sul pentagramma: quasi fosse piovuto giù dai capelli del maestro: di quell'inchiostro color castagna d'India che noi abbiamo ancora conosciuto, presso i nostri buoni Barnabiti. Talora poche rondinelle sui fili del telegrafo: i gorgheggi della Rosina: soli e irraggiungibili in una eternità rarefatta.

«Seicento pagine di partitura, il *Barbiere*. Non così fitte, certo, né così nitide, come l'algebra delle partiture wagneriane. Qualche gocciolone d'inchiostro lungo le fughe e le rampicate delle note sul pentagramma: quasi fosse piovuto giù dai capelli del maestro: di quell'inchiostro color castagna d'India che noi abbiamo ancora conosciuto, presso i nostri buoni Barnabiti. Talora poche rondinelle sui fili del telegrafo: i gorgheggi della Rosina: soli e irraggiungibili in una eternità rarefatta.

Il direttore concertatore Carlo Maria Giulini

«Ah che bel vivere - che bel piacere - con un barbiere - di qualità... (di qualità) Ah bravo Figaro - bravo bravissimo, «fortunatissimo - per verità...».

CARLO EMILIO GADDA

LA LOTTA CONTRO IL CANCRO

Per quanto non esista ancora una specifica cura dei tumori, le premesse per una futura risoluzione del problema sono già state poste

Il vivo interesse di questa conversazione pronunciata tutto fa del prof. A. M. Dogliotti, Direttore della Clinica Chirurgica dell'Università di Torino ai microfoni della RAI, ci induce a presentarne il testo anche ai nostri lettori. Nello scorso giugno, come si ricorderà, organizzato dal prof. Dogliotti, si è svolto a Torino un congresso medico internazionale, cui hanno preso parte eminenti scienziati di tutto il mondo. In tale occasione, oltre che sulle questioni del cancro — è stato fatto il punto su tutti i più importanti problemi della medicina e della chirurgia d'oggi.

Ricordiamo sull'argomento anche il «Quadrante della Radio» dal titolo il problema scientifico e sociale del cancro pubblicato lo scorso settembre.

In vendita nelle principali librerie a L. 250. Per richieste dirette rivolgersi a EDIZIONI RADIO ITALIANA - Via Arsenale, 21 - Torino.



A. M. Dogliotti

È nezione comune che la frequenza dei tumori è in continuo aumento; quali ne sono le cause? La più importante risiede nell'allungamento della vita media, per cui una maggior parte dell'umanità giunge a quell'età avanzata che costituisce un elemento preponderante alla insorgenza dei tumori maligni. Di un notevole peso è pure la maggior precisione nella diagnosi, grazie ai moderni mezzi di indagine: ma ciò nonostante si deve ammettere un aumento reale, come ad esempio per i tumori del polmone e del cervello, i quali sono rapidamente saliti, in questi ultimi anni, a cifre preoccupanti.

Di fronte a tale crescente minaccia quali sono le attuali nostre possibilità di cura? Occorre anzitutto precisare che con ogni probabilità non si tratta di scoprire una sola ed unica cura ma « varie cure », indicate ognuna per i singoli tipi di tumore, e per i vari stadi delle malattie.

Difatti, come nel campo delle malattie infettive, così in quello dei tumori ci troviamo di fronte ad una lunga serie di forme diverse non solo per la sede ma anche per i caratteri delle cellule che li compongono. Il lavoro di individualizzazione di queste diverse forme si può ormai considerare pressoché concluso, mentre assai più incomplete sono le nostre conoscenze sui fattori che concorrono al loro accanito sviluppo.

Tenendo presente che la cellula tumorale è una cellula che ha modalità di vita e di sviluppo diverse dalla norma, e che sfugge alle regole che permettono il normale accanito sviluppo, tra i milioni di cellule normali dei vari organi del corpo umano, sarebbe di fondamentale importanza sapere quando e perché una cellula possa, ad un certo momento, acquistare tali particolari caratteristiche patologiche. In attesa di una definitiva risposta si ammette che non è sufficiente la esistenza di una di queste cellule nell'organismo per cui abbia il tumore, allo stesso modo che l'organismo può ospitare ad esempio bacilli della tubercolosi senza che si abbia la malattia. Perché il tumore si sviluppi

si ritiene quindi necessaria la partecipazione di altri fattori che funzionano da elemento preponderante o determinante. Tra questi fattori si devono annoverare certe predisposizioni ed anomalie congenite e la età avanzata, i traumi, unici o ripetuti, numerose sostanze ad azione irritante, i processi infiammatori cronici ed agenti fisici vari.

Da queste elementari conoscenze vediamo ora quali sono i criteri che ci debbono guidare nella lotta contro il cancro.

Mezzi terapeutici

L'ideale sarebbe poter sopprimere il fattore causale: ma ciò è evidentemente possibile solo quando tale fattore sia manifesto: purtroppo nella grandissima maggioranza dei casi ciò non è possibile.

Maggiori invece sono le possibilità di evitare l'azione di alcuni dei più noti fattori scatenanti o predisponenti: seguendo ad esempio elementari regole di parsimonia e di igiene alimentare si potranno sensibilmente ridurre i tumori del sistema digerente che totalizzano la maggior parte dei canceri.

Così pure sottraendo i lavoratori ed i cittadini in genere, all'attuale sistemica e massiccia inalazione di pulviscolo e dei prodotti di combustione della nafta e di altre sostanze, del carbone, si vedrebbe sicuramente scendere la paurosa percentuale dei tumori delle vie respiratorie, anche senza ridurre le delizie dei fumatori, in quanto riteniamo che il tabacco sia assai meno nocivo delle nubi corpuscolari che incombono sulle aree cittadine.

La pulizia accurata, l'igiene e la moderazione in ogni cosa, lo sport all'aria aperta e la maggiore giornalismo, sono tutti elementi di benessere generale e cellulare, i quali sicuramente preservano in buona misura anche dallo sviluppo dei tumori maligni.

A maggior ragione si dovranno perfezionare i mezzi preventivi contro l'azione di sostanze chimiche e fisiche notoriamente nocive, nonché i metodi di indagi-

ne per svelare i sintomi premonitori od iniziali di un tumore maligno, e poter così procedere precocemente alla sua radicale soppressione.

E veniamo ora al più difficile dei nostri compiti: quello di curare la malattia quando essa si sia ormai clinicamente manifestata, e le forze di difesa dell'organismo siano state totalmente o in parte sopraffatte.

In questo caso la possibilità di guarigione radicale si ha solo quando sia ancora possibile un'asportazione totale della massa tumorale per mezzo dell'intervento chirurgico, o, per un limitato tipo di tumori, la sua distruzione mediante applicazioni di raggi X o di radium.

Ma perché la cura chirurgica radicale sia realizzabile occorre che il tumore abbia sede ed estensione compatibili con un'asportazione totale; perciò la cura chirurgica è quella che più può trarre vantaggio da una diagnosi precoce, oltre che dall'affinamento dei mezzi tecnici operatori.

Altro mezzo di cura, di innegabile efficacia, è come abbiamo detto il trattamento con raggi X o con radium, ma purtroppo le varietà dei tumori che possono essere radicalmente guariti con questi mezzi sono ben pochi. Viceversa la terapia radiante può utilmente contribuire a completare l'opera del chirurgo, oppure permettere di ottenere un vantaggio temporaneo in forme diffuse ed inoperabili.

Ricerche recenti

Risultati terapeutici notevoli, sia pure sempre solo temporanei, sono stati ottenuti in questi ultimi anni con l'impiego di ormoni. Purtroppo, per il momento, le loro possibilità di azione sono limitate a pochi tipi ben determinati di tumori, quali i tumori della prostata nell'uomo ed i canceri della mammella. In questi casi si impiegano gli ormoni del sesso opposto, fornendo l'azione con l'eventuale asportazione delle ghiandole sessuali del malato ed anche delle ghiandole surrenali. Per altri tipi di tu-

more, soprattutto del tessuto linfatico e del sangue, risultati incoraggianti, se pure temporanei, sono stati ottenuti con l'ACTH ed il cortisone.

Altri recenti indirizzi di ricerca hanno permesso di approfondire notevolmente la nostra conoscenza sui processi vitali che stanno alla base del tumore e di tentare, con qualche speranza, nuovi mezzi di cura. Rappresentano il frutto di questi studi i mezzi cosiddetti chemioterapici ai quali è stata riconosciuta la capacità di provocare la distruzione del tessuto tumorale.

Questi mezzi vengono teoricamente distinti in due gruppi: a seconda che agiscano nel momento della divisione cellulare (mezzi antimitotici) o producendo delle lesioni cellulari simili a quelle causate dalla terapia con raggi (mezzi radiomimetici). Il lavoro di cernita fra i vari composti dotati di una certa azione antitumorale è stato imponente; tra i più usati ricordiamo alcuni derivati della iprite, particolarmente le cosiddette sostanze azotate ed il « TEM » dell'uretano, del Myleran. Questi composti si sono dimostrati utilissimi nella cura dei tumori di origine linfatica, delle leucemie, del linfogranuloma.

Premesse risolutive

Il loro effetto è temporaneo, però offrono la possibilità di ottenere delle buone remissioni anche in casi in cui la terapia con raggi X risulta ormai inefficace. O, per particolari condizioni, non sia attuabile fin dall'inizio. Ancora più interessanti e più promettenti per il futuro, si dimostrano quegli studi in cui i tentativi sono guidati da precise cognizioni del biochimismo cellulare. Si tratta del vasto e complesso campo degli antimetabolici, sostanze chimicamente analoghe ai normali costituenti cellulari che, introdotte nell'organismo, vengono captate dal tessuto tumorale come se fossero i normali costituenti e viceversa conducono alla formazione di composti capaci di inceppare il delicato meccanismo dei processi della materia vivente.

Le ricerche in questo senso vanno assumendo un sempre più ampio sviluppo, ma si è ancora ben lontani dalla meta.

Così pure per gli antibiotici incomincia a delinearsi la possibilità di un impiego antitumorale, come nel caso della actinomicina C, recentemente proposta come mezzo di cura di tumori del tessuto linfatico e in questo campo infiniti ed imprevedibili sono i futuri sviluppi.

In complesso si può comunque affermare che, se pure non si è trovato un vero mezzo di cura specifica dei tumori, tuttavia sono state poste le premesse per una non lontana risoluzione del problema.

Tutto ciò ha richiesto e richiederà ancora l'impegno della intelligenza di un gran numero di studiosi, ha richiesto e richiederà pure la disponibilità di mezzi e di attrezzature tecniche sempre più complesse: ma la meta è così alta e luminosa che nessun sforzo né sacrificio dovrà essere risparmiato per poterla raggiungere.

A. M. DOGLIOTTI

La

EDIZIONI RADIO ITALIANA

per gentile concessione di alcune Case Editrici specializzate nel genere, cura la distribuzione di pubblicazioni particolarmente rivolte alla divulgazione della moderna tecnica radiofonica, elettronica e televisiva, contribuendo così, in forma concreta, alla formazione dei tecnici futuri.

Ecco i nuovi titoli inclusi in questa collana:

G. B. ANGELETTI: PANORAMA DELLE NUOVE VALVOLE RICEVENTI AMERICANE

Volume in 16° di 200 pagine, con 4 tavole fuori testo; 2ª edizione. L. 600
Descrive le caratteristiche e i dati di funzionamento di tutte le nuove valvole americane; comprende le liste di preferenza R.C.A., le denominazioni TV, il dizionario dei tipi, i tubi italiani Fivve, le sostituzioni e i ricambi

G. B. ANGELETTI: IL MANUALE DEL RADIO-MECCANICO

Volume II - Il libro degli schemi - Volume in 16° di VIII + 820 pagine. L. 2800
Rilegato in tela L. 3300
Contiene 1200 schemi di amplificatori e radiorecettori italiani e stranieri, corredati delle relative note di servizio.

E. COSTA: GUIDA PRATICA DEL RADIORIPARATORE

Volume in 16° di xx + 892 pagine, con 564 figure; 5ª edizione 1950. L. 2000
Contiene gli schemi di numerosi strumenti di misure e molti dati e notizie tecnologiche particolarmente utili al radioriparatore.

E. COSTA: INTRODUZIONE ALLA TELEVISIONE

Ad uso dei dilettanti e dei radiotecnici - in 16°, di pagine xii + 40, con 281 illustrazioni, 7 tabelle e 5 tavole fuori testo. L. 1200

G. DILDA: RADIOTECNICA

Volume I: Elementi propedeutici. Volume in 8° di xii + 322 pagine con 214 figure. L. 1500
Volume II: Radiocomunicazioni e radioparati. Volume in 8° di xvi + 378 pagine con 247 figure. L. 1700

G. DILDA: INTRODUZIONE AI FENOMENI ELETTRONICI ALLA LUCE DELLE TEORIE ATOMICHE MODERNE

Volume in 16° di 118 pagine, con 58 figure. L. 450
In una sintesi semplice ed ordinata, vengono messi in correlazione fra loro tutti i fenomeni elettrici ed elettronici, mostrandone la loro dipendenza dalle leggi fondamentali della costituzione della materia.

G. DILDA: RADIORICEVITORI

Radioricevitori per modulazione di ampiezza (in lito): Volume in 8° di iv + 336 pagine, con 105 figure. L. 1500

Radioricevitori per modulazione di frequenza (in lito): Volume in 8° di viii + 216 pagine, con 72 figure, 9 schemi completi di ricevitori e una tavola fuori testo. L. 1100

G. MONTEFINALE: IL RADAR E IL SUO IMPIEGO NELLA NAVIGAZIONE MARITTIMA ED AEREA

Volume in 8° di xvi + 348 pagine, con 172 figure. 2ª edizione riveduta e ampliata. L. 2000
Sono illustrati chiaramente il principio di funzionamento, i metodi di impiego, e le applicazioni dei principali tipi di radar marittimi ed aerei.

E. MONTU: RADIOTECNICA

Volume I - Nozioni fondamentali. 5ª edizione 1953; volume in 8° di xxii + 592 pagine, con 431 figure. L. 2500

Volume II - Tubi elettronici. 4ª edizione, volume in 8°, di xxiv + 682 pagine, con 450 figure. L. 2200
Volume III - Pratica di radiotrasmissione e ricezione. 5ª edizione, volume in 8° di xxxii + 1048 pagine, con 988 figure. L. 3500

S. PIERI: LAMPADA FLUORESCENTI

Funzionamento, installazione, manutenzione. Oltre 300 pagine, 200 illustrazioni e schemi di montaggio, 50 illustrazioni fuori testo, 36 tabelle, 1950. L. 1200

D. E. RAVALICO: IL RADIODIBRO

13ª edizione - Volume in 8° di xvi + 500 pagine, con 815 figure. L. 2800
Raccolta completa di dati su tutte le valvole europee ed americane e degli schemi di apparecchi radio costruiti in Italia.

D. E. RAVALICO: IL VIDEO LIBRO

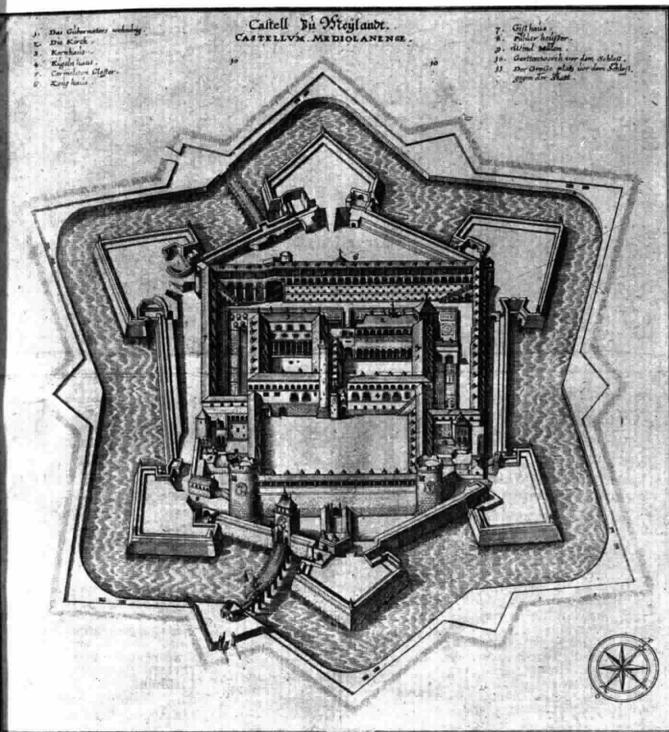
Volume in 8° di xx + 362 pagine, con 365 figure e 15 tavole fuori testo. L. 2200
Comprende gli schemi completi di numerosi televisori e le note di servizio per la loro riparazione.

D. E. RAVALICO: L'AUDIO LIBRO

Elementi basilari e recenti applicazioni alla tecnica del suono, dal radiofonografo all'impianto da cinema-teatro. L. 2500

Per richieste dirette rivolgersi alla EDIZIONI RADIO ITALIANA, via Arsenale, 21, Torino, che spedisce il volume franco di spese, contro il pagamento dei relativi importi. I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/37800.

Storie e leggende di castelli italiani



Planta originale del «Castellum Mediolanense», l'attuale Castello Sforzesco di Milano. Come risulta da una stampa tedesca del Settecento, il Castello Sforzesco apre una serie di nove trasmissioni dedicate alle vicende storiche dei nostri principali castelli

La storia e lo spirito di Italia — di un mondo rinnovantesi dalla tradizione romana, nel gusto, nella lingua, nella filosofia, fin nei fatti d'arme — sono sorti e maturati all'ombra delle chiese, entro le mura dei castelli. Chiese e monasteri conservavano e diffondevano tra il popolo la luce di un nuovo Verbo.

I castelli significavano per le genti imperio, ma anche protezione. Attorno a ognuno di essi si raccoglieva e si determinava uno speciale aspetto di vita, per la signoria di chi ne era a dominio; ma era anche una particolare isola per chi si affidava alla loro custodia. In essi trovavano asilo i grandi uomini del tempo; artisti, poeti, scienziati. L'alimento dello studio e della ispirazione veniva ivi rafforzato nella distensione di una ospitalità sicura.

I signori che vivevano e combattevano nei castelli mutavano le sorti delle regioni. La vita del castello spiega così la vita dell'Italia nel suo periodo più vivo e travagliato: dall'ombra dell'evvo barbaro ai primi appelli di unificazione e libertà nel nome di una rivoluzione che aveva sconvolto gli antichi costumi. La vita del castello spiega, in un certo senso, anche la vita dell'Italia d'oggi, nelle sue differenze da regione a regione. E' in fondo, la vita dell'Italia.

Le nove trasmissioni che, a partire dal 15 luglio la Radiotelevisione Italiana metterà in onda sul Programma Nazionale, intendono, a tal proposito, descrivere e lumeggiare le sorti di alcuni tra i nostri principali castelli nelle loro vicende storiche e nella loro struttura architettonica. Da quello Sforzesco, che apparirà nella prima trasmissio-

ne, al Castel dell'Ovo di Napoli, da Castel Sant'Angelo al Maschio Angioino, da quelli di Mantova e Ferrara a quelli di Poppi e dal Monte, fino al castello d'Is-sogne, ognuno di essi è pre-so a rappresentare un aspetto tipico della storia e dell'evvo culturale e spirituale italiana nel quadro del tempo e della regione.

E' il tradimento di Gian Galeazzo Visconti a suo zio Bernabò nell'antica rocca di Porta Giovia poi diventato, dopo la morte di Filippo Maria Visconti, castello Sforzesco, sono le grandi feste nuziali celebrate in esso, e le ombre del

GIOVEDÌ ORE 22

Bramante e di Leonardo da Vinci, di Cicco Simonetta e Bona di Savoia, e di Lodovico il Moro e di Beatrice d'Este, fino all'ingresso delle milizie francesi agli ordini di Gian Giacomo Trivulzio e alla dominazione spagnola nel nome di Carlo V.

E' l'antico promontorio degli antichi megàridi proteso nella baia di Napoli dove Lucullo ebbe i suoi orti, e dove, tagliato questo da un isimo e divenuto Castro Luculliano, con la prigionia e la morte di Romolo Augusto ad opera di Odoacre, finì la storia di Roma e cominciò quella di Italia. Il più antico, forse tra tutti i castelli italiani, Castel dell'Ovo di Napoli, conobbe santi cenobiti, e tiranni, e trionfi di sovrani e pianti di regine prigioniere, tra cui Giovanna I, e rumoreggiare di folla insoffrente di imposizioni e di antipapi, e ai suoi piedi passarono le vele vittoriose

di Ruggeri di Loria a riscattare le figlie di Manfredi.

Ed è l'antico Mausoleo di Adriano, il carcere di Teodorico, la fortezza contro gli assalti goti, sulla quale, secondo leggenda, durante una processione guidata da Gregorio Magno, discese il prodigio di un Angelo che dette, a quel forte, il nome. Adriano VI e Giulio II, l'Arretino e Raffaello ne popolano le memorie, e il Cellini vi balza eternamente fido vivo tra le mirabolanti vicende del sacco di Roma.

Ed è il periodo aureo della dinastia angioina, inquadrate in Castelnuovo di Napoli infine con il Petrarca, e Giotto alla corte di Roberto I. E, prima ancora, « il gran rifugio » di Celestino V. E, dopo, l'anatema di Santa Brigida a Giovanna I. E il fiammeggiare di San Francesco da Paola contro re Ferrante e il fosco episodio della congiura dei baroni, seguiti al secondo periodo di splendore per l'avvento di Alfonso di Aragona. E le ultime vicende infine con i primi martiri per una indipendenza in Italia.

Ed è la teatrale e insieme squisita sontuosità della corte di Mantova, la corte delle donne, delle regine di cui più raffinata espressione è Isabella Gonzaga. Ed è la rossa Ferrara con le ombre del Tasso e degli estensi. E sono i conti Guidi in Poppi a dominio del Casentino. E Federico di Svevia tra le torri di Brustole del Monte. E le brame figure del nordico castello d'Isogne.

La storia d'umanità è fatta di questo: umanità, sofferenza, pensiero. Ogni castello vi è come partecipe di un simbolo.

CLARA FALCONE

A un anno dalla morte di Ruggero Ruggeri

«DIALOGO DI TORQUATO TASSO E DEL SUO GENIO FAMILIARE»

A differenza dei grandi attori del passato, la voce di Ruggero Ruggeri è rimasta viva per i posteri, nelle registrazioni a cui egli ha partecipato; e sarà un'utile esperienza, di anno in anno, porre al confronto noi, che saremo mutati, con la sua voce ormai immutabile; comprenderemo meglio così quegli aspetti della sua arte che si affrancavano dalle circostanze del suo tempo; e forse lo spirito di lui è presente a cui il suono della sua

di Torquato Tasso e del suo genio familiare. Ci sono infatti delle esecuzioni — e quest'ultima è una di quelle — possibili solo alla radio, e che Ruggeri ha studiato appositamente per la radio, le quali per così dire lo restituiscono agli ascoltatori in una forma più familiare e in un certo senso più schietta, legittima. Nulla di più radiofonico, infatti, di quelle esecuzioni che comportano unicamente lo estremo impegno di ridurre in una attentissima espressione vocale un personaggio concepito per la lettura e non per la scena. Non c'è quindi, in questa interpretazione di Ruggeri, nessun ripiego o adattamento, e nessuna preoccupazione di supplire alla mancanza della parte visiva; la voce dell'attore si muove con libertà in una di quelle composizioni dialogiche che hanno trovato nel repertorio del radioteatro una inattesa cittadinanza.

Il dialogo fra Torquato Tasso e il suo genio familiare può considerarsi uno dei dialoghi leopardiani in cui le intenzioni morali e filosofiche sono pienamente trasfuse in una situazione umana e in un certo senso drammatica. Due soli interlocutori: il poeta Torquato Tasso, accusato di pazzia e rinchiuso per ordine del duca estense, e il suo genio familiare, uno strano spirito nato dalla stessa fantasia del

poeta, che con lui saviamente conferisce durante l'interminabile carcere, portando argomenti che sono poi quelli più lucidi, più arditi a cui il Tasso medesimo può giungere. Nei modi consapevoli e amari che sono diletta ai Leopardi, il genio chiarisce i limiti dell'amore, l'inesistenza del piacere, l'asprezza necessaria del vivere, e i vantaggi — sulle prime non valutati — della solitudine, che restituisce alle persone e agli oggetti lontani almeno qualche pregio favoloso. Il genio a sua volta si fa spiegare dal Tasso la noia, giudicando che il suo interlocutore, come uomo, conosca la noia assai meglio di lui.

In realtà, abbiamo qui il Tasso che parla con se medesimo, e bene ha fatto il regi-

sta Morandi a fare interpretare entrambe le voci allo stesso Ruggeri; affidando le battute del Tasso alla voce di Ruggeri in campo normale, e quelle del genio alla voce di Ruggeri in campo distante e alonato. Nella trasmissione campeggerà dunque soltanto la voce del grande attore, in due diversi atteggiamenti espressivi, entrambi a lui molto affini. Nella parte del genio, udremo la sua scansione ironica e incalzante, la sua pungente e divertita sagacia nel portare chiarezza; nella parte del Tasso, quell'insopprimibile e melanconica vibrazione di dignità umana che la sua voce sapeva serbare anche ai più deboli e derelitti fra i suoi personaggi.

ADRIANO MAGLI



Il grande attore durante la registrazione del drammatico dialogo leopardiano (Publifofo)

SABATO ORE 21

voce ci può ricondurre, ci porrà vivo in un modo insolito, e sempre inaspettatamente rivelatore. Avverrà dunque forse, per la voce incisa di Ruggeri, quello che avviene per un testo poetico, che il trascorrere del tempo preserva e ripropone, talvolta chiarendone il più vero messaggio. Ormai è scaduto un anno dalla sua morte, e gli ascoltatori sono chiamati ad un primo appuntamento con la voce di Ruggeri, a cui certo altri seguiranno nel tempo. E non è senza significato che il Programma Nazionale abbia scelto per la commemorazione di Ruggeri un dialogo registrato di Giacomo Leopardi: Dialogo

«UN REGNO DI DONNE»

I «Colloqui» di Amrouche

Che Cesare Meano sia il più conosciuto all'estero che in Italia non è cosa nuova; lo si va ripetendo da almeno quindici anni e non saremo noi, ultimi dopo tante ed illustri firme, a indagare in questa sede sul perché del fenomeno. Ma vorremmo osservare che, durante i tre lustri, un po' di strada si è fatta se oggi — e ne siamo sicuri — sono molti quelli che sanno di non conoscere il teatro di Meano: non si può negare che, socraticamente parlando, questo sia un passo avanti. Oggi infatti, se non le opere, almeno alcuni titoli sono noti a parecchi. Ma, da questa parziale ed imperfetta conoscenza, prende inevitabilmente origine un parziale ed imperfetto giudizio sull'autore. E poiché rammentare un titolo è pura questione di meccanica memoria, l'orecchiante trattiene con più facilità *Nascita di Salome* o *Melisenda per me* piuttosto che *Bella fra due piazze* o *Anche così*: i nomi dei personaggi incontrati sui banchi del ginnasio non si dimenticano più. In tal modo, del nostro scrittore, la meno sconosciuta è quella prima produzione dove, quasi sempre, storia o leggenda si sciogliono al tripido calore di una malinconica ironia. Del secondo Meano (strettamente legato al precedente, ma in cui appaiono scoperte alcune note passionali e drammatiche prima dissimulate sotto un pacato raffinatissimo gioco) i titoli, diciamo francamente, non si ricordano troppo bene. E ciò, per il più, è ragione determinante. Comunque, *Melisenda* o *Salome*, *Diana* o *Don Chisciotte*, il commediografo che Walter Habiger definì «dopo Pirandello, il più brillante e audace talento del nuovo teatro italiano» resta prevalentemente legato all'immagine dello scrittore che si diverte col

personaggio carico di gloria e di secoli, è, in altre parole, «quello dei miti». Ed a rafforzare questa impressione potranno contribuire le sei trasmissioni che il Programma Nazionale presenta sotto il titolo *Incredibile, ma vero*: *Vlasta*, *Van Cleef*, *Vanda*, *Mazdek*... sono infatti tutti

È la prima di una serie di sei trasmissioni in cui Cesare Meano farà rivivere personaggi e avventure pressoché ignoti, ma realmente vissuti

personaggi storici, realmente vissuti e di cui il mondo, un tempo, ebbe a discorrere. Ma — si potrà obiettare — quasi nessuno oggi li rammenta, e perché Meano, che ha sempre portato nelle sue commedie le grandi figure, si rivolge adesso a questi illustri si-

**GIOVEDÌ ORE 21
PROGR. NAZIONALE**

gnori pressoché ignoti? A tale domanda potrebbe rispondere soltanto lo stesso scrittore. Certo è che i protagonisti delle sei straordinarie avventure, pur appartenendo alla storia cosiddetta minore, ne avrebbero tanto di originalità e di rilievo da fornire argomento per lavori di più vasto respiro che una trasmissione di quarantacinque minuti. Forse è stato il destino a tradirli, costringen-

done la fama nel breve spazio di una vita o, al massimo, in poche centinaia di anni. Se il tempo, secolo via secolo, avesse ingannato quei nomi, a ciascuno di essi sarebbe forse toccata in sorte una commedia di almeno tre atti. Siamo però certi che, anche così, saremmo grati a Meano di averli tolti per un poco dalle polverose pagine della storia e gli perdoneremo se, da buon commediografo, ne ha profittato per costruire il suo giuoco sottile e garbato, sorridendo indulgente delle loro manie, dei loro sogni, delle loro gesta.

Aprè la serie delle trasmissioni *Un regno di donne*. Nel secolo VIII, in Boemia, la giovane *Vlasta*, già addetta alla guardia personale della principessa *Libussah*, alla morte della sovrana si ritirò su una montagna con cinquanta compagne, alle quali presto si unirono molte altre, ed instaurò un regno di donne, arrivando fino a dettare un codice che sanciva la superiorità della donna sull'uomo in tutti i casi ed a tutti gli effetti. Il duca di Boemia, *Premizlav*, tentò tutti i mezzi per ridurre all'obbedienza le strane ribelli; passarono inutilmente otto lunghi anni, finché, dopo un estenuante assedio e due mesi di continue battaglie, fu smantellata la rocca dove le bellicose antenate delle suffragette si erano asserragliate e che il popolo chiamava «Castello delle fanciulle».

La fama dell'amazzone *Vlasta* perdurò fino al XIV secolo, quando il boemo *Du Semil* la cantò in un suo poema. Poi il nome della vivacissima donna cadde nell'oblio e rimase sepolto fra le pagine ingiallite di qualche codice. Cesare Meano lo riporta oggi alla luce; un caso fortunato, per *Vlasta* e per gli ascoltatori.

ENZO MAURRI



Gli scrittori Jean Storobinsky (da sinistra), George Haldas, Jean Amrouche, Jean Lesclure e Jean Wahl, festeggiano nel corso di una recente riunione tenutasi a Parigi, il poeta Giuseppe Ungaretti (ultimo a destra) in occasione della pubblicazione in francese di tutte le sue poesie (Foto Bertrand)

Fin dalla trasmissione del 7 giugno scorso, la rubrica settimanale di lettere ed arti *L'Approdo* ha presentato agli ascoltatori una novità di particolare interesse: il primo di una serie di «colloqui» che lo scrittore francese Jean Amrouche terrà coi maggiori scrittori italiani. Già l'eco della prima trasmissione è risultata notevolissima: era di turno al microfono Emilio Cecchi, e l'*entretien improvisé* con l'autore di *Pesci rossi* ha reso perfettamente l'idea di ciò che si può ottenere da un'iniziativa del genere, quando l'interrogante abbia, come avviene nel caso di Amrouche, la capacità di aiutare lo scrittore intervistato a costruire un vero e proprio profilo autobiografico in chiave critica e storica.

Per gli ascoltatori italiani non sarà quindi inutile dir brevemente chi è Amrouche, quali sono le sue qualità di scrittore e d'interlocutore. Jean Amrouche è nato a Kabylia (Algeria) nel 1906 e ha iniziato la sua carriera come professore di letteratura francese nei licei, particolarmente al liceo «Carnot» di Tunisi. Esordì nel 1934 come poeta, pubblicando la raccolta di versi *Cendres*, alla quale fecero seguito *Etoile secrète*, nel 1937, e *Chants berbères de Kabylie*, nel 1939. Nel 1943, nel clima nuovo della guerra di liberazione nazionale, fondò ad Algeri, insieme ad André Gide, la rivista *L'Arche*, della quale fu redattore capo; in questa occasione ebbe numerosi e continui contatti con scrittori italiani che collaborarono alla rivista di Gide: ad André Gide, a Ungaretti, da Silone a Moravia.

Nel 1944, Amrouche si trasferì a Parigi, come direttore delle edizioni Charlot, e contribuì molto a far conoscere al pubblico francese alcuni fra i maggiori scrittori italiani d'oggi. A Parigi s'iniziò la sua collaborazione alla radio; e nacquero delle «interviste improvvisate» (*entretiens improvisés*) che costitui-

scono una delle più felici iniziative radiofoniche di alto livello culturale; tanto è vero che ogni serie di *entretiens*, che vennero poi raccolti in volume per le edizioni della *Nouvelle Revue Française*, ha sempre costituito un vero e proprio «avvenimento» culturale: nel 1948-49 i colloqui

**LUNEDÌ ORE 19,30
PROGR. NAZIONALE**

con Gide; nel 1949-50 i *Mémoires improvisés* di Paul Claudel; nel 1951-52 François Mauriac; nel '53 Jean Giono. Attualmente Amrouche sta preparando la serie dedicata al nostro Ungaretti.

Crediamo che questi ra-

pidi cenni su Amrouche e la sua attività costituiscono il migliore invito all'ascolto dei «colloqui» che *L'Approdo* mette in onda il primo lunedì di ogni mese; dopo Cecchi, sarà la volta di Alvaro; al quale seguiranno Moravia, Ungaretti, Bacchelli, Montale, Vittorini, Silone ed altri. Non crediamo di esagerare, affermando che questi «colloqui» potranno costituire un buon contributo ad una miglior conoscenza della letteratura italiana d'oggi.

Agli ascoltatori di *L'Approdo* ricordiamo che la più gran parte dei testi letterari letti al microfono vengono pubblicati nella omonima rivista trimestrale edita dalla Edizioni Radio Italiana.

LEA PADOVANI FRA I BERSAGLIERI



Nel corso di una recente trasmissione è stato offerto un trofeo-premio alla fanfara dei bersaglieri. Nella foto l'attrice Lea Padovani mentre consegna ai baldi soldati l'ambito premio (Foto Palleschi)

Corsi di lingua SPAGNOLA E PORTOGHESE alla RADIO

Ogni giorno non festivo alle 16,45 - Progr. Nazion.

A partire da Venerdì 16 luglio:

Lezioni di lingua spagnola
ogni lunedì, mercoledì e venerdì

A partire da Sabato 17 luglio:

Lezioni di lingua portoghese
ogni martedì, giovedì e sabato

Gli appositi manuali, redatti dai docenti dei corsi stessi, consentono agli ascoltatori di seguire le lezioni più agevolmente.

L. BIANCOLINI-KISSPOULOS

CORSO PRATICO DI LINGUA SPAGNOLA

Lire 400

L. LAZZERINI-L. SANTA MARIA JR.

CORSO PRATICO DI LINGUA PORTOGHESE

Lire 400

In vendita nelle principali librerie, oppure direttamente alla EDIZIONI RADIO ITALIANA - Via Arsenale 21, Torino - che contro anticipo, dei relativi importi li invierà franco di spese. I versamenti possono essere effettuati sul conto corr. post. n. 2/37800.

Canti del popolo americano



Danza del «granoturco». Disegno della pittrice indiana Quah Ah

Il folclore musicale in America è dovunque in pieno risveglio nonostante l'incalzare della tecnica

nei giardini d'infanzia, nelle scuole elementari e di lì nelle famiglie. Nel mondo studentesco gli spettacoli folcloristici sono tenuti in grande onore. A dispetto delle più spericolate musiche da ballo, le « danze del grano » — care ai coloni d'un tempo — richiamano folle entusiaste; rispettabili persone d'ogni ceto e d'ogni età si danno ad apprendere la tecnica e si sforzano d'imitare lo stile dei suonatori rustici.

Gli specialisti della Sezione folclore della Library of Congress sono continuamente all'opera; armati di magnetofoni esplorano le zone ove i canti popolari hanno potuto mantenere un certo grado di purezza, si spingono nelle « riserve » indiane, vanno alla ricerca dei canti afro-americani rigogliosi in specie nel Delta del Mississippi. Dovunque raccolgono dalla viva voce della gente semplice tutto quanto v'è di più interessante. A quella Sezione af-

fluiscono pure coloro i quali intendono comunicare dei canti tradizionali, e spesso la sala d'incisione ospita dei negri e dei pellorosi. Nella discoteca si danno giornalmente convegno gli amatori: ascoltano i canti incisi, ne fanno la scelta e prenotano i dischi versando un modesto importo. Le voci dei cantori popolari entrano così dovunque e con la loro freschezza, con la loro immediatezza inimitabile ravvivano in tutti il desiderio di apprendere, d'i-

Un popolo si mise in marcia e superò una distanza di tremila miglia, dall'uno all'altro Oceano. I canti l'accompagnarono, altri nacquero lungo il percorso. Ogni comunità umana produce le sue ballate. Ogni specie di occupazione diede origine a dei canti particolari. Ogni suonatore di violino fece proprie le melodie apprese dal babbo. Ogni bimbo apprese le canzoncine infantili. I canti fiorirono dalla vita del popolo naturalmente, liberamente come i fiori selvatici delle pianure del Texas. Svanirono poi in gran parte, seminando però il terreno per la messe successiva.

Così ebbe felicemente ad esprimersi un insignificante cultore di folclore americano: John A. Lomax. Oggi si parla molto di canto popolare, molti però si chiedono e non a torto: « Ma questo benedetto folclore musicale esiste? Mantiene tuttora la sua forza? E' tradizione viva oppure è un nostalgico ricordo di tempi andati e le odierne generazioni non lo sentono più quale parte della loro vita spirituale? ». Farcichi sono convinti che la civiltà meccanica e l'insuperabile processo di livellamento abbiano ormai cancellato ogni traccia di colore locale ed abbiano pure disseccato ogni fonte d'ispirazione. Se ciò fosse vero, negli Stati Uniti d'America — ove il progresso tecnico ha assunto da tempo un ritmo vertiginoso — il canto popolare sarebbe letteralmente scomparso. Un simi-

l'evento non si è verificato; è vero anzi il contrario: il folclore musicale è in pieno risveglio e chiunque se ne occupi un po' è in grado di sincerarsene facilmente. Nuovi canti germinano nell'ombra e prima o poi si rivelano in tutta la loro esten-

sione; vecchi motivi riaffiorano modificati e rivestiti di nuovi versi. Persino nelle antiche ballate provenienti dalle Isole Britanniche hanno potuto — in qualche regione — mantenere la loro vitalità.

Il canto popolare entra



Il noto quartetto dei cow-boys formato da Carson Robison (a sinistra), Pearl Pickens, e John e William Mitchell, in una delle loro tipiche esecuzioni alla radio americana

mitare, di entrare — se possibile — nel processo creativo. Non parliamo poi della poderosa letteratura, dei convegni di studiosi, degli speciali corsi universitari, del continuo fiorire delle iniziative!

Sia dunque materia di studio il meditare, poi oggetto di curiosità o semplice mezzo ricreativo, il folclore musicale occupa negli Stati Uniti una posizione privilegiata. Ecco perché vale la pena di conoscerlo più da vicino.

Il nostro ciclo radiofonico sarà necessariamente breve: tredici puntate in tutto. Le conversazioni, gli esempi musicali avranno un valore puramente orientativo. Di un esame approfondito non è nemmeno il caso di parlare: chi potrebbe liquidare in poche settimane un argomento sì complesso?

Immensa è la ricchezza del patrimonio musicale popolare americano, straordinaria la sua varietà. I radioascoltatori potranno farsi un'idea delle ballate e degli altri canti tradizionali del vecchio mondo operanti in terra d'America, delle prime, ingenui ballate native, dei canti più tardi creati dai pionieri, dai marinai, dai battellieri, dai soldati, dagli agricoltori, dai « cow-boys », dagli operai e via dicendo. Potranno rivivere, attraverso i canti spirituali, il travaglio degli schiavi negri. Né mancheranno gli accenti ai canti d'autore saldamente radicati nella tradizione popolare: storia viva, dunque, aneddoti e soprattutto musica.

CLAUDIO NOLIANI

ogni giorno in tutto il mondo



odol-liquido



odol-pasta

il dentifricio

Odol

per i suoi componenti scientificamente preparati

elimina

i batteri e le fermentazioni

mantiene

una perfetta igiene della bocca

previene

la carie e l'alterazione dell'altito

Odol

DIMAGRIRE

Con le compresse ORGAIODIL e sotto controllo medico, si può diminuire il peso senza abbandonare il regime abituale e senza restrizioni alimentari.

ORGAIODIL

compresse nelle migliori farmacie. Scharingeri al LABORATORIO dell'ORGAIODIL - Sez. G - Via C. Farini, 52. Milano - Aut. ACIS 3611

«LE CAVALLE DI TRACIA» di Maurice J. Valency

«N e sacrife pas aux idoles»: l'idolo da infrangere, stavolta si intitola all'amor coniugale, ed ha nome Alceste. Ma per l'occasione, l'incrocio rasmongia piuttosto alla monellesca imperipienza di un ragazzaccio che non all'impegno di un moralista; anche se da ultimo, alla buona, sbrigativa e sorridente, ne emerge tuttavia una moralità.

Alceste, dunque. Il mito, drammatizzato da Euripide, riferisce del suo sacrificio, e di come esso si raccomandasse per l'eternità, sublime esempio di amor coniugale. Perché Admeto, re dei

Fereti e marito di Alceste, aveva ottenuto in sorte di scambiare, nel punto estremo, il suo biglietto di viaggio per l'Adè, con uno che accettasse di morire in sua vece. E, prospettata la congiuntura, Alceste, affascinata dalle imperiture fanfare e dai marmorei simulacri in memoria che la immaginazione le suggeriva, non aveva esitato a provocare lo scambio.

Fin qui, il mito: quel che poi segue, appartiene alla scanzonata immaginazione dell'«esordiente drammaturgo» Maurice J. Valency. Il quale, con humour tutto britannico, le cui ascenden-

ze prossime e remote non sono difficili a scervere — più vistosa fra tutte, quella illustre di G. Bernard Shaw — inserisce nel rapporto ineffabile tra moglie, marito e morte, un Heraclea belaisiano. Questi, impegnato in una supplementare fatica, tra una ripullitura di stalle e una domatura di cavalle, strappa all'abbraccio di Tanatos la sposa di Admeto. Ed essa, per imprevedibile svolta della vicenda, si colorisce di particolarissima luce: delusa dalla resurrezione nella vanità, svela la sua velleitaria e viperina natura e, reduce com'è dall'inferno, scatenata

il medesimo nella reggia di Admeto. Sì che Giove, con savio e puntuale intervento, restituisce Alceste al suo sacrificio e l'umana posterità alla sua ammirazione.

La morale che vien fuori non è complicata né dubbia: all'uomo van conservate alcune delle sue illusioni, utili a coprire quelle parti dell'anima che, ad un esame approfondito, non reggerebbero. Ciò per vantaggio e prosecuzione della specie e della società.

Il tono, il piglio e l'in-

tenzione della commedia sono oramai assai noti, per modo. Sulla loro utilità, non è il caso di fermarsi. Basti osservare che nella fattispecie, hanno fatto teatro, e teatro di classe, applauditissimo vuoi nella originale esecuzione del '46, vuoi in ciascuna delle numerose altre che son seguite un po' dappertutto; applausito con la gratitudine che il pubblico mostra nei riguardi di chi sa con garbo e spirito divertirlo.

MARTEDI ORE 21 - PROGRAMMA NAZIONALE

Sogno di una notte di mezza estate

Raramente un incontro fra poesia e musica riuscì tanto felice e congeniale come quello fra Shakespeare e Mendelssohn in questa favola che fonde il mito classico e la fiaba nordica



Quando il nostro pensiero torna sia al *Sogno di una notte di mezza estate*, sia al commento musicale scritto da Mendelssohn per l'immortale testo shakespeariano, la conclusione a cui arriviamo, in un caso e nell'altro, è sempre la stessa: la parola « miracolo » ci sfugge immanicabilmente dalle labbra.

Si è spesso parlato di « incontri » fra opere letterarie e composizioni musicali, di congenialità fra poeti e musicisti: raramente, e forse mai, questa congenialità si è verificata così perfettamente come in questo esempio. E' ovvio che non si può spingere alle ultime conseguenze il parallelo fra l'abisale genio del drammaturgo inglese e il mondo, certamente ricchissimo e luminoso, ma in definitiva limitato, del compositore di Amburgo. Ma l'importante è che, di tutte le opere di Shakespeare, Mendelssohn abbia saputo ravvisare con tanta chiarezza quella che più si adeguava al suo temperamento, e si sia così felicemente « ripreso » per il famoso e appropriatissimo gioco di parole di Schumann sul nome del

musicista) abbandonato alla sua ispirazione.

Piuttosto complicata da esporre è la vicenda della commedia, anche se poi, alla lettura o all'ascolto, presenti la trasparenza cristallina dei capolavori. Ermia, giovinetta ateniese, rifiuta il matrimonio con Demetrio impostole dal padre Egeo, perché è innamorata di Lisandro; Demetrio, a sua volta, è amato da Elena, che ha abbandonato per Ermia. La legge ateniese impone a Ermia, pena la morte, l'obbedienza entro quattro giorni al volere paterno. D'accordo con Lisandro, essa lascia Atene per rifugiarsi in un bosco poco lontano dalla città. Ermia rivela il piano a Elena, e questa ne informa Demetrio, che rincorre Ermia nel bosco; Elena a sua volta insegue Demetrio, sicché l'intero quartetto si ritrova nel bosco nottetempo. Qui Oberon e Titania, re e regina delle fate, sono divisi da un litigio; e Oberon chiede al folletto Puck di procurargli un fiore il cui succo, versato negli occhi di Titania adormentata, la farà invaghiare del primo essere che vedrà al risveglio. Contemporaneamente, Oberon vuol

riportare pace fra Demetrio ed Elena; e ricorre all'azione del filtro di Puck. Il folletto però scambia Lisandro per Demetrio; sicché Elena riceverà le profferte amorose di colui che essa non ama. Oberon allora, cercando di rimediare, incanta anche gli occhi di Demetrio; e la vicenda si ingarbuglia sempre

LUNEDI ORE 21

più: le due giovanette litigano, gli amanti si sfidano a duello. Nuovi elementi di complicazione sono portati dall'azione del succo su Titania: al suo risveglio la fata si trova accanto un plebeo mascherato da asino, e lo colma di carezze! A tutte le follie combinate da Puck porta finalmente rimedio Oberon, con un'erba che funge da contravveleno e snebba la mente di Titania. Lo stesso avverrà per il quartetto dei giovani amanti, durante un sonno incantato e cinto di nebbia. La vicenda termina col perdono generale da parte di Egeo, padre di Ermia, e del duca di Atene, Teseo, il quale sta per celebrare le sue nozze con Ippolita;

per festeggiare l'avvenimento, una compagnia di comici improvvisati recita una scena di Piramo e Tisbe.

Come si vede, ci troviamo dinanzi a una favola che fonde e compenetra il mito classico e la nordica fiaba silvestre, insieme all'« umano troppo umano » della commedia d'intreccio e dell'istrionismo, in maniera così complessa e poliedrica come (esclusa forse la sola *Tempesta*) non avviene in nessun'altra opera di Shakespeare. La stessa compenetrazione del diabolico nell'apollineo condiziona, oltre due secoli dopo, la fioritura dell'arte mendelssohniana, nel mezzo degli eroici furori del romanticismo: fioritura che ancor oggi ci lascia stupiti per l'olimpica coscienza dei propri limiti e il raggiungimento, entro quei limiti stessi, di ciò che si conviene chiamare perfezione.

Mendelssohn, genio straordinariamente precoce, scrisse a diciassette anni (nel 1826 la prima delle sue musiche di scena per il *Sogno*: quella *Ouverture* che anche a noi sembra, come a Combarieu, « il capolavoro più rappresentativo del-

la sua personalità »; vera « musica d'aria », come giustamente è stata definita. I quattro magici accordi con cui essa ha inizio sono paragonabili, per forza suggestiva, soltanto al celebre « pedale » di *mi bemolle* su cui si apre l'*Oro del Reno* di Wagner; e lo sfavillio di strumentini che vi fa seguito, anche a chi l'abbia udito una sola volta, rimane impresso nella memoria come sfondo insostituibile della *féerie* shakespeariana. E' una musica così perfetta da togliere il respiro, da lasciare ogni auditorio impietrito di ammirazione.

Gli altri quattro pezzi, composti nel 1843 sono il celeberrimo *Scherzo*, altro prodigio di fluida levità; l'affascinante *Notturmo* (quale altra musica contiene, come questa, la dolcezza e insieme la freddezza del plenilunio?), l'*Intermezzo* appassionato e la pomposa *Marcheziale*. Ciascuno, nel suo particolare carattere, incornicia con ideale rispondenza i vari momenti dell'azione scenica: o, per meglio dire, riassume ed esprime senza residuo l'effetto che l'azione stessa esercita sull'animo dello spettatore.

EMILIO CASTELLAN



Una suggestiva scena dell'opera shakespeariana realizzata per la regia di Alessandro Brissoni nella fastosa cornice della Villa Floridiana al Vomero in Napoli

Madama Butterfly

La più acclamata creatura pucciniana ha cinquant'anni. Protagonisti: Clara Petrella e Agostino Lazzari

Tra coloro che ascolteranno l'edizione della *Butterfly* curata dalla RAI vi sarà certamente chi, pur essendo in grado di ricantare ad orecchio ogni nota, amerà ancora una volta immergersi nella dolce atmosfera della fiaba di Cio Cio San, e vi sarà anche chi (perché no?) non conosce del popolare spartito pucciniano che la celebre romanza del secondo atto «Un bel di vedremo...» e per la prima volta potrà rendersi conto del significato di tutta la vicenda musicale. Sono due casi limite ma tutt'altro che infrequenti, nello sterminato pubblico dei radioscultori. E' quindi un compito suggestivo rivolgersi agli uni per aiutarli ad approfondire i motivi della loro preferenza settimanale per quest'opera, e agli altri per renderne loro più agevole l'ascolto.



Il soprano Clara Petrella (*Butterfly*) (Foto Piccopiani)

Per quanto riguarda la *Butterfly*, che è forse l'opera che ha avuto più esecuzioni nel mondo, occorrerà ricordare che fu presentata per la prima volta alla «Scala» nel 1904. Nella produzione di Puccini occupa un posto particolare, in quanto riassume e porta a compimento le esperienze teatrali di cui il compositore aveva fatto tesoro nella *Manon*, ne *La Bohème* e nella *Tosca*, ed è specchio fedele dei pregi e dei limiti del popolare compositore.

Scorrendo brevemente lo spartito troviamo nel primo atto la scena dei prepara-

tivi di nozze fra l'ufficiale americano Pinkerton e la quindicenne Cio Cio San (*Madame Butterfly*). Ad attendere la sposa sono Pinkerton, il sensale delle nozze Goro, la fida servente di Cio Cio San, Suzuki, e il Console degli Stati Uniti a Nagasaki. Giunge infine *Butterfly*, accompagnata da un gruppo di amiche (e si ponga attenzione a questa colorita pagina del coro delle fanciulle, su cui sovrasta la voce del soprano solista). Quindi, alla presenza dei parenti della sposa e dei notabili di Nagasaki, si compie il rito nuziale. A tur-

bare la cerimonia sopraggiunge «lo zio Bonzo»: ha saputo che Cio Cio San ha abbracciato la religione dello sposo, e lancia il suo anatema sulla nipote, che ormai tutti fuggono. Restano soli Pinkerton e *Butterfly*, ed il primo atto si conclude con il loro ampio duetto d'amore, che ha accenti di dolce suggestione, e che s'inizia con la nota melodia del tenore «Bimba dagli occhi pieni di malia...».

Dal primo al secondo atto sono passati tre anni. *Butterfly* è rimasta sola nella sua casa di bambù, dalle grosse lanterne di tela giapponese, abbandonata da tutti i parenti, con la compagnia di Suzuki e del figlio avuto da Pinkerton, che ormai da molto tempo non si fa più vivo. La miseria batte alla porta ma la speranza non muore. Cio Cio San è certa che lo sposo tornerà presto con la sua nave. Ed è questo momento, che ormai da attesa che ha fatto nascere la romanza più celebre dell'opera («Un bel di vedremo levarsi un fil di fumo sull'estremo confin del mare»); più che di una vera e propria «aria», si tratta di un libero e bene articolato «arioso», dotato senza dubbio di un suo fascino e di un suo profumo, ove si riesce a dimenticare (e non è facile) le innumerevoli volte che l'abbiamo ascoltato. Con un'efficacia teatrale indiscutibile Puccini anima quindi da maestro l'azione scenica prima con l'intervento del console, incaricato da Pinkerton di leggere una lettera di abbandono alla sposa, che interrompe a metà, non avendo cuore di proseguire, e poi con l'arrivo del mezzano Goro e del principe Yamadori che offre a *Butterfly*, senza successo, un regolare matrimonio e un castello regale. Quando tutti se ne sono andati, e Cio Cio San resta sola con Suzuki e il bambino ad attendere la nave di Pinkerton, di cui il cannone del porto aveva salutato l'arrivo, la musica trova i suoi accenti più felici, nel creare l'atmosfera sognante e lunare che circonda i tre poveri esseri perduti nella loro vana speranza. Il sipario cala sul notissimo e delicato coro «a bocca chiusa».

Dal secondo al terzo atto passano poche ore, ma la situazione psicologica è radicalmente mutata. Le luci dell'alba hanno distrutto i sogni della notte, la tragedia si avvia alla sua conclusione; tutta la parte musicale fino all'arrivo di Pinkerton è poetica e limpida e ricorda, per uguale efficacia, si era sulla stanzetta, il brano pastorale assai bello che apre il terzo atto della *Tosca*. Pinkerton sopraggiunge, con la nuova sposa americana e col console, mentre *Butterfly* aveva lasciato nella stanza per cullare il bambino dormiente. Da sola *Butterfly* apprende «il triste vero» e sola va incontro al suo destino, uccidendosi con la stessa lama con cui suo padre si era suicidato un tempo per ordine dell'imperatore: «con onor muore chi non può sebar vita con onore».

VALENTINO BUCCHI

Verdi e Puccini sono, come si sa, i due pilastri (di grandezza assai diversa) su cui si regge negli ultimi decenni il repertorio italiano, che comprende anche

SABATO ORE 21
SECONDO PROGRAM.

autori più antichi (Rossini, Bellini, Donizetti) e qualche compositore della scuola «verista» dell'ultimo Ottocento, ma solitamente per una o due opere soltanto, e con una serie di esecuzioni indiscutibilmente minori. Ora se da un punto di vista estetico si può non soltanto discutere, ma persino porre in dubbio la validità con cui tale «repertorio» si è andato poco a poco formando, per aggregazione spontanea, ma spesso meccanica (quanto infatti sulla fortuna di un'opera presso gli «impressari» hanno influito dei fattori extra-artistici come la facilità della parte del coro, i pochi cambiamenti di scena e il numero limitato dei cantanti, un ruolo di un personaggio particolarmente adatto ad un virtuoso celebre e via dicendo...) se — dicevo — da un punto di vista estetico la formazione di un «repertorio» così stretto e rigido può essere sinceramente criticata, da un punto di vista storico è stata talmente providenziale che soltanto ogni si riesce a capirne l'importanza. Durante molti anni in cui l'Italia ha ceduto alla pressione di influenze culturali che negavano persino il presupposto della continuità di una nostra tradizione operistica, durante molti anni in cui troppi compositori o hanno proclamato la morte storica dell'opera in musica, o ne hanno scritte alcune che hanno vissuto la breve stagione dei «festival», senza trovare un contatto sincero con un pubblico normale, il «repertorio» ha sostenuto la traballante organizzazione teatrale in tutte le sue crisi, ha tenuto desto presso gli ascoltatori l'amore per una tradizione, li ha resi consapevoli di ciò che è autentico e di ciò che non lo è, ha consegnato infine alle nuove generazioni un patrimonio artistico e morale, di cui non potrà non esser tenuto conto.

“MA CHE COSA E' QUEST'AMORE?..”



(Foto Martini)

Sono passati gli anni, anche parecchi, e le pagine del romanzo di Campanile non hanno perduto il loro lucido smalto, il loro pungente sapore di maraschino. Un libro che ha un incredibile stato di servizio alle sue spalle: numerose edizioni in Italia, pubblicato da due editori in Francia, tradotto in quasi tutte le lingue. Ora Campanile - seduto - e Rovi hanno sceneggiato il romanzo per la radio: 10 puntate (di cui tre già trasmesse) arricchendolo per di più di argute illustrazioni musicali. L'ascoltatore avrà spunti e pretesti per nuove riflessioni: che bene o male gioveranno alla conoscenza di quel bizzarro personaggio che è l'amore

GIOVEDI ORE 21,30 SECONDO PROGRAMMA

VOLETE FARE FORTUNA?

Imparate

RADIO - TELEVISIONE - ELETTRONICA

CON IL NUOVO E UNICO METODO TEORICO PRATICO PER CORREZIONE DELLA DIFESA DELLA Scuola Radio Elettra (AUTORIZZATA DAL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE) VI farete una ottima posizione CON PICCOLA SPESA RATEALE E SENZA FIRMARE ALCUN CONTRATTO

CORSO RADIO oppure CORSO di TELEVISIONE



- La scuola vi manda:
- 4 grandi serie di materiali per più di 100 montaggi radio sperimentali;
 - 1 apparecchio a 5 valvole 2 genome d'onda;
 - 1 tenore - 1 proscenale - 1 generatore di segnali modulati - Una attrezzatura professionale per radiotelevisori;
 - 240 lezioni.

Tutto ciò rimarrà di vostra proprietà. Se conoscete già la tecnica radio, scrivete oggi stesso chiedendo opuscolo gratuito R (radio) e:

- La scuola vi manda:
- 4 gruppi di materiali per più di 100 montaggi sperimentali TV;
 - 1 ricevitore televisivo con schermo di 14 pollici;
 - 1 oscilloscopio di servizio a raggi catodici;
 - Oltre 120 lezioni.

Tutto ciò rimarrà di vostra proprietà. Se conoscete già la tecnica radio, scrivete oggi stesso chiedendo opuscolo gratuito TV (televisione) e:

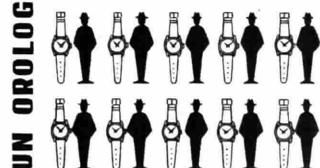
SCUOLA RADIO ELETTRA - TORINO - VIA LA LOGGIA 38/A

CREMA NIVEA
PER LA CURA DELLA PELLE

godrete in pieno

le Vostre vacanze!

UN OROLOGIO PER CIASCUNO DI VOI



Un orologio per ciascuno di voi troverete nel vasto assortimento di orologi Avia. Sarete soddisfatti per l'ottimo funzionamento ed il prezzo conveniente. Modelli da L. 7.000 in più. Preferite anche voi l'orologio



Avia

MARCA PUBLI.



ESPRESSO BONOMELLI
n. 4000 calmi 30000 belli



È PIÙ DI UNA COMUNE CAMOMILLA

ANGELINI

presenta la nuova orchestra

diretta da ... ANGELINI

Cinque anni fa, quando la voga delle grosse orchestre andava per la maggiore, Angelini se ne era uscito disinvoltamente con una piccola formazione dalla struttura agile e dalle sonorità velutate, la cui musica si era insinuata fra un programma e l'altro con la sudente confidenzialità di una favoletta raccontata a voce sommessa con parole semplici. «Angelini e otto strumenti»: una formula non del tutto nuova in se stessa, ma abilmente elaborata e calibrata, che aveva avuto il coraggio di andare contro corrente e che si impose subito all'attenzione degli ascoltatori riscuotendo un popolare successo. Oggi, che le multiformi esperienze condotte in que-

una sua anima ed una sua personalità.

«Ma per triste che sia mettere la parola fine al capitolo di una orchestra e girare pagina per ricominciare da capo — ci dichiara Angelini, che abbiamo avuto la fortuna di avvicinare in un raro momento di lasciata — questo è lo scotto che si deve saper pagare al successo, questo è il dovere di chi, come noi, è al servizio del pubblico. Il mondo delle canzoni, delle danze e il regno dell'effimero», continua Angelini. «Il suo simbolo è la rosa cantata da Ronsard. Rinnovarsi proprio quando il successo è al culmine, escogitare soluzioni sempre diverse e inedite, pur mantenendo una continuità di sviluppi e una coerenza di stile, è l'impegno imprescindibile cui ogni orchestra veramente popolare deve far fronte per non deludere mai il suo pubblico».

«In cosa consiste la novità della mia ultima formazione è presto detto» si decide infine a spiegare Angelini. «E' una orchestra in cui tutti sono solisti. Il principio, fino a ieri fondamentale, delle sezioni, e cioè dell'insieme di vari strumenti della stessa famiglia che intervengono nell'esecuzione sempre in gruppo e sempre in sincronia, è completamente rovesciato. Il gioco, alterno o combinato, delle sezioni vien ripartito su tutti i singoli strumentisti. E questi non sono più suddivisi in gruppi fissi: le combinazioni abbracciano tutti gli strumenti e oscillano continuamente fra l'uno e l'altro e fra l'altro e l'insieme di tutta l'orchestra. Ma è proprio nelle parti d'insieme — e non è un paradosso — che ogni esecutore deve essere soprattutto un solista. Nella prospettiva sonora dell'orchestra non debbono esservi secondi piani: ogni nota deve emergere ed essere percepita distinta. Ogni nota deve essere eseguita da ciascuno con lo slancio, la perfezione e la emotività di chi suona in un solo, perché ogni nota ha veramente l'importanza di un solo».

«Per gli specialisti, che in Italia non sono pochi, con più di 3600 orchestre e complessi di musica da ballo — conclude Angelini — preciserò che le due trombe e i due tromboni si combinano in una se-



La cantante Fiorella Bini (Publifoto)

zione "si generis" che ha una impostazione opposta a quella usuale. Il 1° trombone fa da conduttore, il 2° trombone esegue la terza e le due trombe, sovrapposte, completano l'accordo: qualcosa come le voci dei complessi vocali americani. Semplice, no?, ottenere in tal modo effetti nuovi anche dagli ottoni».

Nello svelare questo segreto di alchimia musicale i suoi occhi brillano come quelli di un ragazzo che abbia confidato l'espedito escogitato per la buona riuscita di qualche tiro birbone. Un ragazzo con i

capelli che incominciano a strisciare d'argento alle tempie e con l'esperienza di un navigatissimo «leader» di orchestra, ma il cui divertimento preferito rimane ancora quello di escogitare sempre nuovi espedienti musicali e realizzare nuove formule per presentare nuove canzoni al suo pubblico. Perché questo è Angelini, il mago delle canzoni, l'uomo che fornisce ad alcuni milioni di italiani le piste musicali di lancio per tante piccole segrete evasioni dalla realtà quotidiana.

ALBERTO TAPPARO



«Leaders» dell'orchestra Angelini, oltre ai solisti, sono anche i cantanti. Eccone una celebre pattuglia: da sinistra: Gino Latilla, il Duo Fasano, Carla Boni e Dario Dalla. (Publifoto)

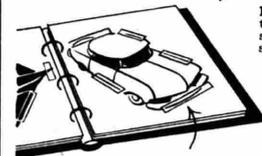
è indispensabile
Scotch
BRAND
NASTRO ADESIVO
TRASPARENTE

CHIUDETE con lo Scotch i pacchi di generi alimentari preservandoli dall'umidità.

IMPORTANTE richiedete lo Scotch nei suoi pratici portanastri rossi e verdi. Sarete certi di usare il prodotto migliore.



FISSATE con il nastro trasparente le estremità sfilacciate dei lacci da scarpe.



INCOLLATE con Scotch foto e ricordi negli album dei bambini.

ARRESTATE le smagliature provvisoriamente con lo Scotch.

Rappresentante per l'Italia della MINNESOTA MINING & MFG. CO. Vagnone & Boeri - Via Bogno, 9/11 TORINO

Dama

Vi offre nuove bellissime tinte pastello nei tipi
LACCATO INDELEBILE MADREPERLATO

PROFUMERIE DAMA - TORINO

è straordinariamente assorbente....

la **cipria attiva**
KLOSTERFRAU

costituita da una sostanza base completamente nuova, attiva in superficie, si distingue ancora per l'alta percentuale di sostanze grasse, per la particolarità di non formare grumi né aderire, per l'economicità garantita dal suo rendimento.

non contiene talco!

barattoli originali buste di rifornimenti in tutte le farmacie, drogherie e profumerie M.C.M. KLOSTERFRAU - VIA M. MELLONI, 75 - MILANO

46

marmo, piastrelle, linoleum

OVERLAY

il più alto grado di luminosità

con "La locandiera,, e "Il maestro di musica,, concludono per la Stagione lirica della RAI il ciclo dell'opera buffa della scuola napoletana



Alcuni fra i principali protagonisti delle due operine. Da sinistra: Irene Frattina Gasperoni «La locandiera»; Luisa Villa e Paolo Montarsolo nei ruoli

e Rolando Panerai che interpreteranno la parte di Giacinta e di Monsù Picone ne di Dorina e di Colagianni nell'opera «Il maestro di musica» (Foto Luzzardo e Lumachi)

"Pasticci",

S e gli «intermezzi» dotati di una edonistica consistenza musicale e teatrale del Settecento, i «pasticci», frequentissimi in quell'istesso tempo, presentano una costanza che pare più curiosa e quasi scandalosa, e la cui attuazione non poteva mai costituire un fatto d'arte.

Il «pasticcio», il nome indica la cosa, consisteva di una variamente numerosa accozzaglia di arie, duetti o altri pezzi di più musicisti, che capricciosi o impensati o maestrici, o perfino maestri valenti ma avviliti e soggetti, (un Gluck giovane, per esempio!), toglievano a commedie o intermezzi, unitariamente sortiti, e forzatamente adattavano a un qualsiasi intreccio scenico, cui davano un titolo occasionale, attribuendo cotale neonato all'uno o all'altro dei maestri derivati.

arie tramandate alla rinfrasa col nome di Pergolesi sono d'altri contemporanei, ma che anche l'operina comica intitolata Il maestro di musica è in realtà un pasticcio, e precisamente, come ha dimostrato Frank Walter, il quale poté confrontare quindici libretti e alcune partiture, una delle versioni condensate e variate dell'opera comica Orazio di Pietro Auletta, nato in provincia di Anellino a S. Angelo a Scala, nel 1698, morto a Napoli nel 1771.

Quell'Orazio sarebbe stato composto, come si legge in parecchi libretti, anche di Venezia, 1743, da Latilla e Pergolesi; risulterebbe cioè dalla fusione del Maestro di musica, 1731, '34, '35, di Pergolesi con "Orazio di Latilla, '38. Ma l'attenta consultazione di parecchi cataloghi del '700 e altri controlli escludono che il Latilla abbia mai musicato un Orazio. Ne compose certamente uno l'Auletta, e fu

rappresentato a Napoli il 1737, pasticciato due volte per Firenze con due arie di Pergolesi, poi con altre di Latilla e di Maccarì, e pasticciatissimo per le recite a Lipsia, ad Amburgo, a Milano, a Bologna (attribuito soltanto ad Auletta), a Copenhagen, a Bruzelles. Durante il fortunato cammino variava pure la trama, quindi il numero dei personaggi, secondo la presenza di pochi o molti cantanti nelle compagnie girovaghe: sei, otto, sette; occorrendo, interveniva un muto; a Parigi, nel '52, il maestro di musica, con tre personaggi, fu apprezzato in quanto pasticcio. Parecchie ariette, annesse al «Mercure de France», non perdevano nel confronto con quelle della Serva padrona. Esse, aggiungeva, sono di diversi autori, e la selezione è eccellente.

Selezione: album, florilegio, pasticcio.

ANDREA DELLA CORTE

sopraggiungono Frasia e Pomponio, richiamati dal chiasso dei due, e cercano di mettere pace: ma vengono coinvolti nella zuffa, la quale, tuttavia si svolge solo con minacce verbali nel comiceissimo «quartetto» che chiude questa prima parte.

Parte seconda - Cola teme per la sorte di Giacinta, insidiata da Pomponio. Intanto i due vecchi coniugi stanno ancora bisticchiando per causa della ragazza, scambiandosi frasi pungenti e minacciose. Clarice e Giacinta (che hanno concluso tra loro un segreto accordo) incontrano

rare: della locandiera con Picone, di Frasia con Pomponio; mentre Cola e Giacinta già pregustano le gioie delle loro prossime nozze.

"Il maestro di musica",

Atto I - Mentre Lamberto, maestro di musica, sta impartendo la lezione di canto alla bella e capricciosa Lauretta - alle cui grazie egli non è insensibile, - Diavolone, aiutante del maestro, annunzia la visita del famoso impresario napoletano Colagianni, il quale è in cerca di buoni cantanti da scritturare. Ascoltata Lauretta, l'impresario se ne invaghisce e le propone una scrittura, nonostante le proteste di Lamberto, che non ritiene matura per le scene la ragazza. Intanto Lamberto è costretto ad assentarsi e Colagianni ne approfitta per indurre la giovane ad accettare le sue

proposte. La scaltre ed ambiziosa Lauretta sfrutta il debole dell'impresario per ottenere i massimi vantaggi, compresa una promessa di matrimonio. Torna Lamberto e scopre il colloquio; e l'atto si chiude con un magnifico «terzetto» in cui dialogano l'indispettito Colagianni, la mortificata Lauretta e l'ingelosito Lamberto.

Atto II - Lamberto, circondato dai suoi allievi, si lamenta per la cattiva sorte toccata alla sua opera Cesare in Egitto, respinta dal teatro di corte. Mentre Lauretta cerca di consolare il maestro, sopraggiunge Colagianni, invitato dalla ragazza, ad insaputa del maestro, ad ascoltare alcuni brani del Cesare in Egitto. Lamberto, credendo che l'impresario sia venuto per portargli via l'allieva, si infuria; ma la furba Lauretta riesce a metter pace fra i due, ottenendo da Colagianni la promessa di far rappresentare l'opera di Lamberto che lei stessa, insieme agli altri allievi, eseguirà.

DOMENICA ORE 21,20

Picone, meravigliato di vedere insieme le due rivali, e la locandiera finge di rinunciare al suo fidanzato per lasciarlo libero di corteggiare Giacinta; ma, rimasta sola col suo uomo, gli svela la finzione, lasciando Picone a disperarsi per aver così perduto entrambe le donne. Di nuovo si incontrano Cola e Picone e sta ancora per nascere una zuffa; ma lo spaccone Cola si sottrae alla lite riparando in casa di Pomponio: il quale, scoperto l'intruso, si mette a gridare. Accorrono Frasia e Giacinta, richiamate dal baccano; ma ecco che bussano alla porta. E' la locandiera, travestita da vecchia, spacciata per una nipote di Pomponio, tornata ricchissima dalla Spagna, dopo molti anni di assenza. Messa al corrente dei motivi di tanto trabambuto, la finta nipote propone di accomodar tutto facendo sposare Giacinta e Cola che lei nominerà eredi delle sue copiose sostanze. Dopo un «quartetto» in cui ciascun personaggio esprime le proprie reazioni alla proposta di Clarice, quest'ultima svela la sua vera identità; e l'opera chiude con una riconciliazione gene-

LE VICENDE

"La locandiera,,

Parte prima - «Monsù» Picone, fidanzato di Clarice, locandiera, corteggia la bella Giacinta,orfana cresciuta in casa dei coniugi Don Pomponio, vecchio livornese, e Frasia, fiorentina. Ma la ragazza ama il napoletano Don Cola Petecchia e respinge le profferte del frivolo Picone. Mentre questi sta sussurrando le sue galanterie a Giacinta, viene scoperto dalla sua Clarice, da Cola e dal geloso Pomponio, il quale segretamente ha messo gli occhi sulla propria pupilla. Pomponio e Colagianni, Giacinta cosa pretendano da lei Picone e Cola: «Il primo mi corteggia - risponde la ragazza - e il secondo mi vuole in sposa». Al che il vecchio riparte che lei non dovrà sposare altri che lui, Pomponio, non appena sua moglie Frasia, vecchia e piena

di acciacchi, sarà morta. Frasia scopre questo colloquio e fra moglie e marito nasce una lite piena di colorite maleparole. Per tranquillizzare Frasia, Giacinta le chiede di aiutarla a sposare Cola, così Pomponio la lascerà in pace. Frasia acconsente, purché Cola conduca poi la sposa a vivere lontano, a Napoli. La locandiera Clarice si lamenta con Cola per il tradimento di Picone; tuttavia ella non riesce a staccarsi dall'uomo che ora odia e ama ad un tempo. Cola, con fare da spaccone, promette alla donna che darà una dura punizione al frivolo Picone. Intanto questi, recatosi alla locanda, si mostra pentito a Clarice e le giura che mai più la tradirà. La locandiera gli crede e gli riconferma tutto il suo amore, pur sapendo che il suo frivolo fidanzato lo farà ancora soffrire.

Cola e Picone, incontratisi, stanno per darselo;



Alfredo Simonetto (a sinistra) ed Ennio Gerelli direttori concertatori delle due operine (Foto Publifoto e Piccagliani)

La pratica risulta evidente dalla comparazione di libretti stampati e di partiture manoscritte sparsi in centinaia di biblioteche; i pazienti indagini degli studiosi rivelano casi anche sorprendenti, e correggono errate attribuzioni per molti anni indiscusse.

E' stato fra l'altro provato che non solo molte

I «Dialoghi» di Luciano rivissuti da Savinio



Una delle ultime fotografie dell'artista nel suo studio

Se c'è autore, fra gli antichi, di cui Alberto Savinio dovesse, pur alla lontana, sentirsi un poco consanguineo, questi è proprio il «barbaro ellenizzato» Luciano di Samosata, autore degli immortali *Dialoghi*, di operette morali e di romanzi.

Senonché le ragioni di una tale consanguineità glielo facevano collocare tra i Moderni, non solo per il succennato autobiografismo, ma anche perché moderno è ogni spirito che, come il suo, lungi dal lasciarsi misticamente ispirare dai miti, alla pari di un Eschilo e di un Dante, abbia coscienza della propria autonomia mentale e liberamente e spassionatamente contempi intorno a sé il mondo sdivinizzato.

La qualifica di Sofista, quanto non sarebbe piaciuta anche a Savinio come un naturale riconoscimento e come una meritata investitura? Ma anche per lui essa aveva, presso i contemporanei, poco men che cambiato e peggiorato di significato, scendendo a quello di «cavillatore» e di «filosofastro». Anche per Savinio s'era messa di mezzo, intralciando, l'intelligenza, quella particolare specie di intelligenza per cui si ritrovava ad essere un «isolato», rispetto alle massonerie e alle camarille. E molto a ragion veduta lo salutò suo «collega in intelligenza»: «e non ammirò la qualità di scrittore un greco fra gli scrittori greci, alla stessa stregua che «in alcuni scrittori italiani non regnicoli» vedeva, non senza forse pensare a sé, «una libertà di mente maggiore».

Di continuo, nel parlare e nello scrivere di Luciano, si sentiva e si capiva che lo faceva con una sorta di segreto eppur compiaciuto riferimento a se stesso e alla sua condizione. Quel sentirsi sufficiente, libero, indipendente «in mezzo agli schiavi». Quel vivere tranquillamente sulla superficie della vita, dopo essersela dolorosamente conquistata. Quel mostrarsi «uma-

no»; col vantaggio, per proprio conto, d'affidarsi all'ironia, che è «una forma di amore indiretto: è l'amore più pudico, l'amore più geloso». Quel sapersi «perfetto», essendosi venuto a trovare alla fine di un periodo storico e tuttavia facendosi bruciare gli occhi dalla luce dell'avvenire, ossia dominando il passato e non rinunziando al futuro. Quel sentirsi meritevole di appartenere alla compagnia dei «Grandi Dilettanti», in lotta contro la

**MERCOLEDÌ ORE 21,35
TERZO PROGRAMMA**

superstizione e l'illusione. «Navigatori di tempeste» si viaggi, esploratori che ritornano da sconfortate esplorazioni, l'opera di Luciano è per noi uno sguardo al Paradiso perduto, una luce che di loggia illumina ancora il nostro domani. Dopo Luciano viene la buia angoscia eppoi magari altre luci si accendono; ma quella luce, la più fulgida di tutte, non si riaccenderà mai più».

Le trasmissioni luciane (che, per il periodo in cui furono curate, possono considerarsi come uno degli ultimi lavori del Savinio) comprendono alcuni *Dialoghi* (dei Morti, delle Dee, di Menippo e di Icaromenippo), il saggio sulla *Morte di Peregrino* e brani della *Storia vera*. Motivi e svolgimenti mitologici come quelli sceneggiati e discussi in queste «operette morali» non potevano non toccare il cuore e il cervello sopra tutto di Savinio.

A entusiasmarlo nel *Giudizio delle Dee* era anche la circostanza che si trattasse di una specie di libretto da ballo, trovando in ciò la conferma del significato e del valore di «fine civiltà» da attribuire a Luciano, come a molti dei più nuovi contemporanei, che non per nulla dalla prima guerra mondiale in poi s'ispirano

ai balletti russi di Diaghilev, impartendo alle loro opere, magari disperate, «un movimento di danza». Di modo che la parabola teatrale andrebbe dalla Tragedia al Balletto.

Per contro, nei *Dialoghi dei Morti* riconosceva, rispetto agli altri, una maggiore romananza in considerazione sia del fatto che «la morte attira più della vita» sia del loro «più facile moraleggiare».

In quanto al libello della *Morte di Peregrino* (indirizzato, come lettera, all'amico Cronio), lo prediligeva per la violenza della sua satira contro l'impostura, per la empietà (tutta antica) con la quale si lascia che il cinico Peregrino vada con le proprie gambe a morir sul rogo al fine di «documentare la propria qualità di santo», sicché in quel punto la satira «si gonfia di tanto drammatismo da raggiungere una specie di terra grandezza».

Menippo o La negromanzia e Icaromenippo o Il passanuvoli si configuravano al giudizio di Savinio rispettivamente come un «viag-

gio all'inferno» e come un «viaggio in cielo», e in ciò si completavano a vicenda, con una pienezza di ispirazione e di linguaggio propria della più esperta e agguerrita maturità di Luciano. Tuttavia non si vietava di sottolineare la «povera morale» in cui sfociava il primo, passando dalla libertà di spirito a una spiritosaggine piuttosto scioce, cellonella, come suole accadere agli «spiriti liberi» sempre che per piacere, per avvincere, oltrepassano il limite.

Infine, alcuni episodi della *Storia vera*: un romanzo d'avventure che Luciano compose verso la fine della sua vita, tra il 177 e il 179, volendosi burlare di certi antichi poeti e storici e filosofi che scrissero tante favole e meraviglie, e in tal modo si trovò ad aver composto la sola vera e propria «opera», per giunta poetica, della sua carriera e vocazione di scrittore satirico, ma con intento parodistico, niente affatto serio. «Ma la poesia lo tradì. Tanta poesia era ancora in questo uomo



Disegni di Savinio per «Il Menippo» (a sinistra) e per l'«Icaromenippo»

«della fine» che, dalla voluta parodia venne fuori una delle più ordinarie opere di poeta», alla quale non si sa quanti scrittori hanno mirato come ad uno splendido modello: da Rabelais a Voltaire, da Féné-

lon a Swift, da Cirano di Bergerac sin forse al nostro Colloidi nell'episodio del pescicane che si mangia Pinocchio. ***

Circa il testo è da avvertire ch'esso ripete quasi integralmente quello della impareggiabile versione che Luigi Settembrini intraprese per non inebetirsi e portò a termine nei cinque anni di prigionia a Santo Stefano, tra ladri e assassini. I lievi mutamenti di scrittura sono stati consigliati al Savinio unicamente dal desiderio di agevolare la comprensione di Luciano e ripetono gli stessi già eseguiti sulla scelta dei *Dialoghi* e *Saggi* (Bompiani, Milano, 1944). Una scelta di cui ci si vorrebbe augurare la ristampa, anche perché sarebbe la miglior riprova e garanzia dell'antichità dell'ultramoderno Savinio. Sul serio c'era in lui un fondo arcaico, nel quale s'agitava un'antica, tutta s'agitava la ristampa, anche perché sarebbe la miglior riprova e garanzia dell'antichità dell'ultramoderno Savinio. Sul serio c'era in lui un fondo arcaico, nel quale s'agitava un'antica, tutta s'agitava la ristampa, anche perché sarebbe la miglior riprova e garanzia dell'antichità dell'ultramoderno Savinio. Sul serio c'era in lui un fondo arcaico, nel quale s'agitava un'antica, tutta s'agitava la ristampa, anche perché sarebbe la miglior riprova e garanzia dell'antichità dell'ultramoderno Savinio.

ENRICO FALQUI

I «Divertimenti a fiato»



Wolfgang Amadeus Mozart. Particolare tratto da un quadro ad olio di Jean Népomucène della Croce eseguito nell'anno 1780 e riprodotto dalla famiglia Mozart

L'opera di Mozart è sterminata; nella quantità, ben s'intende, che i sottosettori nei quali possiamo dividere i due grandi settori, quello sacro e quello profano, posseggono termini ben delineati; anzi, la quantità dei sottosettori, per ciascun settore, è così bene equilibrata tra genere e forma, che l'opera mozartiana complessiva risulta di una logicità umana, non fenomenica o soprannaturale: come potremmo invece ritrovare per il Bach della «cantata». Mozart era troppo estroso per essere illogico nei generi e nelle forme della sua produzione; ed era proprio il suo adorabile estro che gli offriva la sublime capacità di saper mantenere colore, sapore e misura (perfetta misura) alle più ingenuie, e forse anche più inutili, espressioni o usanze della società musicale in cui egli trascorse la sua breve esi-

stenza. E così facendo egli trasformava in testimonianza preziose di costume musicale molte delle sue opere minori. Esempi insuperabili sono, in tal senso, tutte quelle composizioni, Serenate, Divertimenti e Cassazioni, che appartengono alla cosiddetta «musica all'aperto», della quale tanto si era deliziato il secolo barocco. Il Settecento aveva semplificato l'usanza aristocratica della «musica all'aperto» che, abbandonato ogni elemento scenografico (trasformazioni di giardini, apparati fluviali, ecc.) si limitava a far suonare su un palco appartato, da gruppi di strumentisti, le musiche ordinate per il trattenimento all'aperto. Mozart cominciò a scriverne, di costea «musica da giardino» su commissione, sin dal 1769, all'età di 13 anni; e seguì a produrne per tutta la restante sua vita. L'ultima delle sue grandi Serenate, *Fine klein Nach-Musik*, è del 1787. Le risorse d'invenzione di Mozart erano tali e tante che la drammatica e l'etichetta di un genere essenzialmente di società, sapevano assurgere a una libertà, quasi rivoluzionaria, del tutto anticonvenzionale. Mozart accoppiava flauti a trombe e a timpani e dedicava Divertimenti a una caserma di cavalleria festeggiante una ricorrenza d'armi; oppure rompeva la diffidenza, tutta salisburghese, per strumenti come il clarinetto e scriveva Divertimenti con clarinetti proprio per signori di Salisburgo; o, ancora, non esitava a inserire strumenti tetramente massonici, i corni di bassetto, in composizioni di preta intonazione mondana.

Oltre che suddividere per categorie, Serenata-Divertimento-Cassazione, è anche possibile distinguere quanto agli organici. Infatti si tro-

vano Serenate e Divertimenti mozartiani scritti per archi e altri nati per esclusive coppie di trombe; sono proprio questi ultimi che, seppur non ci tramandano certo un aspetto del Mozart maggiore, ci consegnano tuttavia un compiuto prezioso ritratto di Mozart quale tipico compositore del suo secolo e della sua società. Tre sono le Serenate per strumenti a fiato: K. 361 in si bem. maggiore, K. 375 in mi bem. maggiore, K. 388 in do maggiore. Dodici, invece, sono i Divertimenti per strumenti a fiato veri e propri che Mozart compose in sei anni, tra il 1771 e il 1777. Di questi dodici, due furono scritti per uno strano organico composto di flauti, trombe e timpani; due recano, oltre gli usuali corni, fagotti e oboi, due clarinetti e due corni inglesi; due, ancora, sono di dubbia attribuzione mozartiana (il KK. 226 e

ABBIAMO SCELTO PER VOI

LIRICA	CONCERTI	PROSA	VARIETÀ	ATTUALITÀ
<p>Ore 21,20 - La locandiera, opera burlesca in un atto di P. Auletta - Direttore A. Simonetto - Il maestro di musica, opera buffa in due atti di G. B. Pergolesi - Direttore E. Gerelli (Terzo Programma).</p>	<p>Ore 17,15 - Concerto sinfonico diretto da L. Stokowski (Pr. Naz.). Ore 19,30 - Grandi interpreti: Pianista V. Horowitz (Terzo Progr.). Ore 22,30 - Concerto del pianista R. Serkin (Progr. Nazionale).</p>	<p>Ore 19 - Biblioteca: « Il nipote di Rameau » di D. Diderot, a cura di G. Da Venezia (Terzo Programma).</p>	<p>Ore 13,45 - Siamo fatti così (Secondo Programma). Ore 21 - Carta bianca, rivista (Programma Nazionale). Ore 21 - Dieci canzoni da lanciare (Seconda Programma). Ore 23,30 - Terzo Festival Adriatico della canzone (Sec. Programma).</p>	<p>Ore 14,20 - XXVII biennale d'arte a Venezia (Progr. Nazionale). Ore 20 - Problemi civili (Terzo Programma). Ore 22 - Voci dal mondo (Progr. Nazionale). Ore 22,30 - Domenica sport (Secondo Programma).</p>
<p>Ore 21 - Musica operistica diretta da P. Argento - Soprano Rena Gary Falaki - Baritono Scipione Colomba (Progr. Nazionale).</p>	<p>Ore 14,30 - Auditorium (Secondo Programma). Ore 19 - Musiche di Roussel, Chabrier e Schmitt (Terzo Progr.). Ore 22 - I divertimenti per fiati di Mozart (Terzo Programma).</p>	<p>Ore 19,30 - L'Approdo (Programma Nazionale). Ore 21 - Sogno di una notte di mezza estate di W. Shakespeare - Musiche di Mendelssohn (Secondo Programma).</p>	<p>Ore 13 - Gino Cante e la sua orchestra (Secondo Programma). Ore 15,15 - Le canzoni di F. Albanese (Secondo Programma). Ore 17 - Zibaldone n. 2 (Secondo Programma). Ore 20,35 - Tre chitarre e una ragazza (Secondo Programma).</p>	<p>Ore 19,30 - La Rassegna (Terzo Programma). Ore 20 - L'indicatore economico (Terzo Programma). Ore 21 - Il Giornale del Terzo.</p>
<p>Ore 13,20 - Album musicale (Programma Nazionale). Ore 17 - Concerto di musica operistica diretto da Pietro Argento (Secondo Programma).</p>	<p>Ore 21,20 - C. Debussy, a cura di A. Mantelli (Terzo Programma). Ore 21,30 - I concerti del Secondo Programma - Direttore F. Caracciolo (Secondo Programma). Ore 23,10 - Senerata di A. Stradella (Terzo Programma).</p>	<p>Ore 19 - Corso di letteratura inglese (Terzo Programma). Ore 19,30 - L'antologia (Terzo Pr.). Ore 21 - Le cavalle di Tracia di M. J. Valency (Progr. Naz.). Ore 22,20 - I viaggi di Gulliver (Terzo Programma).</p>	<p>Ore 13,45 - Dedicato a te, con Teddy Rena (Secondo Programma). Ore 15,15 - Quando «cuor» fa rima con «amor» (Sec. Progr.). Ore 20,35 - Corosello di Biomonte e Micocci (Secondo Programma). Ore 22,30 - Capriccio musicale (Secondo Progr.).</p>	<p>Ore 20 - L'indicatore economico (Terzo Programma). Ore 21 - Il Giornale del Terzo.</p>
<p>Ore 15,15 - Concerto in miniatura: Basso F. Mazzoli (Sec. Progr.). Ore 21 - Il barbiere di Siviglia, musica di G. Rossini - Direttore C. M. Giulini (Progr. Nazionale).</p>	<p>Ore 19 - Musica in microsolo (Terzo Programma). Ore 21 - I maghi del sorriso: J. Offenbach (Secondo Programma). Ore 22,20 - L'opera pianistica di Schubert, a cura di G. Agosti (Terzo Programma).</p>	<p>Ore 21,35 - Dialoghi e romanzi di Luciano di Samosata (Terzo Programma). Ore 22,15 - Una donna nel lago, di R. Chandler (Sec. Programma). Ore 23 - «Mogens» di P. Jacobsen (Terzo Programma).</p>	<p>Ore 13 - Orchestra Ferrari (Secondo Programma). Ore 14,30 - Il discobolo (Sec. Progr.). Ore 17 - I classici del jazz (Secondo Programma). Ore 17,30 - L'argomento del mese: La vela (Secondo Programma).</p>	<p>Ore 19,30 - La Rassegna (Terzo Programma). Ore 20 - L'indicatore economico (Terzo Programma). Ore 20,35 - Ciak (Secondo Progr.). Ore 21 - Il Giornale del Terzo.</p>
<p>Ore 11,45 - Musica operistica (Programma Nazionale). Ore 17 - Scene madri del Melodramma italiano (Secondo Progr.).</p>	<p>Ore 18,45 - Pomeriggio musicale (Progr. Nazionale). Ore 22,30 - Concerto del tenore E. Valeri e del pianista G. Favaretto (Programma Nazionale). Ore 22,45 - Piccola antologia musicale (Terzo Programma).</p>	<p>Ore 19 - Corso di letteratura francese (Terzo Programma). Ore 19,30 - I manoscritti del Mar Morto (Terzo Programma). Ore 21,20 - Homo gastronomicus di G. Tani e G. Da Venezia (Terzo Progr.).</p>	<p>Ore 13,45 - Nino Taranto presenta... (Secondo Programma). Ore 16 - La porta d'oro (Secondo Programma). Ore 20,35 - Noti per la musica (Secondo Programma). Ore 21 - Incredibile ma vero (Progr. Nazionale).</p>	<p>Ore 14,30 - Schermi e ribalte (Sec. Programma). Ore 20 - L'indicatore economico (Terzo Programma). Ore 21 - Il Giornale del Terzo. Ore 23 - Libri ricevuti (Terzo Programma).</p>
<p>Ore 13,20 - Musica operistica (Programma Nazionale).</p>	<p>Ore 19 - Quintetto di A. Dvorak (Terzo Programma). Ore 21 - Concerto sinfonico diretto da C. Zecchi (Progr. Nazionale).</p>	<p>Ore 19,15 - Gente di teatro (Programma Nazionale). Ore 21,20 - La fattoria degli animali di G. Orwell (Terzo Progr.). Ore 22,05 - Altri casi per tre soldi (Secondo Programma).</p>	<p>Ore 13,45 - I menestrelli del jazz (Secondo Programma). Ore 15,15 - W. Beltrami e il suo complesso (Secondo Programma). Ore 17 - Appuntamento alle cinque (Secondo Programma). Ore 21 - Bis (Secondo Programma).</p>	<p>Ore 19,30 - La Rassegna (Terzo Programma). Ore 20 - L'indicatore economico (Terzo Programma). Ore 21 - Il Giornale del Terzo.</p>
<p>Ore 17,45 - Musica operistica (Programma Nazionale). Ore 21 - Madama Butterfly - Musica di G. Puccini - Direttore A. Simonetto (Secondo Programma).</p>	<p>Ore 11,45 - Musica sinfonica (Programma Nazionale). Ore 21,30 - Musiche di Boccherini, Bach, Spitzmuller e Ibert, dirette da A. Basile (Terzo Programma).</p>	<p>Ore 19,30 - Viaggiatori romantici in Italia (Terzo Programma). Ore 21 - Commemorazione di R. Ruggeri: Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare di G. Leopardi; La pioggia nel pino di G. D'Annunzio (Progr. Nazionale).</p>	<p>Ore 14,45 - E' tutta musica (Secondo Programma). Ore 17 - Serie d'oro: Rascel (Secondo Programma). Ore 21,45 - Musica leggera diretta da C. Gallino (Progr. Naz.). Ore 23,30 - I Festival della canzone francese in Italia (Sec. Progr.).</p>	<p>Ore 18,05 - Terza Liceo (Secondo Programma). Ore 20 - L'indicatore economico (Terzo Programma). Ore 20,35 - Questo è il Tour (Secondo Programma). Ore 22,30 - Documentario (Progr. Nazionale).</p>

DOMENICA
LUNEDI
MARTEDI
MERCOLEDI
GIOVEDI
VENERDI
SABATO

di Mozart

Uno strano ed estroso mondo espresso con sensibilissima umanità musicale

27) e si avvalgono anche del suono, poco usato in Austria, del clarinetto; il gruppo più cospicuo è quello per sei strumenti a fiato: oboe, clarinetto, fagotto, tromba, trombone, corno. Si tratta di una curiosa e affascinante produzione di Mozart, specie per quanto riguarda i Divertimenti. Lo studio di essa ci insegnerà come ogni occasione fosse favorevole al musicista per addorlo alla creazione di autentici capolavori; capolavori di novità e di originalità anche in quei casi nei quali limitava a trattare formeolute e consacrate dalla moda, addirittura rese stantie da un uso eccessivo e reiterato. Ché l'origine del-

le Serenate e dei Divertimenti è, per Mozart, encomiastico-augurale; il che sta a confermare il carattere familiare, salottistico delle composizioni per fiati del 700 e del Mozart in particolare. Leggiamo questo stralcio di lettera di Wolfgang a Leopold, il padre; è del 3 novembre 1781: « Era il mio giorno onomastico; la mattina feci una devozione al mio Santo, poi volevo scrivere, ma mi piovvero mille auguri sulla testa... alle 12 andai nella Leopoldstadt dalla baronessa Waldstätten, dove passai tutto il giorno. La sera, alle undici di notte, vi fu una serenata, per due clarinetti, due corni, due fagotti di mia composizione (la K. 371). Questa musica l'avevo scritta per S. Teresa, l'onomatistico di Frau von Hekel o meglio la cognata di Herr von Hekel, pittore di corte... ». E che fosse un genere, questo per soli fiati, non

impegnativo, ma destinato a intrattenere un pubblico di salotto svagato e disattento, lo dimostra un'altra frase della lettera: « I sei signori che la eseguono sono poveri diavoli che però suonano discretamente... ». A una composizione con strumenti ad arco in organico non sarebbero stati certo destinati dei « poveri diavoli ».

Il cammino produttivo di Mozart è animato, reso oltremodo variato dalle più curiose forme strumentali: tra queste Serenate, Divertimenti e Cassazioni emanano vivide luci. Sembrano quasi luminosissime stelle, anche se di seconda grandezza, messe ad arte nel cielo mozartiano, a creare contrasti di luci e di riverberi coi più sfavillanti astri: quelli della sinfonia, del concerto del melodramma, della musica sacra, del quartetto. E' insomma il Mozart minore che valorizza

quello maggiore: o, meglio ancora, lo umanizza, lo fa più vicino a noi, mostrandoci a contatto diretto coi gusti, le inclinazioni, i salotti musicali della società che fu sua. Strano, estroso mondo musicale, quello della Serenata e del Divertimento per strumenti a fiato. Sembra che tutti i lasciti più delicati e impegnativi, oltre che rivelatori, del secolo XVIII siano racchiusi e consegnati in queste manifestazioni di prammatica musicale; sono indici di assoluta precisione che stanno sullo stesso piano della « serenata scottica » nel campo della letteratura drammatica, o di un qualsiasi componimento a forma chiusa in quello della poetica d'occasione ed encomiastica. Uno strano, estroso mondo, che sudatamente sorride e col sorriso suo affascina il ricettivo, sensibile, umanissimo Mozart.

REMO GIAZZOTTO



Il flautò con'era verso la metà del XVIII sec. Da allora ad oggi lo strumento (come si può distintamente rilevare dall'illustrazione) non ha subito sostanziali trasformazioni



Visite ai monumenti d'Italia

LA CAPPELLA PORTINARI in Sant'Ambrogio di Milano

accresciuto il lustro del tempio collocandovi le insigni reliquie dei tre Re Magi, reliquie che furono poi trafugate dal Barbarossa al tempo delle sue lotte con i liberi Comuni italiani, e trasportate a Colonia; e, dal 1227, nel vicino convento si erano alloggiati i religiosi di un Ordine nuovo, tutto dedito alla predicazione e alla lotta contro le eresie, quello dei Domenicani. Ben presto la nuova compagine doveva arricchire se stessa e la Basilica che le era stata affidata, di un nuovo martire, di un nuovo martire: Frate Pietro da Verona, predicatore domenicano, veniva trucidato dai nemici della fede, e veniva poco dopo canonizzato col nome di San Pietro Martire. E il culto di questo santo doveva dare nuova vita alla chiesa di sant'Eustorgio, sostituendosi a quello dei tre Magi d'Oriente con nuovo splendore di pietà e d'arte.

Nel 1336, l'arcivescovo Giovanni Visconti commetteva a Giovanni Balduccio da Pisa l'arca mirabile che tutt'oggi racchiude le reliquie di san Pietro Martire; ricca urna marmorea, adornata di statue allegoriche e di bassorilievi, coronata dai monumenti dei donatori, il re Ugo di Cipro, la regina Alisia, il cardinale Matteo Rosso Orsini. E intorno a questa arca sorgeva, nel secolo XV, la cappella eretta dall'architetto fiorentino Michelozzo per ordine del nobile Pigiello Portinari, procu-

ratore del banco dei Medici in Milano.

La cappella Portinari, oggetto della seconda trasmissione televisiva della serie consacrata ai Monumenti d'Italia, non è però illustre soltanto per l'importanza delle reliquie che ospita e per i pregi dell'arca trecentesca di San Pietro. Qui, prima del 1468, il pittore lombardo Vincenzo Foppa profuse una decorazione affrescata che, nel suo complesso, costituisce uno dei più importanti cicli pittorici che sussistono in Milano. Si tratta di una delle manifestazioni più suggestive dell'arte rinascimentale lombarda, anzi della pittura del Quattrocento in tutta l'Italia settentrionale. I soggetti, che comprendono l'Annunciazione della Vergine, l'Assunzione, e le storie di San Pietro Martire, oltre ad un gruppo di quattro tondi nei quali sono effigiati i Dottori della Chiesa, sono trattati con una nobiltà di gusto classicheggiante che non esclude, anzi, che fa risaltare ancor più la vivacità delle scene che si svolgono nell'ombra di arcate maestose o in paesaggi trattati con libertà di concezione e con squisito senso della natura. Accanto a questi nobilissimi affreschi, Michelozzo ha lasciato memoria di sé in un delizioso fregio di angeli con festoni, di squisito sapore rinascimentale, modellati in stucco intorno al tamburo della cupola, che, come del resto

l'intera pianta della cappella, ripete gli schemi di alcune celebri costruzioni fiorentine del Brunellesco.

Libera da rimaneggiamenti posteriori anche all'esterno, la cappella Portinari rappresenta un autentico gioiello d'arte nel cuore di una Milano che, pur nel suo smisurato accrescimento moderno, conserva monumenti antichissimi e veramente preziosi anche se assai meno noti di quel che meriterebbero. Ma quanti sono, in Italia, i monumenti noti e sconosciuti, che il gran pubblico, travolto dall'urgenza di una vita sempre più incalzante, può visitare e contemplare a suo agio? Dandovi ad un ciclo di trasmissioni dedicate ai monumenti italiani la TV si propone di valorizzare ancor più questo incalcolabile patrimonio del nostro Paese, ricchezza senza egua accumulata in secoli e secoli di fiorentissima civiltà. E a questa trasmissione, che illustra momenti oltremodo felici nella formazione e nella fioritura del Rinascimento italiano, molte altre ne seguiranno, dedicate alle vestigia dell'età classica come alle cospicue memorie che ci rimangono dell'età romanica, gotica, umanistica, e dei grandi secoli, come il Cinquecento e il Seicento, che informano di sé molta parte dell'aspetto esteriore delle nostre più belle e famose città.

ALVISE ZORZI

La Cappella Portinari in Sant'Ambrogio

(Foto Farabola)

Là dove, nei primi tempi della Cristianità, era sorto un battistero, e dove sant'Eustorgio, Vescovo di Milano tra l'anno 313 e l'anno 331, aveva elet-

to la propria sepoltura accanto alle reliquie di molti Martiri, sorgeva, negli anni tenebrosi dell'alto Medio Evo, una basilica, che, rifatta nel dodicesimo secolo,

rimaneggiata nel Trecento e Quattrocento, rappresenta oggi uno dei più insigni complessi monumentali milanesi. Il grande arcivescovo Ariberto d'Intimiano aveva

Per le future mammine

Capita a tutti, ora che è arrivato il caldo in modo così aggressivo e senza mezzi termini, di stentare la notte a prender sonno. Questa insonnia da caldo affligge in modo particolare, date le loro condizioni, le «future mammine». Sono certa tuttavia che non mancheranno, da parte delle madri e delle suocere, premurosi consigli e svariate raccomandazioni. Alla nobile gara parteciperanno anche conoscenti ed amiche perché, fra tutte le persone a cui si elargiscono consigli di ogni genere, le più bersagliate sono certamente le giovani donne in attesa di un figlio, specie se il primo.

Per vincere l'insonnia o affrontare qualche altro inconveniente, il più delle volte vengono dati dei consigli suggeriti dai buonsenso (che tuttavia sarà bene seguire soltanto se confermati dal medico), ma non di rado, anche ai giorni nostri, capita di sentire enunciare con molta serietà le teorie più strane, come quella ad esempio di conciliare il sonno pensando ad una casa gialla con le persiane verdi. Se per caso preferite il colore rosa tea, credo di potervi coscientemente autorizzare la sostituzione cromatica (sempre che vi siate affezionate al pensiero

della casa) assicurandovi che non comprometterete per questo, il vostro prezioso riposo. C'è invece chi consiglia di bere, prima di coricarsi, un infuso di camomilla, chi il decocto di tiglio e chi ancora la bonaria scorzetta di limone.

E fin qui niente di male. Non me la prenderò neppure con l'attempata parente che, esaurite le ricette anti-insonnia, propone energicamente quelle infallibili contro la decalcificazione, vicino alle quali impallidiscono per efficacia anche i più moderni ritrovati della scienza. Si tratta magari di quel portentoso ricostituente «genuino» preparato con uova intere, guscio e tutto, lasciate Q.B. (quanto basta) in fusione nel succo di limone, a completo scioglimento del guscio si aggiungeranno tredici cucchiaini di zucchero, tre chiodi di garofano e non so più quale altro salutare aroma... La portentosa ricetta dell'attempata parente, dicevo, non mi preoccupa perché sono certa che ormai tutte le giovani e future mamme, hanno imparato, per quanto riguarda la salute fisica, a dar retta solo al medico. Quelle che mi preoccupano sono piuttosto, per le loro conseguenze a volte molto nocive, certe frasi buttate lì a caso che, date le particolari con-

dizioni di acuita sensibilità della gestante, creano spesso un vero e proprio disagio psicologico.

Niente di tutto questo, care future mammine! Se il medico ostetrico che avrete

certamente già scelto, vi ha detto che tutto procede regolarmente, non createvi delle inutili preoccupazioni e difendetevi da qualsiasi influenza negativa: oltre al benessere fisico, alla vostra

creatura giovane soltanto il vostro equilibrio e la vostra tranquilla psichica.

Diffusissima poi la facile quanto inutile profezia: — E' un maschio di sicuro che è una bella femmina e la giovane mamma resta un po' mortificata; non che ci tenesse gran che («maschio o femmina purché sia sano fa proprio lo stesso... Più che altro era mio marito che ci teneva al maschio...»); eppure, ormai si era affezionata anche lei all'idea di mettergli nome Paolo; invece bisognerà accontentarsi di chiamarla Paola. E' pur vero che c'è il detto: «Fortunata quella sposa che per prima ha una tosa», ma tant'è, la faccenda del maschio resta un segreto e deluso desiderio. Che sia nato un maschio o una femmina, non sarà raro sentire la suocera o la madre esclamare con malcelato orgoglio:

— Mio figlio, che è poi tuo marito, quando è nato pesava cinque chili e mezzo.

Tu eri sei chili, un vero fenomeno.

Così la mamma di quel bel fagottino rosa che pesa tre chili e due etti (peso normalissimo specie per una femminuccia) si sente in istato di inferiorità e quasi in colpa.

Un po' di colpa, se così veramente vogliamo chiamarla, ce l'hanno invece soltanto queste entusiastiche

suocere e madri che, possiamo anche capire, a distanza di tempo vedono tutti gli avvenimenti della loro vita in una veste di mito e di sincera retorica. Quel mito e quella retorica che fa loro dire: «Mio figlio a sei mesi aveva otto denti, a nove camminava e a un anno diceva tutto».

Quale imbarazzo quindi per la giovane nuora che risponde alla lettera della suocera se deve confessare che a otto mesi il bambino ha soltanto quattro dentini e non dice ancora mamma, qualche volta si può persino indovinare a dire una bugia, «tanto per accontentarla», ma non senza un po' di disagio e di tristezza.

Come non lasciarsi prendere da inutili sconforti e stati depressivi di questo carattere, sarà l'argomento di una breve conversazione durante la trasmissione della rubrica «Vetrine» che sabato prossimo Eida Lanza dedicherà appunto alle future mammine. Non perdono nella trasmissione, modelli funzionali semplici ed eleganti, adatti alla giovane donna in attesa di un pupo; «corredini essenziali ed utili per il neonato, l'ardimento della camera del bambino ed altre preziose informazioni su tutto ciò che può interessare il periodo più importante e delicato nella vita di una donna.

ADA TOMMASI

“VETRINE”, DÀ CONSIGLI



Due modelli per future mammine suggeriti dalla Casa «Prematerna»



LA FESTA DEL REDENTORE



La festa del Redentore, che ogni anno vede migliaia di veneziani affollarsi a bordo di imbarcazioni illuminate nel canale della Giudecca, è una delle più spontanee e spettacolari manifestazioni popolari italiane. Al culmine della festa, mentre la « galleggiante », pittoresco zatterone decorato alla moresca, fa il suo ingresso nel canale, ha luogo un fantastico spettacolo pirotecnico: dopo di che i veneziani, sempre in barca, si allontanano verso il Bacino di S. Marco consumando la tradizionale cena a base di anatre ripiene e di sogliole fritte (Foto Ferruzzi)

I FILM DELLA SETTIMANA

Tre film, questa settimana, sugli schermi della Televisione; tre film italiani che farà piacere a tutti vedere oppure rivedere: *Che tempi!*, regia di Giorgio Bianchi; *Il cavaliere del sogno*, regia di Camillo Mastrocinque; e *La scuola dei timidi*, regia di Carlo Ludovico Bragaglia.

Tre film ognuno dei quali ha i suoi evidenti motivi di richiamo, rivolgendosi a diverse categorie di pubblico. Gli amanti del genere comico con un pizzico di romantico saranno soddisfatti da *Che tempi!*, un film raccontato con umana semplicità e che si avvale della interpretazione di un attore popolarissimo: Gilberto Govi. I successi riportati nel cinema da Govi non sono certo inferiori a quelli teatrali; i suoi tipi, le sue caratterizzazioni trasferiti sullo schermo sembra anzi che acquistino una più toccante umanità ed una più colorita vivezza.

Inutile dire che dove c'è Govi, c'è Genova. La vicenda di *Che tempi!* si svolge appunto nella capitale ligure che viene ritratta dal regista Bianchi in tutta la sua piena bellezza, nella sua vita curiosa, nel brulicchio delle sue strade, nelle riposanti meraviglie del suo mare, del suo porto, dei suoi viali.

Govi impersona la figura del signor Pastorino, un ricco commerciante che vorrebbe dare in sposa la sua unica figlia Anna al cugino Alessandro cui non mancano né denari né grettezza. A guastar le feste dell'intransigente genitore arriva un giorno un marinaio, Eugenio Devoto che, colpito dalle grazie di Anna, si dà subito a farle la corte; ma — almeno pare — senza troppa fortuna. Deluso, il bravo ragazzo parte, e parte convinto d'aver fatto una pessima impressione sulla fanciulla.

Passano gli anni, sei; e la signorina Pastorino, che segretamente non ha mai smesso di pensare al simpatico marinaio, deve per forza cedere alle insistenze paterne e accettare di sposare il cugino. Tutto è pronto per le nozze; ecco Anna ed Alessandro in chiesa; si avvicinano all'altare, fra pochi minuti pronunceranno il fatale sì. Quando all'improvviso...

E a questo punto ci fermiamo per non togliere agli spettatori il piacere della sorpresa; la conclusione la scriverà tutti soddisfatti; anche il signor Pastorino nei cui panni Govi vive con irresistibile vena, avendo degli collaboratori Lea Padovani e Walter Chiari e persino uno dei nostri più celebri artisti: Paolo Stoppa.

Il cavaliere del sogno ha invece una trama che è un pretesto per far udire musiche donizettiane. Infatti narra dell'amore tra il celebre musicista e la principessa Luisa, danigella della Corte di Napoli; e su questo romantico amore si inserisce anche un episodio patriottico, in verità di scarso rilievo. C'è un gruppo di attori cari al pubblico: Amedeo Nazzari, Mariella Lotti, Mario Ferrari, Dina Sassoli; e c'è la voce di Tito Schipa, bella voce come sempre.

Infine *La scuola dei timidi*. Quanti sono i timidi, nel mondo? Sono parecchi, legioni intere. Negli Stati Uniti, molti i timidi; sono perfino raccolti in club e,



Carla Del Poggio ne « La scuola dei timidi »



Amedeo Nazzari e Mariella Lotti in una scena del film « Il cavaliere del sogno »

per esempio, quando danno un ballo, non sono gli uomini che invitano le donne, ma viceversa.

Il regista Bragaglia ha preferito addirittura mandare i timidi a scuola. Perché a scuola imparino a diventare audaci: a non arrossire quando parlano con altre persone, ad essere gallanti quando sono presentati ad una signora, ad essere sentimentali quando hanno l'occasione di avvicinare una fanciulla, ad essere spregiudicati quando sul tram, per la strada, in treno, insomma dovunque capita loro di incrociare una bella donna che desta immediatamente in loro un desiderio.

Ma ecco che lo scolaro timido, appena sente il suo cuore battere di sincero amore per la propria inse-

gnante, dimentica immediatamente tutte le... inibizioni; ed anche lui diventa come tutti gli altri, un corteggiatore accanito al quale, alla fine, arride il successo del matrimonio.

Allora è proprio vero che è la gelosia, prima di ogni altra cosa, a svegliare gli uomini dal torpore, ad essere per loro pressappoco come una sveglia!

Protagonista del film di Bragaglia è Alberto Rabagliati, quand'era il « bello » del cinema italiano, quando per lui spasmavano le ragazze. Accanto a Rabagliati, Carla del Poggio; certamente, quando si incontrano donne piacevoli come lei, è un po' difficile rimanere timidi.

Vale tentare, anche per un sorriso soltanto.

TRASMETTORI

Canali	Mc/s	Stazioni
1	61 - 68	Monte Penice
2	81 - 88	Torino
3	174 - 181	M. Serra - M. Venda
4	200 - 207	Milano - Roma
5	209 - 216	M. Peglia-Portofino

Le nostre s

Il Telegiornale ha condotto un'inchiesta su
lazione in Italia, sicuro di recare un cont

è preposto alla regolazione del traffico e di richiamare tutti ad un



← Tutti i paesi del mondo sono impegnati nelle cosiddette « crociate della prudenza ». Ecco la bizzarra messa in scena della più recente « campagna » attuata in Francia. In Italia dovrebbe essere maggiormente sviluppata la propaganda per una autodisciplina stradale

→ Una tragica scena che troppo spesso si ripete sulle nostre strade. Secondo le statistiche, ogni seicento persone circolanti in automobile, una muore annualmente; una su venticinque rimane vittima di incidente. Nella sola provincia di Milano, nel periodo 1° ottobre 1953 - 31 marzo 1954 si sono avuti: cinquanta incidenti, nove morti, ottanta feriti; mentre nel periodo 1° aprile 1954 - 17 maggio 1954: trentacinque incidenti, otto morti, trentasette feriti. In tutta Italia esiste un'autovettura ogni novantadue abitanti ed un autoveicolo in genere ogni sessanta abitanti. Tra i Paesi europei l'Italia occupa l'ottavo posto come numero di autoveicoli

(Servizio Publitfoto - Eclair Mondial - Farabola - Luxardo)



Una eloquente visione delle difficoltà di circolazione nelle nostre città (nel caso specifico: Milano). Gli ingorghi e le difficoltà circolatorie sono in gran parte determinati dagli ingombranti autobus, dai filobus e dalle vetture tranviarie.



Le contravvenzioni rappresentano un notevolissimo argine alle inosservanze delle norme stradali; ma è innanzitutto necessario che pedoni e conducenti di qualsiasi veicolo disciplinino se stessi.



L'unica autostrada esistente ed è stata realizzata a spese dello Stato. Sono una notevole

trade

problema della circo-
buto all'opera di chi
più vigile attenzione



in Francia è quella dell'Ovest. E' lunga trentun chilometri
a carreggiata, secondo i più moderni criteri che garanti-
sicurezza di marcia anche alle grandi velocità.

Dichiarazioni dell'On. Armando Angelini

Circa 3 milioni di automezzi circolanti

Per dare un'idea della importanza della attuale circolazione motorizzata sulle nostre strade, basta considerare che in questo momento gli automezzi circolanti superano i 2.700.000, e che si prevede, con facile previsione, che tale numero salirà progressivamente nel prossimo decennio a 5.500.000 automezzi, pari a circa un automezzo per ogni 10 abitanti.

L'attuale circolazione intesa su strade insufficienti ad accoglierla, ha portato il nostro Paese in testa fra i Paesi ove maggiori sono gli incidenti stradali. Basti pensare che i sinistri verificatisi nell'ultimo anno superano i 60.000 e di questi sinistri, oltre 4000 sono risultati mortali con una media, cioè, superiore a 10 morti al giorno.

Come rimediare a questo stato di cose?

Anzitutto attuando, con la massima rapidità possibile, il piano predisposto dal Ministro Romita che ha trovato larga adesione nell'ambiente parlamentare e nel Paese; in secondo luogo adottare misure di miglioramento al fine di permettere una circolazione più disciplinata e meno pericolosa, classificare le strade in rapporto alla velocità e ai carichi transitabili. Limitare la velocità dei grandi veicoli circolanti sulle strade, ed a questo proposito è di questi giorni l'approvazione, da parte della mia Commissione, del disegno di legge che limita

a 70 km. all'ora la velocità degli autopullmann, e a 60 all'ora quella degli autotreni.

Occorrerà migliorare la segnaletica, sia quella sulle strade in senso verticale ed orizzontale, sia quella a bordo dei veicoli; miglioramento tanto più necessario nelle zone del nostro Paese, soggette a periodi di intensa nebbia.

Bisogna creare piazzali di sosta lungo le strade, delimitare le zone ove è permesso il sorpasso, separare le due correnti di traffico, e, ove possibile, creare piste ciclabili ed eliminare gli attraversamenti degli abitati.

Dobbiamo inoltre assoggettare a migliore disciplina i motocicli che invadono ora la strada in quantità veramente impressionante, fissando i limiti di età per l'uso del motociclo, e ripristinare non tanto l'esame teorico quanto l'indagine sulla capacità della guida ai fini della esatta conoscenza ed osservanza del codice della strada.

Debbo infine rilevare quello che più volte ho denunciato al Parlamento ed al Paese: che gli oneri che per le strade, le provincie ed i Comuni dovranno affrontare nel prossimo decennio per la risoluzione del problema nazionale, possono essere interamente e largamente soddisfatti dal gettito fiscale proveniente dalla strada.

La strada, cioè, finanzia se stessa.

ON. ARMANDO ANGELINI
Presidente della commissione
legislativa trasporti alla Camera dei deputati.

ROMA E MILANO PUNTI NEVRALGICI



Il comandante dei V. U. di Roma, Tobia



Il comandante dei V. U. di Milano, Girola

Abbiamo chiesto ai comandanti dei vigili urbani di Roma e di Milano, cioè delle due città in cui il problema del traffico è estremamente delicato, il loro parere sulla situazione. Ecco le risposte:

Mario Tobia, Comandante dei Vigili Urbani di Roma:
«L'enorme numero degli edifici pubblici e ministeri concentrati nel cuore della città ed il numero sempre crescente delle autovetture circolanti nella capitale hanno reso la circolazione, specie in alcune ore della giornata, tutt'altro che soddisfacente. A tale grave inconveniente si spera di ovviare con la recente adozione, in via sperimentale, del così detto «quadriatero di scorrimento», vale a dire di un complesso di sensi unici e circolazioni rotatorie che dovrebbe portare ad un notevole alleggerimento del traffico nel centro facilitando altresì gli attraversamenti pedonali con la istituzione di una nuova segnalazione semaforica che nel suo ciclo, di 80", darà luce rossa nei quattro sensi per il passaggio dei pedoni».

Piero Girola, Comandante dei Vigili Urbani di Milano:

«Le difficoltà che Milano incontra nella soluzione del problema viabilistico non sono certo inferiori a quelle di Roma, e la loro natura è forse identica fra le due città. Si possono così individuare: aumento vertiginoso del traffico commerciale e industriale; incessante immissione nelle strade di nuovi veicoli; configurazione monocentrica della città; gravitazione verso il centro dei principali uffici pubblici, di importanti empori commerciali, di sedi amministrative di grandi società, di istituti banca ecc.; vie di grande traffico convergenti verso piazza del Duomo ed assolutamente insufficienti come capienza; altre strade che collegano le vie di grande traffico, tutte di struttura medioevale, strette e tortuose.

«Se ne potrebbero aggiungere altre, come l'immobilità di talune costruzioni monumentali. Che cosa si sta facendo per risolvere il problema? Il compito principale, di carattere definitivo, spetta senza dubbio al piano regolatore; ma si tratta di opere che richiedono anni per l'esecuzione anche se si procede con la massima attività. Nel frattempo sono stati adottati alcuni provvedimenti di carattere minore, mentre altri sono in corso di attuazione e di studio.

PROGRAMMA NAZIONALE

- 7 Buongiorno - Previsioni del tempo
- 7.15 *Lavoro italiano nel mondo*
Saluti degli emigrati alle famiglie
- 7.30 Culto Evangelico
- 7.45 La radio per i medici
- 8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con I.A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 8.30 **Vita nei campi**
Trasmissione per gli agricoltori
- 9 - **SANTA MESSA** in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino
- 9.30 Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Mons. Pietro Barbieri
- 9.45 Notiziario del mondo cattolico
- 10 - **Concerto dell'organista Enzo Marchetti**
- 10.15-11 **Trasmissione per le Forze Armate** Da Taranto: BOTTA E RISPOSTA a cura di Silvio Gigli



Una veduta dell'imponente Palazzo del Governo a Taranto. Da questo città è da appuntamento Silvio Gigli, per la trasmissione di «Botta e risposta» dedicata alle Forze Armate

- 12 - **Orchestra diretta da Francesco Ferrari**
L'oroscopo del giorno (12.40) (Motta)
- 12.45 Parla il programmatista
Calendario (Antonetto)
- 13 Segnale orario - **Giornale radio** - **XLI Tour de France**
Notizie sulla tappa Rouen-Caen
Previsioni del tempo
- 13.20 Carillon (Manetti e Roberts)
- Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
- 13.50 Parla il programmatista TV
- 14 **Giornale radio**
XLI Tour de France
Notizie sulla tappa Rouen-Caen
- 14.20 XXVII Biennale d'Arte a Venezia
Umbro Apollonio: Klee
- 14.30 Cino Conte e la sua orchestra
- 15 - **Duetti e romanze da opere**
- 15.30 **Biglietti di visita**
di Franco Antonicelli
- 15.45 **Canti del popolo americano**
a cura di Claudio Nolini
Ballate anglo-americane e native
- 16.15 **XLI Tour de France**
Radiocronaca dell'arrivo della tappa Rouen-Caen - Cabaret internazionale
- 17.15 **CONCERTO SINFONICO**
diretto da LEOPOLDO STOKOWSKI
Mussorgski: *Una notte sul Monte Caucaso*;
Rimski-Korsakoff: *Sheherazade* (suite sinfonica op. 35); a) Largo e maestoso (Il mare - La nave di Sinbad), b) Andantino - Allegro (Il racconto del principe Kalandor), c) Andantino quasi allegretto (Il giovane principe e la giovane principessa), d) Allegro molto (Festa a Bagdad - Il mare - La nave si infrange contro una roccia sormontata da un guerriero di bronzo - Conclusione); Ciaikovski: *Sinfonia in fa minore* op. 36 n. 4; a) Andante sostenuto - Moderato con anima, b) Andantino in modo di canzone, c) Scherzo (pizzicato ostinato), d) Finale (allegro con fuoco)
Orchestra stabile dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia
Registrazione effettuata il 27-6-1954 alla Basilica di Massenzio in Roma
Nell'intervallo: **XLI Tour de France** - Ordine d'arrivo della tappa Rouen-Caen
Risultati e resoconti sportivi
- 19.15 In collegamento con la Radio Vaticana: **Messaggio del S. Padre Pio XII** in occasione della ricognizione delle reliquie di S. Gregorio VII
- 19.45 *La giornata sportiva*
- 20 - **Walter Coli e il suo complesso**
Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone di successo
(Eutonio Sansepolcro)

8.30 **ABBIAMO TRASMESSO**
(Parte prima)

Al momento di andare in macchina si viene comunicato che, in conseguenza della mancata partecipazione ufficiale di una squadra italiana al Tour de France, non verranno più effettuate le trasmissioni delle radiocronache dell'arrivo di tappa previste ogni giorno per le ore 16,15 sul Programma Nazionale e dei commenti finali delle ore 20 sul Secondo Programma. Pertanto i programmi subiranno modifiche che verranno tempestivamente comunicate ai radioascoltatori. La ripresa delle trasmissioni del Programma Nazionale - tranne la domenica - anziché alle 15,40, avverrà alle 16,25.

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 - **Motivi in passerella**

CARTA BIANCA
Rivista di Jurgens e D'Alba - Compagnia del teatro comico-musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana - Regia di Nino Meloni

22 - **VOCI DAL MONDO**

Attualità del Giornale radio

22.30 **Concerto del pianista Rudolf Serkin**
Beethoven: *Sonata in la maggiore op. 101*; a) Allegretto ma non troppo, b) Vivace, alla marcia, c) Adagio, ma non troppo, con affetto - Allegro; Mendelssohn: *Tre capricci op. 16*; 1) in la maggiore, 2) in si minore, 3) in mi maggiore

Registrazione effettuata il 24-4-1954 al Teatro alla Pergola di Firenze durante il concerto per gli «Amici della Musica»

23,15 **Giornale radio**

La bacchetta d'oro

Dal «Dancing Florida» di Riccione
Complesso «Franco e i G. 5»
Presenta Nunzio Filogamo

(Pezzoli)

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

10,15 **Mattinata in casa**
Settimanale di vita femminile a cura di Jacobelli e Tatti

10,45 Parla il programmatista

11-12 **ABBIAMO TRASMESSO**
(Parte seconda)

MERIDIANA

13 **Orchestra diretta da Gorni Kramer**
Cantano Vittorio Paltrinieri, Julia De Palma, Christina Denise e il Quartetto Cetra
Larici-Carste: *Ma guarda un po'*; Cavaliere-Mariotti: *Piccola città*; Testoni-Panzeri-Adanti-Torre: *Ti amavo*; Nisa-Abbate-Minson: *Non è per me*; Costa-Rouens: *Nuole d'amore*; Giacobetti-Savona: *Se il jazz fosse nato a Roma*

Album delle figurine
(Compagnia Italiana Liebig)

13.30 **Giornale radio**

XLI Tour de France

Notizie sulla tappa Rouen-Caen

Siamo fatti così

Noi e la scuola programma di Amurri e Isidori

14-14.30 **Il contagocce**

Schedina personale
Storia di una canzone, di Riccardo Morbelli (Simmethal)

TERZO PROGRAMMA

SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA

16.30 **Piccola antologia poetica**
Heinrich Heine
Traduzioni di Vittorio Sermoniti

16.40 **L'opera pianistica di Schubert**
a cura di Guido Agosti
Variazioni su un tema originale in la bemolle maggiore op. 35 a quattro mani
Due grandi marce op. 40: N. 5 in mi bemolle minore (Funebre) - N. 6 in mi maggiore
Pianisti Guido Agosti e Licia Mancini

19 - **Biblioteca**
Il nipote di Rameau, di Denis Diderot
a cura di G. Da Venezia

19.30 **Grandi interpreti**
Vladimir Horowitz, pianista
F. L. Ciaikovsky: *Concerto in si bemolle minore n. 1*, op. 23
Orchestra sinfonica della N.B.C. diretta da Arturo Toscanini

20 - **Problemi civili**
L'evoluzione del concetto di proprietà in Italia
Bruno Visentini: *La proprietà mobiliare di fronte alle nuove esigenze economiche e sociali*

20,15 **Concerto di ogni sera**
Robert Schumann
Quartetto op. 41, n. 1
Esecuzione del Quartetto di Roma
Sei improvvisi op. 66 per pianoforte a quattro mani
Pianiste Lya De Barbentis e Pina Pittini

21 - **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

17.20 **Viaggiatori romantici in Italia**
a cura di Alessandro Bonsanti
I. Volfango Goethe

17.50 **Piccola storia del cabaret francese**
a cura di Alessandro Piovesan
XII. Gli esistenzialisti di St. Germain des Près
Testi di: Jean Paul Fargue, Jean Paul Sartre, Jean Paulhan, Jean Egarvier, Simone de Beauvoir - Canzoni di Sartre, Prévert, Kosma e Queneau

18.20-18.30 Parla il programmatista

21.20 **Stazione lirica della Radiotelevisione Italiana**
Sei opere buffe napoletane del Settecento

LA LOCANDIERA
Opera burlesca in un atto
Parole e musica di **Pietro Auletta**
Revisione di Renato Parodi
Monù Picone *Rolando Panerai*
Giacinta *Irene Fratiza Gasperoni*
Don Cola Petecchia *Carmelo Maugeri*
Don Pomponio *Franco Calabrese*
Frasia *Gino Del Signore*
Clarice *Aida Noni*

Direttore **Alfredo Simonetto**
IL MAESTRO DI MUSICA
Opera buffa in due atti di Anonimo
Musica di **Giovanni Battista Pergolesi**
Trascrizione e revisione di **Giulio Confalonieri**

Lamberto *Mario Spina*
Colagianni *Paolo Montarsolo*
Lauretta *Iva Ligabue*
Dorina *Luisa Villa*
Clarice *Gabriella Carturan*
Diavolone *Enzo Sordello*
Altri allievi { *Mariella Adani*
Mirella Fiorentini
Enzo Sordello
Compagnia dei Cadetti del Teatro alla Scala di Milano
Direttore **Ennio Gerelli**
Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana

Orchestra diretta da Lello Luffazzi
Negli intervalli comunicati commerciali

15 - **Parata d'orchestre**

POMERIGGIO DI FESTA

16 **RADIO SCHERMI**

Settimanale di varietà dedicato al vecchio e al nuovo cinema

16.45 **Il signore desidera?**
Divagazioni sui Caffè
di Mainardi e Serino

17.15 **AUTOSTOP**

Trasmissione per gli automobilisti di Brancacci e Lafrancesca

18 - **Parla il programmatista TV**

BALLATE CON NOI
Nell'intervallo (ore 18,30) **XLI Tour de France** - Ordine d'arrivo della tappa Rouen-Caen - Notizie sportive



Amurri, a sinistra, e Isidori (in due caricature di Onorato) hanno eseguito un nuovo programma: una piccola storia, suddivisa in brevi capitoli e paragrafi che narra dei nostri rapporti con la vita e con il prossimo. Luoghi comuni e situazioni in cui giornalmente ci imbattiamo: il tutto visto al microscopio dell'umorismo più schietto e divertente. Questo programma va in onda alle ore 13.30

INTERMEZZO

19,30 **Assi al pianoforte**

Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti
(Chlorodont)

20 - Segnale orario - **Radiosera**
XLI Tour de France
Commenti e interviste di Mario Ferretti, Adone Carapezzi e Sergio Zavoli

20.30 **Motivi in passerella**

Taxi!
Divagazioni umoristico-musicali di Castaldo e Magazù

SPETTACOLO DELLA SERA

21 **DIECI CANZONI DA LANCIARE**

Parata finale delle canzoni vincitrici

22 - **Costellazione**

22.30 **DOMENICA SPORT**

Echi e commenti della giornata sportiva

23 - **Angeli e otto strumenti**
Cantano Carla Boni, Gino Latilla, Dario Dalla, Fiorella Bini e il Duo Fasano

23.30-24 **TERZO FESTIVAL ADRIATICO DELLA CANZONE**
Esecuzioni delle canzoni vincitrici



Riccardo Morbelli, autore di «Schedina personale» alle ore 14

TV TELEVISIONE TV

11 - S. Messa

16.30 Pomeriggio sportivo
Telegiornale diretta di una manifestazione agonistica

17.30 LA SIGNORA ROSA
Adattamento televisivo di Saverio Vertone

Personaggi ed interpreti:
La signora Rosa Laura Solari
Argentina Giusi Lazzarini
Manfredo Renato De Carmine
Annetta Adriana Sivieri
Zazzerà Antonio Battistella
Amalia Nietta Zocchi
Il Pomoni detto Topo Arturo Bragaglia
Nanette Primarosa Battaglia
Natalini Ernesto Sabbatini
Natalino Corrado Pani
Un impiegato Giampiero Albertini
Gualtero Diego Michelotti
Vaporino Adolfo Spessa
Due passanti Mario Lanfritto e Nino Bianchi
Primo socio Gastone Ciupini
Secondo socio Carlo Castellani
Garibaldi Gaetano Fusari
Regia di Anton Giulio Maiano

20.45 Cineelezione
Rivista settimanale di attualità e varietà realizzata in collaborazione tra:

La Settimana Incom
Film Giornale Universale
Mondo Libero
a cura di Sandro Pallavicini

21.05 Che tempi! - Film
Regia di Giorgio Bianchi
Produzione Taurus

Interpreti: Gilberto Govi, Lea Padovani, Paolo Stoppa, Walter Chiari

Una piacevole commedia vivificata da alcune spassose macchiette genovesi e soprattutto dall'innarrivabile Govi impegnato in una parte di padre intramontabile

22.45 La domenica sportiva
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata



Laura Solari interprete de «La signora Rosa» nell'omonima commedia di Sabinato Lopez teletrasmessa alle ore 17.30

ascoltate questa sera

alle ore 21 sul Secondo Programma il «giro d'onore» delle

10 CANZONI DA LANCIARE

«trasmissione a premi fra tutti i radioascoltatori vecchi e nuovi»

cio: Rouen-Caen, 19.50 Emil Sten 20 Notiziario, 20.20 Fismoriconista Raymond Sicaudo, 20.25 «La gioia di vivere» di Odette Joyeux, 21.40 Antiprime, 22.35 Notiziario, 22.50-23.10 Il mondo è uno spettacolo

PARIGI-INTER

19 Ascoltatele domani, 20 Parigi all'ora delle stelle, 20.30 Chausson Poema per violino e orchestra diretto da K. Mrazek, 20.45 Dischi volanti, Solista: David Oistrakh, Shtokovich; Settima sinfonia diretta da K. Mrazek, 22 Le grandi voci umane, «Ninon Vallin», 22.30 In collegamento con Vienna, Il bel Danubio blu, 22.35 Sintesi politica, 23.30-24 Musica da ballo.

MONTECARLO

19 Notiziario sportivo, 19.05 Giro ciclistico, 19.15 Voci, 19.25 Vicky Autier, 19.30 Concerto Maria Zomara, 19.43 Al caffè dell'angolo, 19.48 «La mia cuoca e la sua bambinola», 19.50 Notiziario, 20 «Portatelo con voi», 20.15 Tutto la città canta, 20.30 Tromba o campane, 20.45 Dischi volanti, 21.45 Radio-studio della canzone, 22 Notiziario, 22.10 Confidenze, 22.20 Il corridore Pichiti, 22.30 Canzoni in voga, 22.40 Musica da ballo, 23 Notiziario, 23.05 Intermezzo italiano, 23.20-23.30 Orchestra argentina Barichio.

GERMANIA

AMBURGO

19 Notiziario, Sport, 19.30 Foro politico, 20 Concerto diretto da Franz Marszalek, solisti soprano Elisabeth Ronn, violonista Vasa Pihlstedt, Resinski-Ouverture dal Guglielmo Tell, Bellini; «Anno d'oro» di P. Resinski; Ciaikovski; Capriccio italiano; Vieuxtemps; Concerto n. 4 in minore per violino, orchestra, Dvorak; Leggende; Bruch; Preludio all'opera Lohengrin, 21.15 La giornata della Chiesa evangelica, 1954 a Lipsia, fine, 21.45 Notiziario, Sport, 22.15 di melodia in melodia, 22.30 Novità di musica leggera e da ballo, 22.45 Ritmi di Clombio, 23 Musica da ballo, 24 Ultime notizie, 0.15 Concerto diretto da Bruno Moderno e Richard Krotus con Canzoni volanti, 0.45 «Palfone-Mondia-Ritmica»; Darius Milhaud; Sinfonia n. 3, 1 Bollettino del mare, 1.15 Musica fino al mattino.

MUEHLACK

19 Hubert Devinger e suoi solisti, 19.30 Notiziario, 19.40 La settimana di Bonn, 20 Concerto sinfonico diretto da Hans Müller-Kroyer, 21.15 «Sinfonia in re maggiore KV 138»; Concerto in la maggiore per violino e orchestra, KV 219; «Sinfonia in re maggiore KV 551, 21.45 Sport, 22 Notiziario, 22.15 La giornata della Chiesa Evangelica, 22.30 «The Man of Property», di John Galsworthy, Adattamento radiofonico di Muriel Levy, 7 e 8, 22.45 «Sinfonia in re maggiore», di Franz Liszt, 23.05 «Profondità marine», sceneggiatura, 23.20 Concerto da camera, 23.52 Epilogo, 23-23.08 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario, 18.30 Orchestra da concerto della BBC, 19.15 Concerto da camera, 19.45 «La cattedrale di Liverpool», sceneggiatura di Colin Shaw, 20.30 «The Man of Property», di John Galsworthy, Adattamento radiofonico di Muriel Levy, 7 e 8, 22.45 «Sinfonia in re maggiore», di Franz Liszt, 23.05 «Profondità marine», sceneggiatura, 23.20 Concerto da camera, 23.52 Epilogo, 23-23.08 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario, 19.30 John Langjan e l'orchestra Palm Court diretto da Jean Pougnet, 20.30 Canz. sacri, 21 Panorama di varietà, 22 Notiziario, 22.15 Semprini al pianoforte, 23.30 Canz. sacri, 23.45 Organista Sandy Macpherson, 23.15 Dischi, 23.50-24 Notiziario.

ONDE CORTE

6 Musica pianistica in stili contrastanti, 8.30 Wilfrid Thomas e l'orchestra della rivista diretta da

CONCORSO PASTINA GLUTINATA BUITONI

- M. Bolagnini, Bologna
P. Pallastro, Milano
U. Frua, Genova
U. Frua, Genova
E. Neri, Arezzo
D. Paolucci, Arezzo
R. D'Aprile, Genova
G. Poli, Pomerance
A. Fabbri, Malabergo
D. Trombetti, Roma
I. Mescoli, Montecatini Terme (Pistoia)
C. Fattori, Molino del Piano (Firenze)
A. Pieroni, Barqa (Lucca)
B. Bonatti, Salerno
F. Fischer, Milano
G. Bertalotto, Alpinagno
V. Curasi, Chiavari
L. Casti, Pavia
T. Steffi, Modena
C. Cardiero, Napoli
R. Regio, C. C.
A. Fioravanti, Milano
G. Perino, Torino
D. Baretto, Olleggio
B. Busni, Ancona
M. Mancini, Badia di Catignano (Lucca)
C. Gardella, Genova
I. De Silvestri, Torino
B. Baranzoni, Modena
A. Improta, Napoli
O. Coppetti, Bergamo
G. De Palo, Milano
C. De Nicolais, Roma
C. Garra, La Spezia
R. Steppone, Napoli
A. De Palo, Milano
R. Azzurro, Caserta
I. Nannini Cubeddu, Cagliari
G. Valls, Milano
B. Ciardo, Siena
L. Contini, Udine
E. Maragonna, Bergamo
R. Varnerò, Alessandria
T. Commodari, Roma
M. Urbani, Viareggio
R. Vaudagnolo, Mondovì (Cuneo)



IL DADO È TRATTO
IL BRODO È FATTO
FINALMENTE UN DADO
GARANITO DA UNA GRANDE FIRMA

Harry Rabinowitz, 10.45 Orchestra leggera, 11.30 Panorama di varietà, 14.15 Doris Gambell e l'orchestra Palm Court diretto da Tom Jenkins, 15.15 Elger, Concerto in si minore per violino diretto da John Hopkins, Solista: Thomas Matthews, 16.45 Notiziario musicale, 18.30 Concerto musicale, 19.30 «A shilling for candies», romanzo di Josephine Tey, Adattamento di Rex Rients, 21.15 Orchestra sinfonica di Montecatini, McCullum, 22.15 Musica operistica, 22.45 Varietà musicale, 23.15 La famiglia Archer», di Webb e Mass.

TERZO PROGRAMMA

18 «La morte di Danton», di Buchner Traduzione di John Holmstrom, 20.30 Mozart, Concerto Maria, mater Dei, graduale, K. 273; Alma Dei creatoris, offertorio, K. 277; Aaron Copland: In the beginning per coro a cappella e orchestra sinfonica, testo della Genesi; Mozart: Concerto per flauto n. 2 in re (K. 314); Missa brevis in si bemolle, K. 751; 21.45 «Oma», di Giuseppe di Colin Hardie, 22.05 Messieun: Canti della terra e del cielo, interpretati dal soprano Adèle Sigh e dal pianista Peter Gollhorn, 22.30 «Autumn Sequence» di Louis MacNeice, 23-23.35 Musiche di Louis e François Gaupier interpretate dalla clavicembalista Aimee van de Wiele.

LUSSEMBURGO

19.15 Notiziario, 19.44 Amori leggendari, 19.54 Il messaggio del gendoliere, 20 Portatelo con voi, 20.15 Tutto la città canta, 20.30 Stili opposti, 20.45 Dischi volanti, 21.45 Raymond Carlier, 22 Belle registrazioni, 22.30-24 Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

19 Sport, 19.30 Notiziario, 19.40 Luneler e Jodel per coro, 20.15 «Radio-Impero», 13 marzo 1815, la genetica ricostituisce il radioprogramma del passato: (1ª parte) «Ad un ballo dal Principe Metternich», 20.30 Resoconto della battaglia di Maratona, 20.45 «L'ascesa in pallone dei signori Krasovitz nel 1900», 21.15 «Sinfonia nuova», danza tedesca del giovane compositore viennese Franz Schubert, Nell'intervallo: Per le signore viennesi, 21 Frederick, Bellus in un giardino d'estate, fantasia orchestrale, 21.15 Kathleen Ferner e Dinu Lipatti, 22.15 Notiziario, 22.20-23 Musica da ballo.

MONTECENERI

7.15 Notiziario, 7.20-7.45 Almanacco sonoro, 9.45 Musica sacra, 10.30 L'alto: Rapsodia norvegese; Dvorak; Rapsodia in sol maggiore; Rapsodia ungherese n. 12, 11 Britten; Variazioni e fuga su un tema di



Locali

8.30 Per gli agricoltori sardi (Cagliari) 1

11 Programma altoatesino - Lettura e spiegazione in lingua tedesca del vangelo - Organist Wolfgang Dalio Vecchio - Trasmissione in lingua tedesca per gli agricoltori - Zihersalst Alfons Schmideder - Opernmusik e concerti (Bolzano - Bressanone - Merano)

12 Musiche e ballate folkloristiche (Cagliari) 1

12.15 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara) 2 - L'Aquila; Giornale radio in lingua tedesca - Rosegno programmi 1-15 - «Sport am Sonntag» (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

12.40 Trasmissione per gli agricoltori in lingua italiana - Complessi caratteristici (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

13.30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco giuliano - La settimana giuliana - 13.50 Musica leggera: Cergoli; Baldoria; Testoni-Ardo; Non peggio, Guro; Diamanti - 14 Giornale radio - 14.10 Ventiquattre ore di vita politica italiana e Notiziario - Musiche richieste - 14.30 Commedia dialettale (Venezia 3)

13.30 «Bondicera» (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF 11)

«Il Guasco» (Ancona 1 - Ascoli Piceno)

«So' cose nostre» (Bari 2 - Brindisi - Foggia - Potenza - Lecce - Taranto)

«El pavano» (Bologna 2)

«La settimana nelle Dolomiti» (Bolzano, 2 - Bressanone - Merano - Trento)

«El gamba de legn» (Milano 1)

«Lassotte sarda» (Roma 2)

«La lampione di Fuorigrotta» (Napoli - Reggio Calabria - Salerno)

«El liston» (Venezia 2)

14.40 «So di se da domando», rai-scena dialettale di Marco Ghianna, a cura di Aldo Anesi (Cagliari) 1

19.30 Gazzettino delle Dolomiti (Bol-

zano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

20 Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari) 1

Sette giorni in Sicilia (Caltanissetta)

20.30 Programma altoatesino - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca - Notizie sportive «Eine kleine komodie» Harspiel von Fr. W. Brand, Spielleitung: Fr. W. Lieske - «Sinfonische Musik (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

Autonome

TRIESTE

8 Calendario, 8.15 Segnale orario - Giornale radio, 8.30 Servizio religioso evangelico, 8.45 Arriva la banda 9 Per gli agricoltori, 9.15 Funcluni funcluni, 9.35 Per i ragazzi, ripassiamo la lezione, 10 Messa da San Giusto, 11.15 Musica per corrispondenza, 12 Selezione da programmi della settimana, 1ª parte, 12.45 Cronache della radio, 13 Segnale orario - Giornale radio, 13.25 Tour de France, notizie, 13.30 Selezione da programmi della settimana, 2ª parte, 14.20 Le nostre ville, conversazione di L. Mazzi, 14.30 Gino Conte e la sua orchestra, 15 Duetti e romanze da aprire, 15.30 Biglietti di visita, 15.45 Canti del popolo americano, a cura di C. Nardini, 16 Tour de France, radiocronaca arrivo - Cabaret internazionale, 17.15 Concerto sinfonico diretto da L. Stokowski (Pr. Nazionale), Nell'intervallo: ordine di arrivo del Tour de France - Risultati e resoconti sportivi, 19.15 In collegamento con la Radio Vaticana, Messaggio del S. Padre Pio XII in occasione della ricognizione delle reliquie di S. Gregorio VII, 19.45 La giornata sportiva, 20 Segnale orario - Giornale radio, 20.15 Notiziario sportivo locale, 20.30 Orchestra diretta da G. Cerpelli, 21.05 «Carta bianca» - rivista di Segnale orario - Giornale radio, 21.30 «La scacchiera d'oro», presento Nunzio Filogamo

Estere

ALGERIA

ALGERI

19.30 L'angolo dei curiosi, 19.45 Musica leggera, 20.15 Burlesco, 20.30 Jazz sinfonico, 21 Notiziario, 21.15 Inchiesta belizese, 22.25 Vent'anni di canzoni, 22.55 Concerto sinfonico popolare, 23.50-24 Notiziario.

ANDORRA

19 Musica da ballo, 19.45 Navità per signore, 20.15 Scherma senza immagine, 20.40 Ballabili, 20.45 Rivista serale, 20.57 Pauline Carton, 21.08 Anno, amico mio, 21.23 Varietà in canzoni, 21.40 Dischi, 22 I vincitori della stagione, 22.15 La mia cuoca e la sua bambinola, 22 Dischi, 22.35 Confidenze, 22.45 Musica-Hall, 23 La voce di Radio Andorra, 23.45-24 Musica preferita.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Concerto diretto da Virgil Thompson, Solista: violoncellista Maurice Gendron, Henry Cowell; Hymn and Fuguing tune, per archi (Cantico e grido fugato); Aaron Copland; Appalachian spring; Virgil Thompson; a) Concerto per violoncello e orchestra; b) Tre paesaggi per orchestra; «La senna di notte»; «Campo di grano a mezzogiorno»; «A Mare con uccelli»; c) Louisiana story, suite, 19.30 Pianista Vladimir Horowitz - Liszt, 21.30 «Il liceo Pasteur di Nevilly»; d) Canzoni ungheresi n. 6 in re bemolle maggiore; Brahms; Valse in fa bemolle; Moszkowski; Studie in fa maggiore; 19.40 Notiziario, 19.58 Ponca: Rondò su un tema di Sor, dal primo tempo della «Sonata classica»; 20.02 Concerto di musica leggera diretto da Armand Bernard, 20.37 «Il pellegrino apassionato», di André Solman, 21.35 «Il liceo Pasteur di Nevilly»; e) a cura di Jean Forest e Emmanuel Robert, 22.45 Pierné; a) Sonata per violino e pianoforte; b) Balletto di Paul Fort; c) Impromptu; Copricio; d) Sonata da camera per flauto, violoncello e pianoforte, 23.46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19.15 Gazzettino del teatro franco, 19.30 Giro ciclistico di Fran-

Ascoltate tutte le sere alle 20,25 sul programma naz. la Canzone di Successo. Inviare il vs. indirizzo alla RAI

CONCORSO PASTINA GLUTINATA BUITONI

via Arsenale 21 - Torino - indicando il radioascoltatore Buitoni preferito. Parteciperete così al Concorso settimanale Buitoni ogni settimana

50 cassette

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

- 7 Segnale orario - Buongiorno - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Domenica sport** - Musiche del mattino - L'oroscopo del giorno (7,55) (Motta)
- 8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci** (8,15 circa)
- 11 **Tanti fatti** - Settimanale di attualità de «La Radio per le Scuole» - Edizione per le vacanze
- 11.30 **Musica sinfonica**
- 12.15 **Orchestra diretta da Angelini** - Cantano Gino Latilla, il Duo Fasano, Carla Boni, Dario Dalla e Fiorella Bini - Gall-De Ponti: *Marcello*; Gianpa-Wilhelm-Flammenghi: *Un po' di verità*; Poletto-Javello: *Maya*; Kern: *The sunny look to night*; Thurlow-Leurance: *Leggenda del Minnetonka*; Serafin-De Carli: *Due soldi di ritmo*; Da Vinci-D'Esposito: *Tradimento d'ammore*; Chiosso-Buscaglione: *Tchumbala bey*; Carle: *Sunrise serenade*
- 12.50 «Ascoltate questa sera...» - Calendario (Antonetto)
- 13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - **XLI Tour de France** - Notizie sulla tappa Caen-Saint Brieu - Previsioni del tempo
- 13.20 Carillon (Menotti e Roberts)
- Album musicale** - Negli intervalli comunicati commerciali
- Giornale radio**
- XLI Tour de France** - Notizie sulla tappa Caen-Saint Brieu - Listino di Borsa di Milano
- 14.20-14.30 **Bello e brutto**, note sulle arti figurative di Valerio Mariani - **Punto contro punto**, cronache musicali di Giorgio Vigolo
- 15.40 **Previsioni del tempo per i pescatori**
- 15.45 Le opinioni degli altri
- 16 - Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal
- 16.15 **XLI Tour de France** - Radiocronaca dell'arrivo della tappa Caen-Saint Brieu - Ritmi e melodie dell'America latina
- 17.15 **Complesso vocale ritmo-melodico** diretto da Franco Potenza
- 17.30 La voce di Londra
- 18 - **Musica sinfonica**
- 18.25 **XLI Tour de France** - Ordine d'arrivo della tappa Caen-Saint Brieu
- 18.30 **Università Internazionale Guglielmo Marconi** - Giovanni Nencioni: *Lingua letteraria e cinematografica*
- 18.45 **Gaetano Gimelli e il suo complesso** - Cantano Guido Rossi, Marta Tomelli, Adriana Regis, il Trio Flores e Giancarlo Canigia - Franchini-Valladi: *Casetta sul lago*; Villa: *Un bel sogno*; Bonagura-Lebus: *E lei non lo sapeva*; Gimpf-Leintenberg: *Mio vecio castel*; Di Benedetto: *Largo al factotum*; Testoni-Rossi: *La donna dello swing*; Tosti-Clervo-Zauli: *Il valzer del 1930*; Mantellini-Taba: *Dimenticata...*; Signetti: *Autografo*
- 19.15 **Gli affari sono affari** - Indicazioni, congiunture, prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio
- 19.30 **L'APPRODO** - Settimanale di letteratura ed arte - Direttore G. B. Angioletti
- 20 - **Orchestra diretta da Ernesto Nicelli** - Negli intervalli comunicati commerciali (Una canzone di successo (Butoni Sansepulcro))
- 20.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21 - **Motivi in passerella**
- CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA** - diretto da PIETRO ARGENTO con la partecipazione del soprano **Rena Gary Falaki** e del baritono **Scipione Colombo** - Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, sinfonia; Mozart: *Il flauto magico*, «Angeli d'Inferno»; Verdi, *Otello*, «Credo»; Bellini: *La sonnambula*, «Ah, non credea mirarti»; Verdi: *Un ballo in maschera*, «Eri tu»; Giordano: *Fedora*, Intermez-

zo; Donizetti: *Don Pasquale*, «Quel guardo il cavaliere»; Verdi: *Rigoletto*, «Cortigliani»; Delibes: *Lakmé*, *Aria delle campanelle*; Rossini: *Guglielmo Tell*, «Resta immobile»; Bellini: *Norma*, sinfonia - Orchestra di Torino della Radiotelevisione Italiana



Rena Gary Falaki

- 22 - **Posta aerea**
- 22.15 **Vedette al microfono** - Nicole Louvier
- 22.30 **Conversazione**
- 22.45 **Orchestra diretta da Carlo Savina** - Cantano Gianni Ravera, Bruno Rossettani, Almarella, Nella Colombo, Katina Ranieri e Vittorio Tognarelli - Nizza-Morbelli-D'Esposito: *Settimo cielo*; Rabagliati: *Sartine torinesi*; Colombi-Bassi: *Musica menzognera*; Marl-Leman: *Divertitevi col bajon*; Fanzerl-Power: *Botera della notte*; Quattrini-Riva: *Vecchio carillon*; Leutwiler: *Cappriccio*
- 23,15 **Giornale radio** - Musica da ballo
- 24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

- CASA SERENA**
- 9 **IL GIORNO E IL TEMPO** - Divagazioni del mattino - **Vetrina delle canzoni**
- 10-11 **La voce di Beniamino Gigli** - Canzoni e ritmi da tutto il mondo
- MERIDIANA**
- 13 **Gino Conte e la sua orchestra** - con i cantanti Gloria Christian, Piero Ciardi, il Duo Vis e con Claudio Villa - Lai-Conti: *Roma sei tu*; Pinchi-Falcochio: *La cicala e la formica*; Vasto-De Fara: *Non dirmi lasciami*; Fosmani-Oliviero: *Fassano i giorni*; Stazzonelli-Clervo-Sarra: *Don Michele*; Kenton: *Painted rhythm*
- Alban delle figurine** (Compagnia Italiana Liebig)
- 13.30 **Giornale radio**
- XLI Tour de France** - Notizie sulla tappa Caen-Saint Brieu - «Ascoltate questa sera...» - **Complesso Righi-Saitto**
- 14 - **Il contagocce** - *Schedina personale* - Storia di una canzone, di Riccardo Morbelli (Simmenthal) - **Canzoni per il mondo** - Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30 **Auditorium** - Rassegna di musiche ed interpreti
- 15 - Segnale orario - **Giornale radio** - **XLI Tour de France** - Notizie sulla tappa Caen-Saint Brieu - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- Le canzoni di Francesco Albanese**
- 15.30 **Orchestra diretta da Lelio Luttazzi** - Cantano Paolo Bacileri, Nilla Pizzi, Julia De Palma e Emilio Pericoli - Testoni-Love: *Dillo chitarra*; Nizza-Morbelli-Mascheroni: *E' stata un'avventura*; Berlin: *Come una musica*; Testoni-Righi: *Un no, un si, un si*; Rossi: *Non avrei mai creduto*; Giacchetti-Calibi-Warren: *Questo è l'amore*; Testoni-Coppola: *Occhi neri*; Biri-Ferris: *Chi non conosce te*; Creamer: *Un di verra*

- POMERIGGIO IN CASA**
- 16 **TERZA PAGINA** - *Il tesoretto* - Concerto in miniatura: pianista Rudolf Firkusny
- 16.30 **Programma per i ragazzi** - *Le avventure di Cluffettino* di Yambo - Adattamento di Salvatore Orlando - Allestimento di Vittorio Brignole - Quarto e ultimo episodio
- 17 - **Zibaldone n. 2**
- 18 - **Giornale radio** - **XLI Tour de France** - Ordine d'arrivo della tappa Caen-Saint Brieu
- BALLATE CON NOI**
- 19 - **Orchestra diretta da Francesco Ferrari** - Cantano Natalino Otto, Flo Sandone's e i Radio Boys - Bartoli: *Vorrei comprar*; Larici-Khan-Bermon: *Tu non puoi*; Pinchi-Ravaalini: *La benda del Frasso*; Giordano: *Camina*; Riva: *Senza te*; Nizza-Morbelli-Chiochio: *Fante di cuori*; Pisano-Van Wood: *Mia cara Carolina*; Duke: *Non posso*

- INTERMEZZO**
- 19,30 **Strumenti in libertà** - Negli intervalli comunicati commerciali - La parola agli esperti (Chlorodont)
- 20 - Segnale orario - **Radiosera** - **XLI Tour de France** - Commenti e interviste di Mario Ferruti, Adone Carapezzi e Sergio Zavoli
- 20.30 **Motivi in passerella** - **Tre chitarre e una ragazza** - Roberto Murolo, Domenico Modugno, Armando Romeo e Isa Bellini (France)

- SPETTACOLO DELLA SERA**
- 21 **Palcoscenico del Secondo Programma** - **SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE** di William Shakespeare - Traduzione di Paola Ojetti - Musiche di Felix Mendelssohn-Bartholdy - Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana - Il narratore Ivo Garrani - Oberon Antonio Crast - Titania Lia Curci - Demetrio Mario Colli - Elena Elena Da Venezia - Lisandro Giancarlo Sbragia - Ermia Rosalba Oletta - Bottom Edoardo Toniolo - Tisbe Gianni Bonagura - Snut Antonio Battistella - Tesseo Mario Feliciani - Egeo Angelo Calabrese - Ippolita Gemma Giarrotti - Filostrato Laura Redi - Il leone Giotto Tempestini - La luna Jone Morino - Maria Teresa Rovere
- Le fate } Barbara Molé - Silvana Fobri - Adriana Ferrella - Puck Direttore Mario Rossi - Istruttore del coro Nino Antonellini - Solisti: Esther Orell, soprano; Luisa Ribacchi, mezzosoprano - Orchestra sinfonica e coro di Roma della Radiotelevisione Italiana - Regia di **Guglielmo Morandi** - Al termine: **Ultime notizie**

TERZO PROGRAMMA

- 19 - **Musiche di Roussel, Chabrier, Schmitt** - A. Roussel: *Sonatine* - E. Chabrier: *Scherzo-Valse - Mélancoie - Danse villageoise* - F. Schmitt: *Sur le chemin: désert - Lucioles* - Pianista Aline van Barenzen - Registrazione della R.T.F.
- 19.30 **La Rassegna** - **Cinematografo**, a cura di Attilio Bertolucci - Vecchi e nuovi film per l'estate in città - Notiziario - **Teatro di prosa**, a cura di Raul Radice - L'Amnizia di Torquato Tasso e il Tasso di Volfgang Goethe nelle celebrazioni ferraresi
- 20 - **L'indicatore economico**
- 20.15 **Concerto di ogni sera** - L. v. Beethoven: *Consacrazione della casa*, op. 124, ouverture - Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Felix Weingartner - A. Rubinstein: *Concerto in re minore n. 4 per pianoforte e orchestra* - Solista Friedrich Wuhler - Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Rudolf Moralt
- 21 - **Il Giornale del Terzo** - Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20 **Storia e figure di Port-Royal** a cura di Mario Bonfantini - II. *Le lotte di Port-Royal - Pascal e le «Lettere provinciali»*
- 22 - **I divertimenti per flati di Mozart** a cura di Remo Giazzotto - F. Danzi: *Quintetto a flati in sol minore op. 56 n. 2* - Allegretto - Andante - Minuetto - Allegretto - Quintetto a flati di Roma della Radiotelevisione Italiana - Severino Gazzelloni, flauto; Pietro Accaroni, oboe; Giacinto Gandini, clarinetto; Carlo Tentoni, fagotto; Domenico Ceccarossi, corno
- 22.30 **Racconti scritti per la radio** - Guido Lopez: *Inchiesta nel cortile*
- 22.55 **Francis Poulenc** - *Sonata* (in memoria di Garcia Lorca) - Allegro con fuoco - Intermezzo (Lentissimo e calmo) - Presto tragico - Esecutori: Louis Kaufmann, violino; Arthur Balsam, pianoforte



Guido Lopez è l'autore del racconto che viene trasmesso alle 22.30



Il mezzosoprano Luisa Ribacchi: con Esther Orell canta nella trasmissione delle ore 21

Dalle ore 23.35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

TV TELEVISIONE TV

17.30 Programma per i ragazzi

a) - Ragazzi in gamba con Serafino e il professore Allestimento di Romolo Siena
b) - Non interrompeteci! Ragazzi a convegno con Giovanni Mosca: « I ragazzi del collegio »

20.45 Telesport

21 — Mio padre il signor Preside
Ventesimotesimo episodio: E' arrivato l'arredatore - Telefilm Regia di Howard Bretherton
Produzione H. Roach Jr.
Interpreti: June e Stu Erwin, Ann Todd, Sheila James

21.30 Ripresa diretta dal Teatro Verde della « Fondazione Giorgio Cini » nell'Isola di San Giorgio a Venezia di

RESURREZIONE E VITA

Sacro Teatro su musiche venete dei secoli XVI e XVII liberamente adattate e trascritte da Virgilio Mortari per la realizzazione coreografica di Leonide Massine su sceneggiatura e regia di Orazio Costa
Messa in onda televisiva di Sergio Spina

Lo spettacolo, organizzato dall'Ente autonomo del Teatro La Fenice nell'incomparabile

scenario del Teatro Verde testé inaugurato, raccoglie quindici episodi della vita di Cristo, dall'annuncio angelo della nascita alla discesa al Limbo e all'apparizione ad Maddalena, il tutto espresso nello spirito della pittura veneta del Rinascimento.

Al termine: Replica Telesport



Una visione del Teatro Verde nell'Isola di San Giorgio a Venezia da cui in ripresa diretta viene trasmesso alle ore 21.30 « Resurrezione e vita »

Locali

7.30 Giornale radio in lingua tedesca

(Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

12.04 Corriere d'Abruzzo e del Molise

(Pescaia 2 - L'Aquila)

12.10 Corriere delle Marche

(Ancona 2 - Ascoli Piceno)

12.15 Cronache di Torino

(Littorio Borsa di Torino (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF III)

Cronache del mattino (Milano 1)

12.25 Chiamata marittimi

(Littorio Borsa valori di Venezia (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

12.30 Giornale radio in lingua tedesca

(Rovs. programmi (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

Gazzettino padano (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF III - Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

Gazzettino toscano

(Littorio Borsa di Firenze 2 - Arezzo 2 - Pisa - Siena)

Corriere della Liguria

(Littorio Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia)

Gazzettino di Roma

(Roma 2 - Terni 1 - Perugia 1)

Notiziario della Sardegna

(Cagliari 1 - Sassari 2)

12.45 Gazzettino delle Dolomiti

(Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

12.50 Littorio Borsa di Roma e medie dei cambi

(Bari 2 - Catanzaro

16.10 Chiamata marittimi

(Genova 1 - Napoli 1)

18.30 Programma altoatesino

(Lingua tedesca - Max Bernardi)

Notiziario piemontese

(Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF III)

Notiziario veneto

(Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

13.30 L'ora della Venezia Giulia

(Almanacco giuliano - La stecca dei giornali - Quarant'anni Gombini raccontata - 13.50 Musica sinfonico-operistica - Mulla « Dafni » - Danza satiresca e interludio - 14 Giornale radio - 14.10-14.30 Ventiquattrore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)

14.30 Gazzettino delle Dolomiti

(Bolzano 1)

Gazzettino sardo

(Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Corriere delle Puglie e della Lucania

(Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)

Corriere dell'Emilia e della Romagna

(Littorio Borsa di Bologna - Belluno)

Gazzettino del Mezzogiorno

(Littorio Borsa di Napoli (Napoli 1 - Caserta - Catanzaro - Messina)

Gazzettino della Sicilia

(Littorio Borsa di Palermo (Catanzaro - Catania 1 - Palermo 1)

14.45 Trasmissione per i ladini

(Bolzano 1)

14.50 Giornale radio e Notiziario regionale

(Lingua tedesca (Bolzano 1)

Notiziario siciliano

(Messina)

14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo

(Bari 1)

15 Notizie di Napoli

(Napoli 1)

16.10 Chiamata marittimi

(Genova 1 - Napoli 1)

18.30 Programma altoatesino

(Lingua tedesca - Max Bernardi)

Notiziario piemontese

(Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF III)

Notiziario veneto

(Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

13.30 L'ora della Venezia Giulia

(Almanacco giuliano - La stecca dei giornali - Quarant'anni Gombini raccontata - 13.50 Musica sinfonico-operistica - Mulla « Dafni » - Danza satiresca e interludio - 14 Giornale radio - 14.10-14.30 Ventiquattrore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)

14.30 Gazzettino delle Dolomiti

(Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

20 Gazzettino della Sicilia

(Catanzaro)

Album musicale e Gazzettino sardo

(Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Autonome

TRIESTE

7 Ginnastica da camera, 7.15 Segnale orario - Giornale radio, 7.30 Calendario - I programmi della giornata - Libro di casa, 8.15 Giornale radio, 8.20-9 Orchestra popolarona diretta da L. Vinci, 11 «Tanti fatti», settimanale di attualità de «La radio per le scuole», edizione per le vacanze, 11.30 Musica sinfonica, 12.15 Orchestra diretta da Angelini, 12.50 Oggi alla radio, 13 Segnale orario giornale radio, 13.25 Tour de France; notizie, 13.30 Canzoni a soggetto, 14.15 Terzo pagino, 14.25 Segnamatino, 14.45 Tour de France;

notizie, 14.50 Punto contro punto - cronache musicali di G. Vipolo, 15 Littorio Borsa.

16.15 Tour de France: radiocronaca

arriva. Ritmi e melodie dell'America latina, 17.15 Complesso vocale diretto da F. Potenzi, 17.30 Programma della BBC, 18 Giornale radio e le opinioni degli altri, 18.25 Tour de France: ordine di arrivo, 18.30 Orchestra, 18.45 G. Camelli e il suo complesso, 19.15 Dizionario di musica, 19.50 Breviport, 20 Segnale orario - cronache radio, 20.15 A. Tullita, 20.30 Dalce e amabile, 20.52 Concerto di musica operistica diretta da P. Argento con la partecipazione del soprano Renata Barry Falaki e del baritone Scipione Colombo (Prog. Nazionale), 22 L'avventura storica del cinema italiano di Callisto Tanzi, 16ª puntata, 22.15 Vedette al microfono, 22.30 Conversazione, 22.45 Orchestra diretta da C. Gionale radio, 23.30-24 Musica da ballo.

Estere

ALGERIA

19 Notiziario, 19.10 La scelta di Jean Maxima, 19.15 Musica leggera, 20.30 Varietà, 21 Notiziario, 21.20 Varietà, 22.20 Trasmissione lirica, 23.50-24 Notiziario.

ANDORRA

19 Musica da ballo, 19.45 Novità per signora, 20.15 Dischi nuovi, 20.45 Rivista serale, 21 Bar musicale, 21.15 Unica radiofonica, 21.50 I dischi di cui si parla, 22 Chocchiere in musica, 22.05 Stili opposti, 22 Concerto, 22.36 Musica per Eva, 22.40 Sarto il segno di Parigi, 22.45 Music-Hall, 23 La voce di Radio Andorra, 23.45-24 Musica preferita.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.01 Schumann e la Sinfonia in do di Schubert, 19.30-19.40, 19.58 Scarlatti, 20.02 Concerto diretto da Ernest Bour Solista: violista André Fauchaux, Haydn: Sinfonia n. 86 in re maggiore, 20.05 Concerto per viola e orchestra; Mussorgsky: Ravel: Quadri di una esposizione, 21.45 «Belle Lettres», rivista letteraria radiofonica di Robert Mollet e Pierre Siffert, 22.45 Liszt: Studio da concerto n. 3 in re bemolle maggiore, 23.30 Immagini d'Italia, 23.20 Liszt: Danza macabra per pianoforte e orchestra, frammenti, Franck: Les Dîners, per pianoforte e orchestra, 23.46-24 Alfred Hause, Bollettino del mare, 1.15 Musica fino al mattino.

FRANCIA

PROGRAMMA PARIGINO

19 Notiziario, 19.15 Dischi nuovi, 19.30 Giro ciclistico di Francia, Coen-Saint-Brieuc, 19.50 Orchestra Emile Purod'homme, 20 Notiziario, 20.20 Orchestra Jordi Colò, 20.25 Carnevale degli animali, 21.05 «Cento meraviglie» di Sacha Guity, Collabora Pierre Lhoste, 21.15 Note sulla chitarra, 21.20 Rasmus, 21.35 Trios (Wagners), 21.55 Alan Gray, Catalina, 22 Notiziario, 22.15 Ritmi e canzoni, 22.45 Kokoma Arnold, chitarra cantante di blues, 23.15-23.30 Concerto.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.01 Schumann e la Sinfonia in do di Schubert, 19.30-19.40, 19.58 Scarlatti, 20.02 Concerto diretto da Ernest Bour Solista: violista André Fauchaux, Haydn: Sinfonia n. 86 in re maggiore, 20.05 Concerto per viola e orchestra; Mussorgsky: Ravel: Quadri di una esposizione, 21.45 «Belle Lettres», rivista letteraria radiofonica di Robert Mollet e Pierre Siffert, 22.45 Liszt: Studio da concerto n. 3 in re bemolle maggiore, 23.30 Immagini d'Italia, 23.20 Liszt: Danza macabra per pianoforte e orchestra, frammenti, Franck: Les Dîners, per pianoforte e orchestra, 23.46-24 Alfred Hause, Bollettino del mare, 1.15 Musica fino al mattino.

FRANCIA

PROGRAMMA PARIGINO

19 Notiziario, 19.15 Dischi nuovi, 19.30 Giro ciclistico di Francia, Coen-Saint-Brieuc, 19.50 Orchestra Emile Purod'homme, 20 Notiziario, 20.20 Orchestra Jordi Colò, 20.25 Carnevale degli animali, 21.05 «Cento meraviglie» di Sacha Guity, Collabora Pierre Lhoste, 21.15 Note sulla chitarra, 21.20 Rasmus, 21.35 Trios (Wagners), 21.55 Alan Gray, Catalina, 22 Notiziario, 22.15 Ritmi e canzoni, 22.45 Kokoma Arnold, chitarra cantante di blues, 23.15-23.30 Concerto.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.01 Schumann e la Sinfonia in do di Schubert, 19.30-19.40, 19.58 Scarlatti, 20.02 Concerto diretto da Ernest Bour Solista: violista André Fauchaux, Haydn: Sinfonia n. 86 in re maggiore, 20.05 Concerto per viola e orchestra; Mussorgsky: Ravel: Quadri di una esposizione, 21.45 «Belle Lettres», rivista letteraria radiofonica di Robert Mollet e Pierre Siffert, 22.45 Liszt: Studio da concerto n. 3 in re bemolle maggiore, 23.30 Immagini d'Italia, 23.20 Liszt: Danza macabra per pianoforte e orchestra, frammenti, Franck: Les Dîners, per pianoforte e orchestra, 23.46-24 Alfred Hause, Bollettino del mare, 1.15 Musica fino al mattino.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.01 Schumann e la Sinfonia in do di Schubert, 19.30-19.40, 19.58 Scarlatti, 20.02 Concerto diretto da Ernest Bour Solista: violista André Fauchaux, Haydn: Sinfonia n. 86 in re maggiore, 20.05 Concerto per viola e orchestra; Mussorgsky: Ravel: Quadri di una esposizione, 21.45 «Belle Lettres», rivista letteraria radiofonica di Robert Mollet e Pierre Siffert, 22.45 Liszt: Studio da concerto n. 3 in re bemolle maggiore, 23.30 Immagini d'Italia, 23.20 Liszt: Danza macabra per pianoforte e orchestra, frammenti, Franck: Les Dîners, per pianoforte e orchestra, 23.46-24 Alfred Hause, Bollettino del mare, 1.15 Musica fino al mattino.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.01 Schumann e la Sinfonia in do di Schubert, 19.30-19.40, 19.58 Scarlatti, 20.02 Concerto diretto da Ernest Bour Solista: violista André Fauchaux, Haydn: Sinfonia n. 86 in re maggiore, 20.05 Concerto per viola e orchestra; Mussorgsky: Ravel: Quadri di una esposizione, 21.45 «Belle Lettres», rivista letteraria radiofonica di Robert Mollet e Pierre Siffert, 22.45 Liszt: Studio da concerto n. 3 in re bemolle maggiore, 23.30 Immagini d'Italia, 23.20 Liszt: Danza macabra per pianoforte e orchestra, frammenti, Franck: Les Dîners, per pianoforte e orchestra, 23.46-24 Alfred Hause, Bollettino del mare, 1.15 Musica fino al mattino.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.01 Schumann e la Sinfonia in do di Schubert, 19.30-19.40, 19.58 Scarlatti, 20.02 Concerto diretto da Ernest Bour Solista: violista André Fauchaux, Haydn: Sinfonia n. 86 in re maggiore, 20.05 Concerto per viola e orchestra; Mussorgsky: Ravel: Quadri di una esposizione, 21.45 «Belle Lettres», rivista letteraria radiofonica di Robert Mollet e Pierre Siffert, 22.45 Liszt: Studio da concerto n. 3 in re bemolle maggiore, 23.30 Immagini d'Italia, 23.20 Liszt: Danza macabra per pianoforte e orchestra, frammenti, Franck: Les Dîners, per pianoforte e orchestra, 23.46-24 Alfred Hause, Bollettino del mare, 1.15 Musica fino al mattino.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.01 Schumann e la Sinfonia in do di Schubert, 19.30-19.40, 19.58 Scarlatti, 20.02 Concerto diretto da Ernest Bour Solista: violista André Fauchaux, Haydn: Sinfonia n. 86 in re maggiore, 20.05 Concerto per viola e orchestra; Mussorgsky: Ravel: Quadri di una esposizione, 21.45 «Belle Lettres», rivista letteraria radiofonica di Robert Mollet e Pierre Siffert, 22.45 Liszt: Studio da concerto n. 3 in re bemolle maggiore, 23.30 Immagini d'Italia, 23.20 Liszt: Danza macabra per pianoforte e orchestra, frammenti, Franck: Les Dîners, per pianoforte e orchestra, 23.46-24 Alfred Hause, Bollettino del mare, 1.15 Musica fino al mattino.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.01 Schumann e la Sinfonia in do di Schubert, 19.30-19.40, 19.58 Scarlatti, 20.02 Concerto diretto da Ernest Bour Solista: violista André Fauchaux, Haydn: Sinfonia n. 86 in re maggiore, 20.05 Concerto per viola e orchestra; Mussorgsky: Ravel: Quadri di una esposizione, 21.45 «Belle Lettres», rivista letteraria radiofonica di Robert Mollet e Pierre Siffert, 22.45 Liszt: Studio da concerto n. 3 in re bemolle maggiore, 23.30 Immagini d'Italia, 23.20 Liszt: Danza macabra per pianoforte e orchestra, frammenti, Franck: Les Dîners, per pianoforte e orchestra, 23.46-24 Alfred Hause, Bollettino del mare, 1.15 Musica fino al mattino.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.01 Schumann e la Sinfonia in do di Schubert, 19.30-19.40, 19.58 Scarlatti, 20.02 Concerto diretto da Ernest Bour Solista: violista André Fauchaux, Haydn: Sinfonia n. 86 in re maggiore, 20.05 Concerto per viola e orchestra; Mussorgsky: Ravel: Quadri di una esposizione, 21.45 «Belle Lettres», rivista letteraria radiofonica di Robert Mollet e Pierre Siffert, 22.45 Liszt: Studio da concerto n. 3 in re bemolle maggiore, 23.30 Immagini d'Italia, 23.20 Liszt: Danza macabra per pianoforte e orchestra, frammenti, Franck: Les Dîners, per pianoforte e orchestra, 23.46-24 Alfred Hause, Bollettino del mare, 1.15 Musica fino al mattino.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.01 Schumann e la Sinfonia in do di Schubert, 19.30-19.40, 19.58 Scarlatti, 20.02 Concerto diretto da Ernest Bour Solista: violista André Fauchaux, Haydn: Sinfonia n. 86 in re maggiore, 20.05 Concerto per viola e orchestra; Mussorgsky: Ravel: Quadri di una esposizione, 21.45 «Belle Lettres», rivista letteraria radiofonica di Robert Mollet e Pierre Siffert, 22.45 Liszt: Studio da concerto n. 3 in re bemolle maggiore, 23.30 Immagini d'Italia, 23.20 Liszt: Danza macabra per pianoforte e orchestra, frammenti, Franck: Les Dîners, per pianoforte e orchestra, 23.46-24 Alfred Hause, Bollettino del mare, 1.15 Musica fino al mattino.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.01 Schumann e la Sinfonia in do di Schubert, 19.30-19.40, 19.58 Scarlatti, 20.02 Concerto diretto da Ernest Bour Solista: violista André Fauchaux, Haydn: Sinfonia n. 86 in re maggiore, 20.05 Concerto per viola e orchestra; Mussorgsky: Ravel: Quadri di una esposizione, 21.45 «Belle Lettres», rivista letteraria radiofonica di Robert Mollet e Pierre Siffert, 22.45 Liszt: Studio da concerto n. 3 in re bemolle maggiore, 23.30 Immagini d'Italia, 23.20 Liszt: Danza macabra per pianoforte e orchestra, frammenti, Franck: Les Dîners, per pianoforte e orchestra, 23.46-24 Alfred Hause, Bollettino del mare, 1.15 Musica fino al mattino.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.01 Schumann e la Sinfonia in do di Schubert, 19.30-19.40, 19.58 Scarlatti, 20.02 Concerto diretto da Ernest Bour Solista: violista André Fauchaux, Haydn: Sinfonia n. 86 in re maggiore, 20.05 Concerto per viola e orchestra; Mussorgsky: Ravel: Quadri di una esposizione, 21.45 «Belle Lettres», rivista letteraria radiofonica di Robert Mollet e Pierre Siffert, 22.45 Liszt: Studio da concerto n. 3 in re bemolle maggiore, 23.30 Immagini d'Italia, 23.20 Liszt: Danza macabra per pianoforte e orchestra, frammenti, Franck: Les Dîners, per pianoforte e orchestra, 23.46-24 Alfred Hause, Bollettino del mare, 1.15 Musica fino al mattino.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.01 Schumann e la Sinfonia in do di Schubert, 19.30-19.40, 19.58 Scarlatti, 20.02 Concerto diretto da Ernest Bour Solista: violista André Fauchaux, Haydn: Sinfonia n. 86 in re maggiore, 20.05 Concerto per viola e orchestra; Mussorgsky: Ravel: Quadri di una esposizione, 21.45 «Belle Lettres», rivista letteraria radiofonica di Robert Mollet e Pierre Siffert, 22.45 Liszt: Studio da concerto n. 3 in re bemolle maggiore, 23.30 Immagini d'Italia, 23.20 Liszt: Danza macabra per pianoforte e orchestra, frammenti, Franck: Les Dîners, per pianoforte e orchestra, 23.46-24 Alfred Hause, Bollettino del mare, 1.15 Musica fino al mattino.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.01 Schumann e la Sinfonia in do di Schubert, 19.30-19.40, 19.58 Scarlatti, 20.02 Concerto diretto da Ernest Bour Solista: violista André Fauchaux, Haydn: Sinfonia n. 86 in re maggiore, 20.05 Concerto per viola e orchestra; Mussorgsky: Ravel: Quadri di una esposizione, 21.45 «Belle Lettres», rivista letteraria radiofonica di Robert Mollet e Pierre Siffert, 22.45 Liszt: Studio da concerto n. 3 in re bemolle maggiore, 23.30 Immagini d'Italia, 23.20 Liszt: Danza macabra per pianoforte e orchestra, frammenti, Franck: Les Dîners, per pianoforte e orchestra, 23.46-24 Alfred Hause, Bollettino del mare, 1.15 Musica fino al mattino.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.01 Schumann e la Sinfonia in do di Schubert, 19.30-19.40, 19.58 Scarlatti, 20.02 Concerto diretto da Ernest Bour Solista: violista André Fauchaux, Haydn: Sinfonia n. 86 in re maggiore, 20.05 Concerto per viola e orchestra; Mussorgsky: Ravel: Quadri di una esposizione, 21.45 «Belle Lettres», rivista letteraria radiofonica di Robert Mollet e Pierre Siffert, 22.45 Liszt: Studio da concerto n. 3 in re bemolle maggiore, 23.30 Immagini d'Italia, 23.20 Liszt: Danza macabra per pianoforte e orchestra, frammenti, Franck: Les Dîners, per pianoforte e orchestra, 23.46-24 Alfred Hause, Bollettino del mare, 1.15 Musica fino al mattino.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.01 Schumann e la Sinfonia in do di Schubert, 19.30-19.40, 19.58 Scarlatti, 20.02 Concerto diretto da Ernest Bour Solista: violista André Fauchaux, Haydn: Sinfonia n. 86 in re maggiore, 20.05 Concerto per viola e orchestra; Mussorgsky: Ravel: Quadri di una esposizione, 21.45 «Belle Lettres», rivista letteraria radiofonica di Robert Mollet e Pierre Siffert, 22.45 Liszt: Studio da concerto n. 3 in re bemolle maggiore, 23.30 Immagini d'Italia, 23.20 Liszt: Danza macabra per pianoforte e orchestra, frammenti, Franck: Les Dîners, per pianoforte e orchestra, 23.46-24 Alfred Hause, Bollettino del mare, 1.15 Musica fino al mattino.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.01 Schumann e la Sinfonia in do di Schubert, 19.30-19.40, 19.58 Scarlatti, 20.02 Concerto diretto da Ernest Bour Solista: violista André Fauchaux, Haydn: Sinfonia n. 86 in re maggiore, 20.05 Concerto per viola e orchestra; Mussorgsky: Ravel: Quadri di una esposizione, 21.45 «Belle Lettres», rivista letteraria radiofonica di Robert Mollet e Pierre Siffert, 22.45 Lis

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

- 7 Segnale orario - Buongiorno - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino
L'oroscopo del giorno (7,55) (Motta)
- 8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Orchestra diretta da Ernesto Nicelli** (8,15 circa)
- 8.45-9 **La comunità umana**
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali
- 11 — **Il mondo per di dentro**
di F. Villegas Quevedo - Adattamento radiofonico di Giorgio Brunacci - Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana - Regia di Pietro Masserano Taricco
- 11.45 Musica da camera
- 12.15 **Orchestra diretta da Lelio Luffazzi**
- 12.50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario (Antonetto)
- 13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
XLI Tour de France
Notizie sulla tappa Saint Brieu-Brest
Previsioni del tempo
- 13.20 Carillon
(Manetti e Roberts)
Album musicale
Nell'intervallo comunicati commerciali
- 14 **Giornale radio**
XLI Tour de France
Notizie sulla tappa Saint Brieu-Brest - Listino Borsa di Milano
- 14.20-14.30 **Arti plastiche e figurative**, a cura di Raffaele De Grada - **Cronache musicali**, di Giulio Confalonieri
- 15.40 **Previsioni del tempo per i pescatori**
Le opinioni degli altri
- 16 — Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara

CORSO DI LINGUA INGLESE

Nelle principali librerie e presso la EDIZIONI RADIO ITALIANA - Via Arsenale, 21 - Torino, troverete gli appositi manuali redatti dal docente del corso stesso
E. Favara
Corso pratico di lingua inglese L. 600

E. Favara
Traduzione degli esercizi di versione contenuti nel Corso pratico di lingua inglese L. 125

- 16.15 **XLI Tour de France**
Radiocronaca dell'arrivo della tappa Saint Brieu-Brest
Vecchie canzoni italiane
- 17.15 **Edoardo Lucchina e il suo complesso**
« Ai vostri ordini »
Risposte de « La voce dell'America » ai Radioscoltatori italiani
- 18 — **Nello Segurini e la sua orchestra**
Cantano Alberto Berri, Anita Sol, Aldo Alvi e Oscar Carboni
Cesàreo-Ricciardi: *Luna caprese*; Giannipa-Ricci: *Cuori a passeggio*; Medini: *Vecchie maschere*; Nati-Fusco: *Ti regalo la mia canzone*; Morbelli-Segurini: *Appuntamento mancato*; De Martino-Panzuti: *Fanciulle belle*; Giacomazzi: *Posto di blocco*
- 18.25 **XLI Tour de France**
Ordine d'arrivo della tappa Saint Brieu-Brest
- 18.30 **Questo nostro tempo**
Aspetti, costumi e tendenze d'oggi in ogni paese
- 18.45 **Pomeriggio musicale**
a cura di Domenico De Paoli
- 19.45 **La voce dei lavoratori**
- 20 — **Orchestra diretta da Francesco Ferrari**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buttoni Sansepolcro)
- 20.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

- 21 — **Motivi in passerella**
LE CAVALLE DI TRACIA
Commedia in tre atti e quattro quadri di MAURICE J. VALENCY
Traduzione di Gigi Cane
Commenti musicali di Bruno Rigacci
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana con Lamberto Picasso
Alcesti Franca Mazzoni
Admeto Fernando Farese
Critone Lamberto Picasso
Ferete Fino Erier
Ercote Andrea Bosich
Mirtilla Jolanda Verdrossi
Rodante Wanda Pasquini
Melita Vanna Bucalossi
Cloe Angela Cardile
Una sentinella Gianni Pietrasanta
Cratilo Carlo Principini
Zollo Enzo Tarascio
Aristodemo Franco Sabani
Crisla Fernando Caiati
Flidoro Alfredo Bianchini
Uno spazzaturaio Raffaele Giangrande
Un'altra sentinella Gualberto Giunti
Il primo oplita Italo Alfiero
Il secondo oplita Augusto Tommasini
Acasto Corrado De Cristoforo
Giove Franco Luzzi

- Regia di Umberto Benedetto
- 23,15 **Oggi al Parlamento - Giornale radio**
La bacchetta d'oro
Dalla « Capanina » di Milano - Orchestra Giorgio Poli
Presenta Nunzio Filogamo (Pezzioli)
- 24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte



Lamberto Picasso « Critone » nella commedia « Le cavalle di Tracia » in onda alle ore 21

TERZO PROGRAMMA

- 15 — **Corso di letteratura inglese**
a cura di Gabriele Baldini
15. John Donne e la sua scuola - Cenni bibliografici
- 19.30 **L'antologia**
Pagine inedite di scrittori italiani
Carlo Emilio Gadda: *La sarta (Da « Quer pasticciaccio brutto de via Merulana »)*
Diego Valeri: *Poesie* - P. A. Quarantotti Gambini: *La bilancia - Corse sul ponte*



P. A. Quarantotti Gambini

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA
Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

- 9 **CASA SERENA**
IL GIORNO E IL TEMPO
Divagazioni del mattino
Incontri minimi
San Salvatore Monferrato
a cura di Pia Moretti e Paola Angelilli
Orchestra diretta da Armando Fragna
- 10-11 **Solisti celebri**
Nathan Milstein
Canzoni e ritmi da tutto il mondo
- MERIDIANA**
- 13 **Angelini e otto strumenti**
Cantano Dario Dalla, Gino Latilla, Carla Boni e Fiorella Bini
Nisa-C. A. Rossi: *Avventura a Casablanca*; Rastelli-Fusco: *Tutto tu sulla tu*; Vic Florino: *Blue Canary*; Pinchi-Fanculli-Fucilli: *Parole sui vetri*; Lazzeretti-Lafardo: *La voce dell'organino*; Nisa-Maletti: *Canaria*; Comer: *Hors d'oeuvre* (Brillantina Cubana)
Album delle figurine
(Compagnia Italiana Liebig)
- 13.30 **Giornale radio**
XLI Tour de France
Notizie sulla tappa Saint Brieu-Brest
« Ascoltate questa sera... »
Dedicato a te
I successi di Teddy Reno
- 14 — **Il contagocce**
Schedina personale
Storia di una canzone, di Riccardo Morbelli (Simmenthal)
Walter Coli e il suo complesso
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30 **Schermi e ribalte**
Rassegna degli spettacoli di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
Franco e i G. 5
- 15 — Segnale orario - **Giornale radio** - **XLI Tour de France**
Notizie sulla tappa Saint Brieu-Brest
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Quando « cuor » fa rima con « amor »
Un po' di musica per il grande attore

- 16 **POMERIGGIO IN CASA**
TERZA PAGINA
Un libro per voi - Profilo d'un artista: Pick Mangiagalli - Omnibus



Riccardo Pick Mangiagalli

- 17 — **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
diretto da PIETRO ARGENTO
con la partecipazione del soprano Rena Gary Falaki e del baritono Scipione Colombo
Orchestra di Torino della Radiotelevisione Italiana
Replica dal Programma Nazionale
- 18 — **Giornale radio**
XLI Tour de France
Ordine d'arrivo della tappa Saint Brieu-Brest
BALLATE CON NOI
- 19.15 **Record**
Gli uomini delle conquiste e dei primati
a cura di Remo Pasucci
Seconda trasmissione

INTERMEZZO

- 19,30 **I re del microfono**
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti (Chlorodont)
- 20 — Segnale orario - **Radiosera**
XLI Tour de France
Commenti e interviste di Mario Ferreri, Adone Carapezzi e Sergio Zavoili
- 20.30 **Motivi in passerella**

SPETTACOLO DELLA SERA
CAROSELLO

- Fatti e canzoni dopo il diluvio di Biamonte e Micocci
- 21.30 **I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA**
Direttore Franco Caracciolo
Ciaikowsky: *Concerto in re maggiore op. 35 per violino e orchestra*; a) *Allegro moderato*, b) *Canzonetta (Andante)*, c) *Finale (Allegro vivacissimo)*
Violinista Wanda Luzzato
Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Ultime notizie
- 22.15 **Taccuino**
di Diego Calcagno
con Giovanna Scotto
- 22.30 **CAPRICCIO MUSICALE**
con la partecipazione di Nilla Pizzi, Luciano Sangiorgi ed Alberto Confinisio
- 23-23.30 **Siparietto**
Tu, musica divina
Un programma dell'orchestra di Gino Conte



La violinista Wanda Luzzato solista nel concerto delle 21.30

PROGRAMMA NAZIONALE

- 7** Segnale orario - Buongiorno - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino
L'oroscopo del giorno (7,45) (Motta)
Ieri al Parlamento (7,50)
- 8-9** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Gino Conte** e la sua orchestra (8,15 circa)
- 11** - **Furia d'amore**
Radiodramma di Erik Müller
Traduzione di Alberto Perrini
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana - Regia di Anton Giulio Majano
- 11,45** **Conversazione**
- 12** - Luciano Zucchini e la sua chitarra
- 12,15** **Orchestra diretta da Armando Fragna**
Cantano Clara Jaione, il Duo Blengio, Luciano Benevene, Vittoria Mongardi, Giorgio Consolini e Wanda Romanelli
Ricci-Romano-Filippini: *Il treno per Albarotonda*; Testoni-Forbicini: *Bullismo soli*; Taba: *Cicoci*; Negroni-Difino: *Conta scanzuzo*; Brighetti-Martino: *Il nostro romanzo*; Inigo: *Il fazzoletto di papà*; Misselvia-Roche: *Domenica di sole*; Stagni-Cavallari: *L'ultimo sogno*; Rastelli-Fragna: *Il nodo alla cravatta*; Giacomazzi: *Sottopassaggio*
- 12,50** - Ascoltate questa sera...
Calendario (Antonetto)

- 19,15** **Orchestra diretta da Angelini**
19,45 **Aspetti e momenti di vita italiana**
- 20** - **Musica leggera**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buttini Sansepolcro)
- 20,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21** - **Motivi in passerella**
Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana

IL BARBIERE DI SIVIGLIA

Melodramma buffo in tre atti di Cesare Sterbini - Musica di GIOACCHINO ROSSINI

Il conte d'Almaviva *Nicola Monti*
Bartolo *Marcello Cortis*
Rosina *Antonietta Pastori*
Figaro *Rolando Panerai*
Don Basilio *Franco Calabrese*
Fiorello *Eraldo Coda*
Berta *Fernanda Codoni*
L'ufficiale *Giuseppe Diani*
Ambrogio

Direttore **Carlo Maria Giulini**
Istruttore del coro **Roberto Benaglio**
Orchestra e coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

Dopo l'opera: (ore 23,20 circa) **Ogigi al Parlamento - Giornale radio** - Musica da ballo

- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

- CASA SERENA**
- 9** **IL GIORNO E IL TEMPO**
Divagazioni del mattino
Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci
- 10-11** Bellini: *Norma*, sinfonia e finale
Canzoni e ritmi da tutto il mondo

MERIDIANA

- 13** **Orchestra diretta da Francesco Ferrari**
Cantano Flo Sandon's i Radio Boys e Natalino Otto
Album delle figurine
(Compagnia Italiana Liebig)

- 13,30** **Giornale radio**
XLI Tour de France
Notizie sulla tappa Brest-Vannes
« Ascoltate questa sera... »
Un olandese a Napoli
Programma di canzoni napoletane con il **Quartetto Van Wood**
(Profumi Paglieri)

- 14** - **Il contagocce**
Schedina personale
Storia di una canzone, di Riccardo Morbelli (Simmenthal)
Dino Olivieri e la sua orchestra
Negli intervalli comunicati commerciali

- 14,30** **Il discobolo**
Attualità musicali di Vittorio Zivelli
- 15** - Segnale orario - **Giornale radio**
XLI Tour de France
Notizie sulla tappa Brest-Vannes
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

- 15,15** **Concerto in miniatura**
Basso Ferruccio Mazzoli
Verdi: 1) *Don Carlo*, «Ella giammal m'amò»; 2) *Simon Boccanegra*, «Il lacerato spirito»; 3) *I vesperi siciliani*, «O tu Palermo»
Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Fighera

- 15,30** **Trasmissione scambio fra la Radiodiffusion - Télévision Française e la Radiotelevisione Italiana**
LA PENISOLA CANTA
Orchestra diretta da Carlo Savina

POMERIGGIO IN CASA

- 16** **TERZA PAGINA**
Il salotto dei personaggi - I problemi delle madri - Finlandia di Si belius - Le frasi celebri illustrate - Alle calende greche, a cura di Alessandro Cutolo

- 17** - **I classici del jazz**
17,30 **L'argomento del mese**
La vela
divagazioni di Clara Falcone

- 18** - **Giornale radio**
XLI Tour de France
Ordine d'arrivo della tappa Brest-Vannes
BALLATE CON NOI

- 19,15** **Buon costume e mal costume**

INTERMEZZO

- 19,30** **Gino Conte e la sua orchestra**
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti (Chlorodont)

- 20** - Segnale orario - **Radiosera**
XLI Tour de France
Commenti e interviste di Mario Ferretti, Adone Carapezzi e Sergio Zavoli

- 20,30** **Motivi in passerella**
Cia k
Attualità cinematografiche di Lello Bersani



Il basso Ferruccio Mazzoli canta per il «Concerto in miniatura» alle ore 15,15, tre celebri romanze di Verdi

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21** **I MAGHI DEL SORRISO**
JACQUES OFFENBACH
- 21,45** **Orchestra diretta da Lello Luttazzi**
Cantano Emilio Pericoli, Paolo Bacillieri, Julia De Palma e Nilla Pizzi
Testoni-Abbate-Evans: *Per te*; Leman-Gori: *Che peccato*; Rossi: *Non avrei mai creduto*; Archer: *Io l'amo*; Zapponi-Luttazzi: *Il favoloso Gershwin*; Giacobetti-Calbi-Warren: *Questo è l'amore*; Testoni-Calbi-Jerome: *Baci da te*; Mc Hugh: *Quando sogno*
Ultime notizie

- 22,15** **UNA DONNA NEL LAGO**
Radiodramma giallo di Tito Guerrieri dal romanzo di Raymond Chandler - Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Philip Marlowe, investigatore
Corrado De Cristofaro
Adrienne Fromset, impiegata
Adriana Innocenti
Derace Kingsley
Giorgio Piamonti
Cris Lavery
Fernando Casati
Bill Chess, custode della casa di montagna
Rodolfo Martini
Mildred Heavland
Gemma Giarroiti
Dagaruna, tenente di polizia
Sergio Gazzarrini
Jim Patton, sceriffo
Tino Erlar
Webber, capitano di polizia
Franco Luzzi
Eustache Grayson
Gianni Pietrasanta
Signora Grayson
Wanda Pasquini
Eddie, Dobbs, Coney, Jimmy: poliziotti
Gualberto Giunti - Giorgio Ciarpaglini
Renzo Scali - Franco Sabani
Realizzazione di Amerigo Gomez

23,15-23,30 Siparietto



Il Duo Blengio canta con l'orchestra diretta da Armando Fragna alle ore 12,15

- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
XLI Tour de France
Notizie sulla tappa Brest-Vannes
Previsioni del tempo

- 13,20** Carillon
(Manetti e Roberts)

- Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali

- 14** **Giornale radio**
XLI Tour de France
Notizie sulla tappa Brest-Vannes
Listino Borsa di Milano

- 14,20-14,30** **Chi è di scena?**, cronache del teatro, di Silvio D'Amico - **Cinema**, cronache di Gian Luigi Rondi

- 15,40** **Previsioni del tempo per i pescatori**

- 15,45** Le opinioni degli altri

- 16** - Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Roeder

- 16,15** **XLI Tour de France**
Radiocronaca dell'arrivo della tappa Brest-Vannes - Canzoni napoletane

- 17,15** **Musiche corali**
Giulia Recl: a) *Il miracolo del cieco*; b) *Per le vie del Calvario*

- 17,30** **Parigi vi parla**

- 18** - **Freed Buscaglione e il suo complesso**

- Cantano Gastone Parigi, Fatima Robin's, Michele Montanari e Freed Buscaglione
Testoni-Nadi: *Con quella faccia*; Tabacco-Damevino: *Baciami ancora*; Fiorelli-De Arcangelis: *E' tanto dolce aquare*; Mabel-Wajnes: *In a little Spain town*; Tettoni-Cammareri: *Maitinconica rumba*; Mirow: *Dark in the night*; Tettoni-Serafini: *Mi piaci così*; Prado: *Siduccio mamba*

- 18,25** **XLI Tour de France**
Ordine d'arrivo della tappa Brest-Vannes

- 18,30** **Università Internazionale Guglielmo Marconi**
Jack Nutting: *I metalli e il microscopio*

- 18,45** **DODICI CESARI**
«Vespasiano»
a cura di Aldo Ferrabino
Allestimento di Dante Raiteri

TERZO PROGRAMMA

- 19** - **Musica in microscolio**
Selezione a cura di Giuseppe Pugliese
Dall'opera «Il principe Igor» di Alexander Borodin - Complesso Gabi diretto da Malik Pashayev

- 19,30** **La Rassegna**
Poesia e narrativa italiana, a cura di Arnaldo Bocelli
Fortuna di Italo Svevo - Pagine sparse di Svevo - Le nuove poesie di Libero de Libero - In libreria



Italo Svevo con la moglie e la figlia. Un ricordo dello scrittore è compreso nella trasmissione delle 19,30.

- 20** - **L'indicatore economico**
- 20,15** **Concerto di ogni sera**
Edward Elgar: *Concerto in si minore op. 61 per violino e orchestra*
Allegro - Andante - Allegro molto
Solista Jascha Heifetz
Orchestra sinfonica di Londra diretta da Malcolm Sargent

- 21** - **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

- 21,20** **Le nevrosi**
a cura di Paul Laignel-Lavastine
Ciclo dell'Université Radiophonique Internationale (VI)

- 21,35** **DIALOGHI E ROMANZETTI DI LUCIANO DI SAMOSATA**
Adattamenti e commenti musicali di Alberto Savinio
Da «La morte di Peregrino», dal «Menippo» e dall'«Icaromenippo»
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Regia di Corrado Pavolini

- 22,20** **L'opera pianistica di Schubert**
a cura di Guido Agosti
Sonata-fantasia in sol magg. op. 78
Molto moderato cantabile - Andante - Minuetto, allegro moderato - Allegretto
Pianista Sergio Perticoroli

- 23** - **Mogens**
Racconto di Peter Jacobsen
Traduzione di Bruno Maffi
Adattamento di Gian Domenico Giagni
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA
Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/85 pari o m. 355

PROGRAMMA NAZIONALE

- 7 Segnale orario - Buongiorno - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino
L'oroscopo del giorno (7,45) (Motta) Ieri al Parlamento (7,50)
- 8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Nello Segurini** e la sua orchestra (8,15 circa)
- 8.45-9 Lavoro italiano nel mondo
- 11 - **Chi sa il gioco non l'insegna**
Proverbio in un atto di Ferdinando Martini - Compagnia di prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana - Regia di Claudio Fino
- 11.45 Musica operistica
- 12.15 **Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci**
Cantano Franco Pace, Luciano Gori, Maria Paris, Nino Nipote e Pina Lamarà
Rendine: *Nun m'aspettà*; E. A. Mario: *Geluso d' 'a luna*; Bonagura-De Crescenzo: *E ccerase*; Fiorelli-Capodanno: *Tu puorte 'o stesso nome*; Duyrat-Rossetti: *Suspira nu violinu*; Ruocco-Martino-Oliviero: *Bajon napulitano*; E. A. Mario: *Nuttata 'e luna*; Della Francesca-Cimatti: *So cceadute 'e stelle*; Gigliati-Bonavolonta: *Vesuvio*
- 12.50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario (Antonetto)
- 13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
XLI Tour de France
Notizie sulla tappa Vannes-Angers
Previsioni del tempo
- 13.20 Carillon
(Manetti e Roberts)
Album musicale
Orchestra diretta da Ernesto Nicelli
Negli intervalli comunicati commerciali



Il tenore Eugenio Valori canta, con la collaborazione pianistica di Giorgio Favaretto, alle ore 22.30

- 14 **Giornale radio**
XLI Tour de France
Notizie sulla tappa Vannes-Angers
Listino Borsa di Milano
- 14.20-14.30 **Novità di teatro**, di Enzo Ferrieri - *Cronache cinematografiche*, di Piero Gadda Conti
- 15.40 **Previsioni del tempo per i pescatori**
- 15.45 Le opinioni degli altri
- 16 - Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal
- 16.15 **XLI Tour de France**
Radiocronaca dell'arrivo della tappa Vannes-Angers
Fantasia musicale
- 17.15 Canta Rino Salviati col complesso diretto da Giuliano Pomeranz
- 17.30 **Vita musicale in America**
Mozart: *Così fan tutte*, ouverture; Respighi: *Trittico botticelliano*; Bernard Rogers: *Scena di danze*
Orchestra sinfonica di New York diretta da Bruno Walter e Orchestra sinfonica di Louisville diretta da Robert Whitney
Registrazione effettuata alla « Concert Hall » di New York
- 18.15 **Musica per banda**
Corpo musicale delle Guardie di Pubblica Sicurezza diretto da G. A. Marchesini

- 18.25 **XLI Tour de France**
Ordine d'arrivo della tappa Vannes-Angers
- 18.30 **Questo nostro tempo**
Aspetti, costumi e tendenze d'oggi in ogni paese
- 18.45 **Pomeriggio musicale**
a cura di Domenico De Paoli
- 19.30 Cantano Ettore e Romano
- 19.45 **L'avvocato di tutti**
Rubrica di quesiti legali, a cura degli avvocati Antonio Guarino e Filippo Zamboni
- 20 - **Orchestra diretta da Lelio Luffazzi**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buironi Sansepolcro)
- 20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21 - **Motivi in passerella**
INCREDIBILE, MA VERO
a cura di Cesare Meano
Primo episodio: *Un regno di donne*
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Regia di Umberto Benedetto
- 21.45 **Le nostre canzoni nel mondo**
interpretate da Louis Mariano, Lee Lawrence, Michel Lucky e Valentin Mariano
- 22 - **Storie e leggende di castelli italiani**
Il castello Sforzesco
a cura di Giorgio Brunacci
Allestimento di Dante Raiteri
- 22.30 Concerto del tenore **Eugenio Valori** e del pianista **Giorgio Favaretto**
Szymanowsky: *Sei canti del Muezzin impazzito op. 42*; Moniusko: *Conosci quel paese?*; Karłowicz: *En bel ricordo*; Moskowski: *Danza polacca - Krakowicz*; Mlynarski: *Ninna nanna*
- 23 - **Hot-jazz**
- 23,15 **Oggi al Parlamento - Giornale radio**
La bacchetta d'oro
dal « Settimo cielo » di Bologna:
Complesso Lostaglio - Presenta Nunzio Filogamo (Pezzioli)
- 24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19 - **Corso di letteratura francese**
a cura di Giovanni Macchia
15. Clément Marot - I poeti della scuola lionesa - Cenni bibliografici
- 19.30 **I manoscritti del Mar Morto**
a cura di Sabatino Moscati
I. *Storia delle scoperte*
- 20 - **L'indicatore economico**
- 20.15 **Concerto di ogni sera**
W. A. Mozart: *Quintetto in re maggiore K. 593*
Larghetto, allegro - Adagio - Minuetto - Finale (Allegro)
Esecuzione del Quartetto di Budapest con la partecipazione del violista Milton Katims
A. Longo: *Trio per violino, violoncello e pianoforte*
Contemplativo - Grave - Fresco
Esecuzione del Gruppo strumentale da camera di Torino della Radiotelevisione Italiana
Renato Biffoli, violino; Giuseppe Petri, violoncello; Ruggero Maghni, pianoforte
- 21 - **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20 **HOMO GASTRONOMICUS**
Programma dedicato ai buongustai da Gino Tani e Gastone Da Venezia
A volo su pranzi, cene, banchetti e imbandigioni, nei regni di Gastera, tra genti antiche e nuove, cuochi e ghiottoni, maestri di cucina e di tavola, invenzioni e ricette di alta composizione, sentori di fritto e d'arrosto su ritmi di stoviglie ed estasi di mangiatori

SECONDO PROGRAMMA

- CASA SERENA**
- 9 **IL GIORNO E IL TEMPO**
Divagazioni del mattino
Gino Conte e la sua orchestra
Saint-Saëns: *Suite Algerienne*
Canzoni e ritmi da tutto il mondo
- 10-11 **MERIDIANA**
Orchestra diretta da Armando Fragna
Cantano Vittoria Mongardi, Luciano Benevene, Clara Jaione, il Duo Blengio e Giorgio Consolini
Ardo-Robin-Styne: *La ragazzina di little Rock*; Orocco-Gianni-Ramirez: *Para ti solamente*; Cherubini-Di Lazzaro: *Tirulesi a Roma*; Galletti-Micheletti: *Polvere*; Poletto-Fishman: *Arriva la corriera*; Fragna: *Amanari*; Deani-Santos-Li-pesker: *Bajon del gatto*; Belmonte: *Kiss tango*
Album delle figurine
(Compagnia Italiana Liebig)
- 13.30 **Giornale radio**
XLI Tour de France
Notizie sulla tappa Vannes-Angers
« Ascoltate questa sera... »
Nino Taranto presenta
Passaggio per Napoli
Simmo'e Napule paisà
- 14 - **Il contagocce**
Schedina personale
Storia di una canzone, di Riccardo Morbelli (Simmenthal)
Orchestra diretta da Gorni Kramer
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30 **Schermi e ribalte**
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
Tastiera
Fisarmonicista Bruno Clair
- 15 - **Segnale orario - Giornale radio** - **XLI Tour de France**
Notizie sulla tappa Vannes-Angers - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Centofranta danze
Terza decade
- 15.30 **Orchestra diretta da Angelini**
Cantano Dario Dalla, Carla Boni, Gino Latilla e Fiorella Bini
Poletto-Javello: *Maya*; Donida: *Canzone in grigio*; Testoni-Panzeri: *Marghin*; Nissa-Filibello-Rampoldi: *Dopo averci tanto amato*; Chiosso-Buscaglione: *Tchumbaba bey*; Taba: *Serenità*; Cugat: *Rumba rhapsody*



Il fisarmonicista Bruno Clair ha già ottenuto una serie di successi molto brillanti in Italia e all'estero. Nel 1950 Clair ha vinto il Concorso Internazionale di Stradella per fisarmonicisti e nel 1951 la Coppa Scandalli al Concorso Nazionale di Ancona. Fra le sue ultime affermazioni, è da ricordare un ciclo di applauditi concerti in Inghilterra. Ascoltatelo alle ore 14.45

- 16 **POMERIGGIO IN CASA**
La porta d'oro
- 16.30 Programma per i ragazzi
Piccotti e Garibaldini
Romanzo di G. E. Nuccio - Adattamento e regia di Alberto Casella - Primo episodio
- 17 **Scene madri del Melodrama italiano**
- 17.15 **Bandiera nera**
Storie di pirati, a cura di Margherita Cattaneo e Umberto Benedetto - Secondo episodio: *Ruggero De Flor*
- 18 - **Giornale radio**
XLI Tour de France
Ordine d'arrivo della tappa Vannes-Angers
BALLATE CON NOI
Orchestra diretta da Carlo Savina
Cantano Nella Colombo, Bruno Rossati, Vittorio Tograveri, Gianni Ravera e Katina Ranieri
Pinchi-Cergoli: *Addio*; Calza-Cram: *Siggorina Sans Souci*; Cherubini-Calza: *Perla*; Testoni-Malgoni: *El bajon de Bahia*; Devilli-Porter: *Un solo amore*; Ranieri-Barizza: *Blues della sottidume*; C. A. Rossi: *Stradivarius*
- INTERMEZZO**
- 19,30 **Armoniche e ritmi**
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti (Chlorodont)
- 20 - Segnale orario - **Radiosera**
XLI Tour de France
Commenti e interviste di Mario Ferretti, Adone Carapezzi e Sergio Zavoli
- 20.30 **Motivi in passerella**
- SPETTACOLO DELLA SERA**
Gorni Kramer e Lelio Luffazzi presentano
NATI PER LA MUSICA
Spettacolo musicale con Julia De Palma, Teddy Reno, il Quartetto Cetra, l'Orchestra ritmo-sinfonica e l'Orchestra di ritmi moderni
Presenta Issa Bellini (Lena Rossi)
- 21.30 **MA CHE COSA E' QUEST'AMORE?**
Romanzo di Achille Campanile sceneggiato in dieci puntate con l'aggiunta di canzoni da Campanile e Rovi
Compagnia del teatro comico-musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana con Giuseppe Porelli e Luca Ronconi - Terza puntata - Regia di Nino Meloni
Al termine: **Ultime notizie**
- 22.15 **Preludio alla notte**
Armando Trovajoli al pianoforte
- 22.30 **Chinquemila lire**
Documentario di Luca di Schiena e Giovanni Gliozzi
- 23-23.30 Siparietto
Francesco Ferrari presenta
A luci spente



Particolare tratto da un quadro di Jacob Jordaens dal titolo « Il concerto dopo il pranzo ». Come si vede il buongustaio non tralascia nessun contorno alla sua mensa, resa ancor più gradevole dalla musica

Dalle ore 23.35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA
Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

TV TELEVISIONE TV

17.30 Scuola dei timidi - Film
Regia di Carlo Ludovico Bragaglia
Produzione Juventus Film
Interpreti: Carla Del Poggio, Alberto Rabagliati, Virgilio Riento, Fratelli De Rege, Alberto Sempri

Un giovane, che possiede una bella voce ma ha timore di cantare in pubblico, e la figlia di un ricco industriale, che la timidezza rende ridicola nella buona società, prendono lezioni di coraggio in una scuola per timidi. Da questo spunto trae origine una vicenda ricca di situazioni comiche e vivaci.

20.45 Telegiornale
21 - Una risposta per voi
Colloqui di Alessandro Cutolo con gli spettatori

21.20 INVITO AL SORRISO
Telesettimana umoristico per tutti
Allegria rassegna sul tema: **Nubili e celibi**
Regia di Mario Landi

Una particolare categoria di persone esattamente definite dallo stato civile fanno le spese dell'odierna trasmissione di "Invito al sorriso". Si può dire che gli strali dell'umorismo internazionale si sono appuntati su chi ancora non ha compiuto il grande passo del matrimonio quasi con la stessa insistenza riservata a mogli e mariti. Un "Invito al sorriso" in grande stile, dunque, nel quale non ci sarà posto né per succedere, né per succedere, né per nuocere.

22.20 Conversazione scientifica
22.40 Replica Telegiornale

Locali

7.30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

12.04 Corriere d'Abruzzo e del Mezzogiorno (L'Aquila)

12.10 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno)

12.15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria - Asti - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)

Cronache del mattino (Milano 1)

12.25 Chiamata marittimi - Listino Borsa valori di Venezia (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

12.30 Giornale radio in lingua tedesca - Rass. programmi (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

Gazzettino padano (Alessandria - Asti - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Pente MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)

Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)

Gazzettino Roma e cronache dell'Umbria (Roma 2 - Terni 1 - Perugia 1)

Notiziario della Sardegna (Cagliari - Sassari 2)

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

12.50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Catanzaro - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

Notiziario piemontese (Alessandria - Asti - Biella - Cuneo - Monte Pente MF II - Torino 2 - Torino MF II)

Notiziario veneto (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

13.30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco giuliano - Portavoce della Venezia Giulia con: "L'ultimo fatto i nostri nomi" - 13.50 **Canzoni** - Filibello-Bossi Luna tricolore, Sarrò-Martelli. Ho pianto per te; Coliner-Brocchi; Mombigiano - 14. Giornale radio, 14.10.

14.30 Ventiannottiere di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)

14.30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 1)

Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)

Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)

Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Caserta - Salerno - Taranto)

Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Catanzaro - Catania 1 - Palermo 1)

14.45 Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 1)

14.50 Notiziario siciliano (Messina)

14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)

15.00 Notizie di Napoli (Napoli 1)

16.10 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)

16.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - A. Innebremer: "Der Wärmehaushalt des menschlichen Körpers" - Lieder und Rhythmen Kinderkreise: "David Copperfield" - Roman für die Jugend von Charles Dickens, frei bearbeitet von Erika Fuchs, Spielleitung: Karl Margraf - 6. Folge - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

20. Gazzettino della Sicilia (Catanzaro - Catania 1)

Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Autonome

7.15 Ginnastica da camera, 7.15 Segnale orario - Giornale radio, 7.30 Calendario - I programmi della giornata

nata - Libro di casa, 8.15 Giornale radio, 8.20 Nella Segurini e la sua orchestra, 8.45-9 Lavoro italiano nel mondo - Per ciascuno qualità, 11.45 Musica operistica, 12.15 Orchestra diretta da L. V. 12.50 Oggi alla radio, 13 Segnale orario

Giornale radio, 13.25 Tour de France: notizie, 13.30 Fantasia di musica leggera, 14.15 Terza pagina, 14.25 Segnariotti, 14.45 Tour de France: notizie, 14.50 Notiziario di teatro - di Enzo Ferrieri, 15 Listino Borsa.

16.15 Tour de France: radiocronaca arrivo - Fantasia musicale, 17.15 Canto R. Solvati col complesso G. Pomeranz, 17.30 Balliamo con Frankie Carle, 17.40 Giornale radio e le opinioni degli altri, 18.25 Tour de France: ordine di arrivo, 18.30 Orchestra scozzese della BBC, diretta da Jon Whyte, 19 Coro femminile del Liceo Musicale Triestino diretto da Giulio Viozzi, 19.15 Da opere, vienesi, 19.50 Brevi report, 20 Segnale orario

Giornale radio, 20.25 Ricordate questi motivi? - Guido Cergoli al pianoforte, 20.40 Quasi un'intervista: notizie e musiche da film, 21 "Niente di male", tre atti di G. Cantini, 22.45 Concerto del pianista W. Baracchi, 23.15 Segnale orario, Giornale radio, 23.30-24 La Bacchetta d'oro: Presento N. Filogono.

Estero

ALGERIA

ALGERI

19. Notiziario, 19.05 Dischi, 19.30 Jazz, 20 Dischi, 20.15 Un quarto d'ora con, 20.30 I tribunali comici, 21 Notiziario, 21.20 Dischi (Fieschi, 22.20 Bach: a) Partita; b) Sonata per due violini e pianoforte; Brahms: Lieder; Vellones: Rapsodia per sassofono, pianoforte, arpa e batteria, 23.20 Musica notturna, 23.50-24 Notiziario.

ANDORRA

19. Musica da ballo, 19.45 Novità per signore, 20.25 Le avventure di Buffalo Bill, 20.35 Dischi d'o-

ro, 20.45 Rivista serale, 21 Musica alla carta, 21.15 Battaglia di dischi, 21.31 Pari o roddoppio, 21.55 Chiacchiere, 22.00-22.15 Il tesoro della fata, 22.15 miei amici fisarmonisti, 22.37 Mond-Hall, 23 La voce di Radio Anor, 23.45-24 Musica preferita.

FRANCOFORTE

19. Ricerce musicali, 19.30 Cronaca dell'Asia, Notiziario, Cronaca, 20 Radio-Lotteria, Musica leggera, 20.45 Problemi della politica tedesca, 21 Composizioni di Igor Stravinsky dirette da Igor Markevitch, 21.45 Zillig; solista violinista Tibor Varga e coro - a) Concerto in re maggiore per violino e orchestra; b) Oratorio per solista violinista, 21.55 Sinfonia di salmi per coro e orchestra, 22 Notiziario. Attualità, 22.20 I nomi di Hugo von Hofmannsthal, contributo alla commemorazione del 25° anniversario della morte del poeta, di Fritz Uisinger, 22.50 Musica per signore, 23.00 Un racconto da "1001 notte"; «Storia del re Kalad», narrata da Mathias Wieman, 24 Ultime notizie.

MUEHLACKER

19. Cronaca, Musica, 19.30 Di giorno in giorno, 20 Serata di varietà, 20.40 Che cosa vi sta a cuore? conversazione con G. H. Mostar, 21 Concerto diretto da Hans Müller-Rosenhoff - Alexander Glazunov: Concerto per violino in la minore; Anton Dvorak: Sinfonia n. 2 in re minore, 22 Notiziario, Sport, 22.20 Intermzzo musicale, 22.30 Trasmissione dedicata alla poetessa Ricarda Huch, 22.45 Concerto completo, a cura di E. Bie-Bendemann, 23.15 Musica da ballo, 24 Notiziario. Commenti, 0.10-4.15 Musica varia. Nell'intervallo: No-

PROGRAMMA PARIGINO

19. Notiziario, 19.15 Il diavolo e il ciabottino, 19.30 Giro ciclistico di Francia: Vannes-Angers, 19.50 Varietà, 20 Notiziario, 20.20 Complesso Automa, 20.35 L'orbita non fa il monaco, 20.55 Orchestra Phillo Green, 21.05 «Cento meravelle» di Sacha Guitry, Colaborio Pierre Lhévy, 21.15 Note sulla chitarra, 21.20 «Due ore da vivere», di Pierre Descoves e Paul Casagne, 21.35-23.45 Atletica: Incontro, 23.45-24 Notiziario.

PARIGI-INTER

19. All'ascolto dei paesaggi: Dal Paese basco al Périgord, 20.02 Concerto diretto da Jean Fournet. Solista: pianista Gerty Herzog-Blacher, 20.35 Balletti e arie: Franck: Psiche; Boris Blacher: Concerto, op. 78, per pianoforte e orchestra; Fauré: Pensées; Ravel: La valse, poema coreografico, 21.50 Musica di Kreisler interpretato dal violinista Thomas Mayard, 21.55 Concerto di Chopin, 22.05 L'orbita non fa il monaco, 22.30 Sintesie politiche, 23.05 Orchestra Gerard Tenkies, Melodie di Jerome Kern, 23.30-24 Musica da ballo.

MONTECARLO

19. Notiziario, serale, 19.05 Giro ciclistico di Francia, 19.27 Orchestra Earl Cadillac, 19.28 La famiglia Duranton, 19.38 Al caffè dell'Hotel, 19.45 L'ora di Robbin, 19.55 Notiziario, 20 Gusti e colori, 20.15 «Anna, amica mia», 20.30 Chitarra «vive d'oro», 20.45 Concerto nel secondo, 22 Notiziario, 22.05 Radio-Réveil, 22.20 Il corridore Pschitt, 22.30 Schumann: Sinfonia n. 4 in re minore op. 120, diretta da André Cluytens, 23 Notiziario, 23.05-23.30 Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURGO

19. Notiziario Commenti, 19.15 Selezione di dischi, 20.15 «Il treno sociale» radiocronaca intorno a Gerhart Hauptmann nei giorni più tristi della Slesia, di Erich Kubly, 21.45 Notiziario, 22 Dieci minuti di politica, 22.10 Onesti esecuti, concerto diretto da Wilhelm Stephan, 23.05 Nuova musica: Istruzione per sassofono, pianoforte, arpa e batteria, di Theodor W. Adorno; Schönberg: 1° e 2° tempo dai Pezzi per pianoforte, op. 23, eseguita da Peter Schickel, 24 Ultime notizie, 0.15 Uno sguardo a Berlino, 0.25 Varietà di musica leggera, 1. Bollettino del mare.

19. Ricerce musicali, 19.30 Cronaca dell'Asia, Notiziario, Cronaca, 20 Radio-Lotteria, Musica leggera, 20.45 Problemi della politica tedesca, 21 Composizioni di Igor Stravinsky dirette da Igor Markevitch, 21.45 Zillig; solista violinista Tibor Varga e coro - a) Concerto in re maggiore per violino e orchestra; b) Oratorio per solista violinista, 21.55 Sinfonia di salmi per coro e orchestra, 22 Notiziario. Attualità, 22.20 I nomi di Hugo von Hofmannsthal, contributo alla commemorazione del 25° anniversario della morte del poeta, di Fritz Uisinger, 22.50 Musica per signore, 23.00 Un racconto da "1001 notte"; «Storia del re Kalad», narrata da Mathias Wieman, 24 Ultime notizie.

MUEHLACKER

19. Cronaca, Musica, 19.30 Di giorno in giorno, 20 Serata di varietà, 20.40 Che cosa vi sta a cuore? conversazione con G. H. Mostar, 21 Concerto diretto da Hans Müller-Rosenhoff - Alexander Glazunov: Concerto per violino in la minore; Anton Dvorak: Sinfonia n. 2 in re minore, 22 Notiziario, Sport, 22.20 Intermzzo musicale, 22.30 Trasmissione dedicata alla poetessa Ricarda Huch, 22.45 Concerto completo, a cura di E. Bie-Bendemann, 23.15 Musica da ballo, 24 Notiziario. Commenti, 0.10-4.15 Musica varia. Nell'intervallo: No-

PROGRAMMA PARIGINO

19. Notiziario, 19.15 Il diavolo e il ciabottino, 19.30 Giro ciclistico di Francia: Vannes-Angers, 19.50 Varietà, 20 Notiziario, 20.20 Complesso Automa, 20.35 L'orbita non fa il monaco, 20.55 Orchestra Phillo Green, 21.05 «Cento meravelle» di Sacha Guitry, Colaborio Pierre Lhévy, 21.15 Note sulla chitarra, 21.20 «Due ore da vivere», di Pierre Descoves e Paul Casagne, 21.35-23.45 Atletica: Incontro, 23.45-24 Notiziario.

PARIGI-INTER

19. All'ascolto dei paesaggi: Dal Paese basco al Périgord, 20.02 Concerto diretto da Jean Fournet. Solista: pianista Gerty Herzog-Blacher, 20.35 Balletti e arie: Franck: Psiche; Boris Blacher: Concerto, op. 78, per pianoforte e orchestra; Fauré: Pensées; Ravel: La valse, poema coreografico, 21.50 Musica di Kreisler interpretato dal violinista Thomas Mayard, 21.55 Concerto di Chopin, 22.05 L'orbita non fa il monaco, 22.30 Sintesie politiche, 23.05 Orchestra Gerard Tenkies, Melodie di Jerome Kern, 23.30-24 Musica da ballo.

MONTECARLO

19. Notiziario, serale, 19.05 Giro ciclistico di Francia, 19.27 Orchestra Earl Cadillac, 19.28 La famiglia Duranton, 19.38 Al caffè dell'Hotel, 19.45 L'ora di Robbin, 19.55 Notiziario, 20 Gusti e colori, 20.15 «Anna, amica mia», 20.30 Chitarra «vive d'oro», 20.45 Concerto nel secondo, 22 Notiziario, 22.05 Radio-Réveil, 22.20 Il corridore Pschitt, 22.30 Schumann: Sinfonia n. 4 in re minore op. 120, diretta da André Cluytens, 23 Notiziario, 23.05-23.30 Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURGO

19. Notiziario Commenti, 19.15 Selezione di dischi, 20.15 «Il treno sociale» radiocronaca intorno a Gerhart Hauptmann nei giorni più tristi della Slesia, di Erich Kubly, 21.45 Notiziario, 22 Dieci minuti di politica, 22.10 Onesti esecuti, concerto diretto da Wilhelm Stephan, 23.05 Nuova musica: Istruzione per sassofono, pianoforte, arpa e batteria, di Theodor W. Adorno; Schönberg: 1° e 2° tempo dai Pezzi per pianoforte, op. 23, eseguita da Peter Schickel, 24 Ultime notizie, 0.15 Uno sguardo a Berlino, 0.25 Varietà di musica leggera, 1. Bollettino del mare.

in la, K. 201, 7.30 Musica folcloristica africana, 8.30 Musica da ballo, 12.30 Musica pianistica in stile contralto, 17.15 Il compositore Sandy Macpherson, 15.15 Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent; solista pianista Myra Hess; Sinfonia: un viaggio a Reims; Sinfonia, Holst: Son Paolo, suite per archi; Schumann: Concerto in la minore per pianoforte, 17.15 Il compositore «la tastiera»: «Il notturno», 17.30 «Complexo The Chelsea Players» diretto da Leslie Jeffries, 18.45 Pianista: Jan Steyer, 19.20 Dischi, 20.15 Orchestra da concerto della BBC, 21.15 «Rodney Stone», di Sir Arthur Conan Doyle, Adattamento: David Stringer, 21.15 «Frier's Oak», di 21 Violinista: David McCallum, 22.15 Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent - Sibelius Sinfonia n. 4 in la minore; Elizabeth Maconchy: Proud Thomes, ouverture per l'incoronazione, 23.15 «Frank Temple e il caso Gilbert» - di Paul Arthur, 59 episodio.

LUSSEMBURGO

19.15 Notiziario, 19.44 La famiglia Duranton, 19.54 Canzoni, 20 Cento franchi al secondo, 20.31 Il divorzio di André Claveau, 20.46 Il tesoro della fata, 21.01 Vita paggina, opera di Jacques Offenbach diretta da Jules Gressier, 22.01 Mozart: Quartetto in do minore, op. 51, 22.20-23.45 Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER
19. Cronaca della festa del Tiro a segno a Lausanne, 19.20 Qualche disco, 19.25 Risultati del Giro di Francia, 19.30 Notiziario, 19.40 Eco del tempo, 20 Compagnie Musica militare, 20.20 «L'intervento del sergente maggiore di Jacques Offenbach», opera di Jules Gressier, 22.01 Mozart: Quartetto in do minore, op. 51, 22.20-23.45 Musica da ballo.

MONTECENERI

7.15 Notiziario, 7.20-7.45 Almanacco musicale, 12.15 Vagabondaggio musicale, 12.30 Notiziario, 12.40 Vagabondaggio musicale, 13 Canzoni di successo, 13.30-13.45 Hindemith: Sonata per oboe e pianoforte; Pizzetti: N. 2, dai «Tre canti» (Quasi grave e commosso), 17 Te danzante, 17.30 «Fumo e salute», inchiesta condotta al 19° Simposio nazionale di Montecatini, 19.15 Giro ciclistico di Francia, 19.15 Notiziario, 19.25 Melodie di sogno, 20 Giornata del Tiro Federale, 20.30 Concerto diretto da Leopoldo Casella; solista: Hans-Martin Anton sul minore; Mozart: Concerto in sol maggiore per flauto e orchestra K.V. 313, Caserza di Paul Taffanel; Bloch: Concerto grosso per archi e pianoforte obbligato, 22 Melodie e ritmi, 22.15 Notiziario, 22.35-23.45 Serata.

SOTTENS

19.15 Notiziario, 19.40 Divertimento musicale, 20.30 Ciardiogrammi di Jean-Bard: «L'usignolo», 21.10 Varietà, 21.30 Musica da camera Maurice Kùes, 22.30 Notiziario, 22.40-23.15 La danza attraverso i secoli.

anche i televisori in 24 mesi!

RADIOMARELLI MILANO OOO VENEZIA 51 - Tel. 70.66.51

presso 2000 concessionari italiani

RADIOMARELLI

valvole FIVRE cinescopi FIVRE



FIDO 135 anni
L. 23.300

RV 99 anni 17"
L. 155.000

SCRIVERE CHIARO IN STAMPATELLO
Incollare il Catalogo e raggugli
Nome _____
Indir. _____
Città _____
RITAGLIARE, INCOLLARE SU CARTOLINA E SPEDIRE A RADIOMARELLI - MILANO CORSO VENEZIA 51

MODELLO	PREZZO	ANTIPIPO	12 RATE	18 RATE	24 RATE
Fide 135 Anle	23.300	2.750	2.000	2.250	1.450
Mod. 131	26.500	2.600	2.300	1.750	1.650
Fide 130					
Mod. 136	29.000	3.600	2.500	2.350	1.800
> 140					
Fide 133	33.700	3.300	2.900	2.200	2.100
Mod. 134	39.500	3.700	3.400	3.450	2.400
> 139	48.500	4.700	4.000	3.600	2.950
> 141	58.500	5.200	5.000	3.350	3.600
> 121 Cst	138.500	11.000	11.800	5.600	8.500

TELEVISORI	TELEVISORI	TELEVISORI			
RV 99 Anle	155.000	14.800	13.000	12.000	9.200
> 94	170.000	15.600	14.300	14.400	10.000
> 93	200.000	25.850	16.200	16.600	11.800
> 97	215.000	32.500	17.000	20.800	12.500
> 90	266.000	39.800	21.000	24.400	15.500
> 95	276.000	38.600	22.000	21.200	16.300
> 91	292.000	43.800	23.000	26.300	17.000

PROGRAMMA NAZIONALE

- 7** Segnale orario - Buongiorno - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino
L'oroscopo del giorno (7,45) (Motta)
Ieri al Parlamento (7,50)
- 8-9** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.M.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Canzoni** (8,15 circa)
- 11** - **La seggiola**
Radiodramma di Isa Mogherini
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana - Regia di Pietro Masserano Taricco
- 11.45** Musica da camera
- 12.15** **Orchestra diretta da Gorni Kramer**
Cantano Vittorio Paltrinieri, Julia De Palma, Teddy Reno, Christina Denise e il Quartetto Cetra
Testa-Paltrinieri: *Dipingimi l'amore*; Brogelli-Fancelli: *Figlio l'aspetto*; Garini-Giovanini-Kramer: *Non c'è sabato senza sole*; Liberati-Mascheroni: *Bolero, bolero bolé*; Funaro-Maigoni: *Non vogliamo serenate*; Cavaliere-Marlotti: *Piccola città*; Costa-Roelens: *Nuvole d'amore*; Testoni-Coppola: *Il ponte*; Giacobetti-Ortolani-Agostini: *Via Margutta*
- 12.50** « Ascoltate questa sera... »
Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
XLI Tour de France
Notizie sulla tappa Angers-Bordeaux
Previsioni del tempo
- 13.20** Carillon (Manetti e Roberts)
Album musicale
Nell'intervallo comunicati commerciali
- 14** **Giornale radio**
XLI Tour de France
Notizie sulla tappa Angers-Bordeaux
Listino Borsa di Milano
- 14.20-14.30** **Il libro della settimana**
« Il buongoverno » di Luigi Einaudi, a cura di Panfilo Gentile
- 15.40** *Previsioni del tempo per i pescatori*
- 15.45** Le opinioni degli altri
- 16** - Lezione di lingua spagnola, a cura di L. Biancolini
- 16.15** **XLI Tour de France**
Radioconca dell'arrivo della tappa Angers-Bordeaux - Folciore internazionale
- 17.15** Complesso caratteristico « Esperia » diretto da Luigi Granozio
- 17.30** Trasmissione in collegamento col Radiocentro di Mosca
- 17.45** **Concerto della pianista Lea Cartalino Silvestri**
D. De Severac: *Baigneuse du soleil*; Ravel: *La valse delle campane*; Debussy: a) *Le colline d'Anacapri*; b) *Fox d'artifice*; Chabrier: *Bourree fantasque*
- 18.15** Canta il Quartetto Radar con l'orchestra di Mario Consiglio
- 18.25** **XLI Tour de France**
Ordine d'arrivo della tappa Angers-Bordeaux
- 18.30** **Università Internazionale Guglielmo Marconi**
Harold Milner: *Le alghe e l'alimentazione mondiale*
- 18.45** **Gaetano Gimelli e il suo complesso**
Cantano Guido Rossi, Adriana Regis, Arnolfo Valli, il Trio Flores e Marta Tomelli
Bertolazzi: *Ho paura*; Loi-Casarin: *Per dire amore*; Rivi-Innocenzi: *Dormi mamma*; Gimelli: *Bajonero*; Kiblo-Seracini: *Povero sigolò*; Giubra-Zobolo: *Più che l'amore*; Pinchi-Giuliani: *Non è vero*; Muratori: *Clocirella bruna*; Rastelli-Stahl: *Trovarsi e perdersi*
- 19.15** **GENTE DI TEATRO**
Autori, attori e critici, a cura di Gigi Michelotti
Alberto Colantoni: *Ermite Novelli*, « Spontaneità con artifici »
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana - Regia di Eugenio Salussola
- 19.45** La voce dei lavoratori
- 20** - **Musica leggera**
Nell'intervallo comunicati commerciali (Buitoni Sanspolvero)
- 20.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21** - *Motivi in passerella*

- 58 per pianoforte e orchestra:** a) Allegro moderato, b) Andante con moto, c) Vivace (Rondò) (Pianista Eduardo Vercelli); 2) *Quarta sinfonia in si bemolle maggiore op. 80:* a) Adagio - Allegro vivace, b) Adagio, c) Allegro vivace, d) Allegro ma non troppo
Orchestra dell'Associazione « A. Scarlatti » di Napoli
Nell'intervallo: « Paesi tuoi »
- 22.45** **Orchestra diretta da Francesco Ferrari**
- 23,15** Oggi al Parlamento - **Giornale radio** - Musica da ballo
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonotte



Carlo Zecchi, cui è affidata la direzione del concerto delle 21 fu dapprima apprezzatissimo pianista e il suo debutto avvenne a 17 anni a Palermo. Passato poi, nel 1938, alla direzione d'orchestra, si è fatto conoscere come concertatore preciso e direttore zelante e coscienzioso

SECONDO PROGRAMMA

- CASA SERENA**
- 9** **IL GIORNO E IL TEMPO**
Divagazioni del mattino
Incontri minimi:
Andria
a cura di Pia Moretti e Paola Angelilli
Nello Segurini e la sua orchestra
Vecchie melodie del Golfo
Canzoni e ritmi da tutto il mondo
- 10-11** **MERIDIANA**
Canzoni incrociate
Album delle figurine
(Compagnia Italiana Liebig)
- 13.30** **Giornale radio**
XLI Tour de France
Notizie sulla tappa Angers-Bordeaux
« Ascoltate questa sera... »
I menestrelli del jazz
- 14** - **Il contogocce**
Schedina personale
Storia di una canzone, di Riccardo Morbelli (Simmenthal)
Orchestra diretta da Armando Fragna
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** **Quattro passi tra la musica**
Un programma di Biamonte e Micocci
- 15** - Segnale orario - **Giornale radio** - **XLI Tour de France**
Notizie sulla tappa Angers-Bordeaux
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Wolmer Beltrami e il suo complesso
- 15.30** **Orchestra diretta da Carlo Savina**
Cantano Vittorio Tognarelli, Bruno Rosettani, Katina Ranieri e Nella Colombo
Gagis-Connor-Reine: *Casa mia*; Sialen-Mazzocchi: *Coricando l'orologio*; Ciocciolini-Ortolani-Agostini: *Minuscule porta bijoux*; Misraki: *Soir espagnol*; Garini-Giovanini-Kramer: *Chi mi regala la primavera*; Rabagliati: *Sartine torinesi*; Nisa-Capò: *Dolcemente*; Morton Gould: *Sermon*

POMERIGGIO IN CASA

- 16** **TERZA PAGINA**
Le strade che sconvolsero il mondo di Franco Monicelli - Concerto in miniatura: The New English Singers - Rubrica atletica - Un libro per voi
- 17** - **APPUNTAMENTO ALLE CINQUE**
Visite, incontri, musiche
- 18** - **Giornale radio**
XLI Tour de France
Ordine d'arrivo della tappa Angers-Bordeaux
BALLATE CON NOI
- 19** - **Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci**
Cantano Tullio Pane, Elio D'Aurenti, Elsa Fiore, Mimì Ferrari e Nino Nipote



Giuseppe Ciabattini, autore di « Altri casi per tre soldi » alle ore 22

INTERMEZZO

- 19,30** **Cartoline dai Tropici**
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti (Chlorodont)
- 20** - Segnale orario - **Radiosera**
XLI Tour de France
Commenti e interviste di Mario Ferrarini, Adone Carapezzi e Sergio Zavoili
- 20.30** *Motivi in passerella*
Nuova orchestra della canzone diretta da Angelini
- SPETTACOLO DELLA SERA**
- 21** **BIS**
- 22** - **Ultime notizie**
ALTRI CASI PER TRE SOLDI
Sei episodi di Giuseppe Ciabattini - Sesto e ultimo episodio: « Vent'anni dopo » - Compagnia di prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana - Regia di Enzo Convalli
22.45 *Monkey Tonky piano*
Suona Joe « Fingers » Carr
- 23** - **Siparietto**
Tu musica divina
Un programma dell'orchestra di Gino Conte
- 23.30-24** **PRIMO FESTIVAL DELLA CANZONE FRANCESE IN ITALIA**
Prima serata



Nel corso delle trasmissioni dedicate al Festival della Canzone francese di Genova, canta Renée Lebas, nota « vedette » della Mercury-Fonti

TERZO PROGRAMMA

- 20** - **L'indicatore economico**
- 20.15** **Concerto di ogni sera**
F. J. Haydn: *L'isola disabitata*, ouverture
Orchestra sinfonica « Duluth » diretta da Joseph Wagner
F. Chopin: *Andante spianato e grande polacca*
Pianista Claudio Arrau
Little Orchestra Society diretta da Thomas Sherman
E. Chabrier: *Suite pastorale*
Orchestra del Concerti « Lamoureux » diretta da Jean Fournet
- 21** - **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20** **LA FATTORIA DEGLI ANIMALI**
di George Orwell
Riduzione radiofonica in due tempi dell'Autore
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana, con Luigi Pavese e Nico Pepe
Il narratore
Napoleone
Clarinetto
Falla di neve
Gondrano
Berta
Beniamino
Il vecchio Maggiore
Molle
Primo agricoltore
Secondo agricoltore
Il signor Jones
e inoltre: *Gustavo Conforti*, *Eligio Croce*, *Riccardo Cucciolola*, *Dario Doletti*, *Flaminia Jandolo*, *Corrado Lamoglie*, *Annina Manto*, *Augusto Mastrantonio*, *Giana Pazzetti*, *Maria Teresa Rovere*, *Cesira Sainati*, *Roberto Villa*
Regia di Anton Giulio Majano
Registrazione
- 21** - **Anton Dvorak**
Quintetto in la maggiore op. 81
Allegro ma non tanto - Dumka, andante con moto - Scherzo - Finale, allegro
Esecuzione del Quintetto Chigliano
Sergio Lorenzi, pianoforte; Riccardo Brenola, Mario Benvenuti, violini; Giovanni Leone, viola; Luigi Filippini, violoncello
- 19.30** **La Rassegna**
Cultura tedesca, a cura di Bonaventura Tecchi
Ferruccio Amoros: *La critica letteraria di Fritz Strich*
Fritz Strich: *Heine e lo spirito ebraico* (Traduzione di Ferruccio Amoros)
Intervista con Fritz Strich - Notiziario

Dalle ore 0,05 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA
Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari o m. 355

TV TELEVISIONE TV

17.30 Programma per i bambini
Arlecchino presenta: **Il testamento di Pantalone** di Carlo Tiberi (Primo episodio)
 Allestimento di Vittorio Brignole

18.15 Monumenti d'Italia
La Cappella Portinari nella chiesa di S. Eustorgio in Milano

20.45 Telegiornale

21 - MARTINA
 di Jean Jacques Bernard
 Traduzione di Enzo Ferrieri
 Adattamento televisivo di Pier Benedetto Bertoli
Personaggi ed interpreti:
 Martina Giuliano Antonio Pierfederici
 Giovanna Valentina Fortunato
 La signora Mervan Mercedes Brignone
 Alfredo Silvio Spaccesi
 Regia di Mario Ferrero

E' una delle commedie più significative del teatro intimista. La favola di un essere estremamente femminile, offeso dalla realtà

della vita e tuttavia deciso a non lamentarsi e a sostenere con vibrante nobiltà la sua «avventura».

22.30 Replica Telegiornale



Vira Silenti, protagonista della commedia di Bernard in onda alle ore 21

Locali

7.30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

12.04 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - L'Aquila)

12.10 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno)

12.15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Torino)

Cronache del mattino (Milano 1 - Torino MF 11)

12.25 Chiamato marittimi - Listino Borsa valori di Venezia (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

12.30 Giornale radio in lingua tedesca - Ross. programmi (Bol-

zano 2 - Bressanone - Merano)
Gazzettino padovano (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Milano - Monte Penice MF 11 - Torino 2 - Torino MF 11 - Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
Gazzettino toscano - Listino Borsa valori di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)
Corriere della Liguria Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
Gazzettino di Roma e cronache dell'Umbria (Roma 2 - Terni 1 - Perugia 1)
Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2)
12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
12.50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Catanzetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)
Notiziario piemontese (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Monte Penice MF 11 - Torino 2 - Torino MF 11)
Notiziario veneto (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

Crampi di Stomaco?
 I crampi di stomaco si accompagnano per lo più ad eccessiva acidità.
 La "MAGNESIA BISURATA" neutralizza prontamente questi acidi ed allieva i dolori ed il malessere. In polvere ed in tavolette presso tutte le farmacie.
MAGNESIA BISURATA
 Digestione assicurata 53

ramazzotti
 la sempre bene

CLINEX Liquido
 è il prodotto che pulisce presto e bene ogni tipo di apparecchio dentale.

ORASIV Super-Polvere
 rende facile e piacevole l'uso della dentiera, l'attorno in nelle farmacie.

Autonome

7 Ginnastica da camera. **7,15** Segnale orario - Giornale radio. **7,30** Calendario - I programmi della giornata. **8,20-9** Canzoni. **11** Per ciascuno qualcosa. **11,30** Attualità scientifiche della BBC. **11,45** Musica da camera. **12,15** Orchestra diretta da Gorni Kramer. **12,50** Oggi alla radio. **13** Segnale orario - Giornale radio. **13,25** Tour de France: notizie. **13,30** Musica per corrispondenza. **14,15** Terza pagina. **14,25** Segnalmento. **14,45** Tour de France: notizie. **15** Listino Borsa.

16,15 Tour de France: radiocronaca arrivo - Falciare internazionale. **17,15** Complessa. **17,30** Musica d'America. **18** Giornale radio e le opinioni degli altri. **18,25** Tour de France: ordine di arrivo. **18,30** Canti popolari incisi dal coro. **Montasio. 18,45** Trio Roger Renner. **19** Concerto del soprano Nedda Pittana - al pianoforte Livio D'Andrea. **19,20** Musica leggera per archi. **19,35** Dal mondo cattolico. **19,50** Brevi sport. **20** Segnale orario - Giornale radio. **20,15** Attualità. **20,20** Vecchie canzoni d'amore. **21,05** Concerto sinfonico diretto da Carlo Cezzi (P. Nazionale). Nell'intervalllo: Paesi. **21,25** Orchestra diretta da F. Ferreri. **23,15** Segnale orario - Giornale radio. **23,24** Musica da ballo.

Estere

ALGERIA
ALGERI
19 Notiziario. **19,10** Varietà. **20** Dischi. **20,30** Cercasi persona bella presenza. **21** Notiziario. **21,20** Varietà. **22,05** Concerto diretto da Julien Galinier. Mendelssohn; **Ruy Blas**; ouverture; Sibelius: **Ein Sogno**, poema sinfonico, **Mihalovic**; **Divergenze** e **op. 38**. **22,45** Suite prevalevole. **23,05** Musica notturna. **23,50-24** Notiziario.

ANDORRA
19 Musica da ballo. **19,45** Novità per signore. **20,15** Rivista. **20,45** Rassegna serale. **21** Martini Club. **21,30** Alla rinfusa. **21,55** Chiocchiere in musica. **22** Cento franchi al secondo. **22,31** Varietà in canzoni. **22,45** Music-Hall. **23** L'Alba. **23,02** Festival di Aix - Les Bains. **23,45-2** Musica preferita.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE
19,10 Debussy: *La plus que lente*. **19,25** Joaquin Nin: *Canti di Spagna*. **19,30** Notiziario. **19,58** Bach: *Giga*. **20,02** Festival di Aix - en-Provence. *Il ratto dal seraglio*, opera di Mozart diretta da Hans Reschais. **22,30** e *Andromaco* di Racine (Atto II, scena VIII). Studio completo di una tragedia a cura di M. ma. Simons. **23** Solisti. **23,45** Concerto di Jony Van Werra. Lita Dauby e Ed. Stempfort. **23,46-24** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO
19 Notiziario. **19,15** «La Finestra aperta» con André Chanu. **19,30**

Giro ciclistico di Francia: Angers-Bordeaux. **19,50** Dischi. **20** Notiziario. **20,35** Jean-Louis Barroult. **21,15** Se andate in viaggio: «Su due ruote» e «L'Europa». **22,15** e «Mademoiselle Contat». **22,45-23,30** Piccoli complessi jazz.

PARIGI-INTER
19 Secondo i vostri gusti. **20** Pranzo in musica. **20,20** Parigi, punto di partenza del mondo. **20,30** Tribuna parigina. **20,53** Jean Bretonnière. **21,02-24** Festival di Lyon-Charbonnières. «Eduardo II» di Christopher YOUNG. Suite prevalevole di Arthur Adamov. Musica di Maurice Jarre.

MONTECARLO
19 Notiziario sportivo. **19,05** Giro ciclistico di Francia. **19,17** Varietà. **19,28** La famiglia Duranton. **19,38** Al caffè dell'Angelo. **19,43** Frédéric. **19,48** Vedute. **19,55** Notiziario. **20** I vincitori della stagione con Romeo Carles e Jean Mourel. **20,15** Varietà. **20,30** Alla rinfusa. **21** «Firmato S.», ritratto musicale con André Bourillon e André Sallice. **21,20** Intermzzo italiano. **21,45** Il corridore Piccini. **22,01** Notiziario. **22,05** Beniamino Gigli. **22,15** Canzoni in voga. **22,35** Musica delle vacanze. **23** Notiziario. **23,05** Organista Billy Desmet. **23,10-23,25** Radio-Réveil.

GERMANIA
AMBURGO
19 Notiziario. Commenti. **19,15** A torto dimenticato: personalità del tempo di Weimar. **19,25** Concerto a cura di Adolf Grieben. **19,30** Eugen Oneain, scene liriche in tre atti di Peter Gajkowski, dirette da Wilhelm Schickel. **21,25** Notiziario. **22** Dieci minuti di politico. **22,10** «Israele», storia e tempo presente, di Ernst Heimann e Joachim Schickel. **23,30** Gotfredo Petrossi (per il suo 50° compleanno): a) *Dialogo anglico per due flauti*, b) *Il concerto per clavicembalo*, c) *Il concerto per clavicembalo*, d) *Il concerto per clavicembalo*, e) *Il concerto per clavicembalo*. **23,30** Concerto di Richard Strauss diretto da Hans Schmidt-Isserstedt, solisti flautisti Gerhard Otto e Burghard Schaeffer. **24** Ultime notizie. **24,15** Notiziario. **0,25** Orchestra Kurt Edelhagen and Quintetto Rediske. **1** Bollettino del mare. **1,15** Musica fino al mattino.

FRANCOFORTE
19 Ricerche musicale. **19,30** Cronaca dell'Assia. **19,45** Commenti. **20** Introduzione alla radiocommedia. **20,05** «Il treno speciale», radiocommedia intorno a Gerhart Hauptmann nella prova situazione della Slesia. **21,20** Orchestra Erich Borchel: *Musica leggera*. **22** Notiziario. **Attualità**. **22,10** Attualità e ritmi. **23,15** Casa paterna, poesie di Friedrich Bismuth. **23,30** Musica d'America. **24** Ultime notizie. **0,05** Musica al telefono. **0,15** Musica leggera e la sua orchestra. **1** Notizie e commenti da Berlino. **1,15** Riti melodici. **2,40** Musica da Amburgo.

MUEHLACKER
19 Cronaca. Musica. **19,30** Di giorno in giorno. **20** «Chi desidera qualche cosa», musica che piace a Maria Ney. **21** Ominio vuol essere nel suo proprio Robinson senza considerazioni di Erick Kubz. **22** Notiziario. **22,10** Referto politico. **22,20** Intermzzo musicale. **22,30** Cronaca del venerdì sera. **23** Per gli amici del jazz: Ritratti di solisti. **24-0,10** Ultime notizie.

SALISBURGO
19 Nella cattedrale del tempo. **19,15** Nel proprio giardino. **19,45** Notiziario. **20** Il microfono volante. **20,05** Trasmissione in memoria di Frank Westlake a cura di Ludwig Unger. **21,35** «Radiogiornale ballare» a Fritz Reineke. **22** Notiziario. **22,15** Melodie per pianoforte. **22,30** Eco del giorno. **23,10** Nel magico regno della melodia (Radiorchestra di Vienna diretta da Hans Hoegen. **24** Ultime notizie. **0,05-1** Musica da ballo.

TRASMETTITORE DEL RENO
19 Cronaca. **19,30** Tribuna del tempo. **20** Melodia da films. **20,45** Intorno alla famiglia. **21** Commozioni di Felix Mendelssohn-Bartholdy - a) *Lettere senza parole* (pianista Carl Seemann); b) *Concerto in mi minore op. 64* per violino e orchestra (orchestra diretta da William Steinberg, solista Nathan Milstein). **22** Notiziario. **22,20** Una piccola melodia. **22,30** Il corteggio di Hugo

v. Hofmannsthal con Eberhard von Bodenhausen, a cura di Ernst Wilhelm Eschmann. **23** e *Nerv...* momenti decisivi». *Trasmissione di con Peiza*. **23,25** «The Dream Woman» di G. G. Gilbert. **24** Ultime notizie.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE
18 Notiziario. **18,30** Varietà. **19** Panorama di stelle. **19,45** Sceneggiatura. **20,15** Conversazione. **20,30** Rivista. **21** Notiziario. **21,15** In paragoni. **21,45** «The Dream Woman» di G. G. Gilbert. **22,15** Concerto del venerdì. **22,45** Resoconto parlamentare. **23-23,08** Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO
19 Notiziario. **19,30** Musica richiesta. **20** Orchestra gallese della BBC e cantanti. **20,45** Discussione su problemi sportivi. **21,15** Musica per tutti. **22** Notiziario. **22,20** Rivista musicale. **23,05** «The Dream Woman» di G. G. Gilbert. **23,20** Musica da ballo. **23,50-24** Notiziario.

ONDE CORTE
6 Banda militare diretta da G. A. Churchill. **7,30** Musica ritmica. **8,30** e *Paul Temple* e *The Dream Woman* di G. G. Gilbert. **9** episodio. **10,45** Dischi. **11,30** Orchestra d'archi Charles Shadwell. **12,30** Pianoforte. **12,45** Concerto di un concertista di violoncello Paul Tortelier; al pianoforte: Ernest Lux. **13** Nin. **14** Suite spagnola; Bruch: *Nidre*; Paganini: *Moto perpetuo*. **14,30** «Home and away» di David Gilmore e Anthony Armstrong. **15,15** «The Shilling for candles» di Rex Rients. Adattamento dal romanzo di Josephine Tay. **17,15** Musica leggera. **19,35** Da Glyndebourne. **20,15** Concerto di Richard Strauss diretto da John Pritchard. **22** Organista Sandy Macpherson. **22,15** Orchestra da concerto della BBC. **23,15** Musica leggera.

TERZO PROGRAMMA
17,30 «Arlecchino», capriccio teatrale in un atto di Busoni, diretto da John Pritchard (cantato in tedesco. **18,30** «Nuova poesia» a cura di G. S. Fraser. **18,50** Chopin. *Sonata in si minore* op. 58 interpretata da Dinu Lipatti. **19,15** «La legge in atto» conversazione di Dennis Llew. **19,40** Arianza e Nasso, opere in un atto di Richard Strauss dirette da John Pritchard (cantato in tedesco). **22** «Bartleby» di Herman Melville. Adattamento radiotelevisivo di G. S. Fraser. **23,30** Mozart: *Quartetto in si bemolle*, K. 589, interpretato all'Element String Quartet.

LUSSEMBURGO
19,15 Notiziario. **19,44** La famiglia Duranton. **19,54** messaggio del giorno. **20,15** Fuoco artificiale. **20,15** Alla rinfusa. **20,47** «Firmato B.», ritratto musicale presentato da André Sallice e André Bourillon. **22,30** Concerto diretto da Henri Pensis (Solista pianista Aline van Barentzen). Gaston Brenta: a) *Concerto per pianoforte e orchestra*; b) *Sinfonia*. **23,30-24** Musica da ballo.

SVIZZERA
BEROMUNSTER
19 Cronaca Beniamino Gigli. **19,30** Cronaca mondiale. **19,30** Notiziario. Eco del tempo. **20** Franz Tischerhaus. *Cassazione* per nuovi strumenti (1951). **20,15** «Reineke Fuchs»; radiostes del poema di Goethe. **21** Igor Stravinsky. *Renard*, storia burlesca cantata e recitata da André Sallice e André Bourillon. **22,20** Concerto diretto da Gerry-Mulligan.

MONTECENERI
7,15 Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro. **12,30** Notiziario. **12,40** Vagabondaggio musicale. **13** Orchestra di Westminster diretta da David Wright. *Mehul*. **1** due ciechi di Toledo, ouverture; Cole-ridge Taylor. *Tre donze del sogno*; Schubert. *Rosamunda*, ouverture. **13,30-13,45** Chopin: a) *Fantasia in fa minore* op. 49 (pianista Malczuzynski); b) *Mazurca in la minore*, op. 68 n. 2 (L'usignolo); pianista Wolfgang Bunnen. **17** «Giardello londinese», programma umoristico e musicale con Frank Baron e la sua orchestra. **17,30** Pianista Gabriele Traversi. **17,50** Dischi. **18** Musica richiesta.

Ha molta fretta, Signora?
 Allora un ottimo brodo di manzo col rinomato dado svizzero Camoscio. Dadi Camoscio, Formaggi Camoscio, due squisiti prodotti della Svizzera. Dal vostro Salumiere.



GUADAGNO SICURO!!!
 Potete rendere INDEPENDENTI ed essere PIU' APPREZZATI, in breve tempo e con modica spesa, seguendo il nostro NUOVO e FACILE corso di **RADIO TECNICA** per corrispondenza.
 Con il materiale che Vi verrà inviato **GRATUITAMENTE** dalla nostra Scuola, costruirete radii a 1,2-3,4 valve, ed una moderna **SUPERETERODINA** a 5 valve (valvole compresse) e gli **STRUMENTI** di LABORATORIO indispensabili ad un radio riparatore-montatore.
TUTTO IL MATERIALE RIMARRA' VOSTRO!
 Richiedete subito l'interessante opuscolo: **"PERCHE' STUDIARE RADIOTECNICA"** che Vi sarà spedito GRATUITAMENTE.
RADIO SCUOLA ITALIANA
 (Autorizzata Ministero Pubblica Istruzione)
 Via Don Minzoni, 2/A - TORINO

LA CREMA DI BELLEZZA del Dott. NIKOS
 è una specialità scientificamente preparata per la cura e il rapido risanamento di tutte le alterazioni della pelle. L'uso continuato della Crema NIKOS favorisce la rapida scomparsa di LENTIGGINI, PUHITI NERI, RUGHE, FURUNCOLINI, ecc.
 Nella farmacia o profumeria o invio via vaglia di L. 350 al Concessionario: LINETTI Venezia - Casella Postale 296

18,30 Rovel: Daffi e Cleo, balletto. **19** Giro ciclistico di Francia. **19,15** Notiziario. **19,25** Corosello di musiche e canzoni. **20** «Riem-pire il vuoto», radiodramma di Gino Magazzi e Guido Costalodi. **21** Concerto diretto da Leopoldo Conzatti. *Cherubini*: *Faniska*, ouverture; *Dvorak*: *Leggende* op. 59; *Debussy*: *Suite* suite (orchestrazione H. Büsser). **21,45** Melodie e ritmi. **22,15** Notiziario. **22,20** Bartok: a) *Donze popolari rumene* per orchestra; b) *Quattro canti popolari ungheresi* per voce, pianoforte; c) *Quattro canti popolari slovacchi* per coro misto e pianoforte. **22,40-23** Polche e mazurche.

SOTTENS
19,15 Notiziario. **19,35** Diverimento musicale. **20** Chedet, vi sono risp-sposi! **20,20** Orchestra Kostelavard; «Il trombettiere». **21** Musica brillante. **22** Serate estive. **22,30** Notiziario. **22,35** La danza attraverso i secoli. **22,50-23,50** Musica melica.

LA FAMOSA LAVANDA
 CON VAPOORIZZATORE O CONFEZIONE NORMALE ALLO STESSO PREZZO

PROGRAMMA NAZIONALE

- 7** Segnale orario - Buongiorno - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musiche del mattino - L'oroscopo del giorno (7,45) (Motta) Ieri al Parlamento (7,50)
- 8** Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - Orchestra diretta da Francesco Ferrari (8,15 circa)
- 8.45-9** La comunità umana - Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali
- 11** Il fantasma di Canterville - Racconto di Oscar Wilde - Adattamento radiofonico di Anna Luisa Meneghini - Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana - Allestimento di Vittorio Brignole
- 11.45** Musica sinfonica
- 12.15** Freed Buscaglione e il suo complesso - Cantano Michele Montanari, Gastone Parigi e Fatima Robin's
C. L. Tonutti: Dove sei felicità; Lucky Revery-Pogatche; La Cubana; Gianpa-Ricci; Perché; Buscaglione; Asternovas dice 53; E. Satta: Dormirai; Barroso; Marrequina; Filibello-Abner-Rossi; Marinconza d'autunno; Sarris; Stringimi di più; Mabel-Wajne; In a little Spain's toten
- 12.50** « Ascoltate questa sera... » - Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo
- 13.15** Carillon (Manetti e Roberts)
- Album musicale**
Orchestra diretta da Carlo Savina - Negli intervalli comunicati commerciali
- 14** Giornale radio
- 14.15-14.30** Chi è di scena? cronache del teatro, di Silvio D'Amico - Cronache cinematografiche, di Edoardo Anton
- 16.25** Previsioni del tempo per i pescatori
- 16.30** Le opinioni degli altri
- 16.45** Lezione di lingua portoghese, a cura di L. Santamaría
- 17** Sorella Radio - Trasmissione per gli infermi, a cura di Paola Angellini e Mario Casacci - Allestimento di Emilio Calvi
- 17.45** Musica operistica
- 18.15** Riccardo di Achille Longo
1) Notturmo; 2) Serenata in do maggiore per orchestra; a) Allegro moderato, b) Allegro scherzoso (Novelletta), c) Andantino flebile, d) Vivace assai e spiritoso (Rondo)
- 18.45** Gli ortaggi e la salute - a cura di Giuseppe Tallarico - L'epoca ottimale del consumo degli ortaggi
- 19** Estrazioni del Lotto
Il Festival della canzone napoletana - Nuova orchestra della canzone diretta da Angelini
Cantano Carla Boni, Achille Togliani, Katina Ranieri e Gino Latilla
Frasso-Cozzali: 'O core vo fa sciopero; Mazzocco-Murulo: Semplicità; Giofi: Serenata, embè; Nisa-Bixio: Tre rulinelle; Rendine-Rocca: L'ammore vo gira; Fiorelli-Rucone: 'Na chiterra sta chitagnone; Bonaccorsi: Mannaggia tu scurillo; Duyrat-Russo-Vian: Balcone chiuso; Tiberino: Ricurdete 'e me
- 19.45** Prodotti e produttori italiani
- 20** Orchestra diretta da Ernesto Nicelli - Negli intervalli comunicati commerciali - Una canzone di successo (Buttoni Sansepolcro)
- 20.30** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
- 21** Motivi in passerella
Commemorazione di Ruggero Ruggeri
Conversazione introduttiva di Enzo Ferrieri
DIALOGO DI TORQUATO TASSO E DEL SUO GENIO FAMILIARE di Giacomo Leopardi
LA PIOGGIA NEL PINETO di Gabriele D'Annunzio

- 21.45** Concerto di musica leggera diretto da Cesare Gallino
- 22.30** Un pezzo d'acciaio - Documentario di Sandro Baldoni e Federigo Paschetto
- 23,15** Giornale radio - La bacchetta d'oro - Dall'Eden Danze di Torino - Orchestra Andrea Tosi - Presenta Nunzio Filogamo (Pezzoli)
- 24** Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte



Anna Luisa Meneghini, notissima al pubblico della radio per il suo lavoro « Displaced persons » scritto in collaborazione con Vito Biasi, ha curato l'adattamento radiofonico del celebre racconto di Oscar Wilde il « Fantasma di Canterville » in programma per le ore 11

TERZO PROGRAMMA

- 19** Realtà e prospettive del problema emigratorio
Lodovico Montini: C'è posto nel mondo per gli emigranti non qualificati?
- 19.15** Alberto Bruni Tedeschi - Variazioni per orchestra - Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Hermann Scherchen
- 19.30** Viaggiatori romantici in Italia - a cura di Alessandro Bonsanti - II. Stendhal, o la nascita di un mito
- 20** L'indicatore economico
- 20.15** Concerto di ogni sera
A. Soler: Tre sonate
In re bemolle maggiore - In fa diesis minore - In re maggiore
Pianista Ruth Schmid Gagnebin
G. B. Krumpoltz: Sonata in fa maggiore per flauto e arpa
- 20.30** Concerto sinfonico
Il pianista Agostino Orizio suona nel concerto sinfonico delle 21.30



Il pianista Agostino Orizio suona nel concerto sinfonico delle 21.30

CASA SERENA

- 9** IL GIORNO E IL TEMPO - Divagazioni del mattino - Voci canzoni e fantasia
- 10-11** Strawinsky: Petrushka - Il Festival della canzone napoletana - Orchestra diretta da Luigi Vinci
- MERIDIANA**
- 13** Orchestra diretta da Lelio Luttazzi
Cantano Nilla Pizzi, Julia De Palma, Paolo Bacillieri e Emilio Pericoli
Nizza-Morbelli-Mascheroni: E' stata una avventura; Aznavour-Davis: Dormire e sognare; Biri-Ferrio: Tutto vietato; Taba-Hudson-De Lange-Mills: Moonglow; Zappone-Luttazzi: Il favoloso Gershwin; Giacobetti-Calli-Warren: Questo è l'amore; Cergoli: Amore proibito
Album delle figurine (Compagnia Italiana Liebig)
- 13.30** Giornale radio - Ascoltate questa sera... - lo canto, tu canti, egli canta - Un programma di Dino Verde
- 14** Il contagocce - Scheda personale - Storia di una canzone, di Riccardo Morbelli (Simmenthal)
Nello Segurini e la sua orchestra - Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** Schermi e ribatte - Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara - E' tutta musica - Appuntamento in tono minore, a cura di Nino Piccinelli
Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Torri e campanili - Prospettive turistiche di Mario Adriano Bernoni
- 15.30** Orchestra diretta da Armando Fragna - Cantano il Duo Blengio, Giorgio Con-

solini, Luciano Benevene, Vittoria Mongardi e Clara Jaione
Ardo-Robin-Styne: I migliori amici; Galletti-Micheletti: Polvere; Morbelli-De Fara: Toca a me; Cherubini-Cantora; Rossetta; Nisa-Di Ceagle: Per un tempo; Taba; Cicco; Alk-Lopez; Lina; Rastelli-Fraga; Liron liron; Giacomazzi: Sottopassaggio

POMERIGGIO IN CASA

- 16** Prospettive musicali
16.30 Programma per i ragazzi
Lisetta che canta e rassetta - Radioscena di Mario Pompei - Regia di Umberto Benedetto
- 17** SERIE D'ORO
RENATO RASCEL in Artemisio, bidello al ginnasio - Rivista di Faèle e Ferretti - Musiche originali di Nascimben e Filippini - Compagnia del teatro comico-musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana - Regia di Nino Meloni
- 18** Giornale radio
Terza liceo - Gara di domande e risposte tra studenti liceali
- 18.30** BALLATE CON NOI
Suonano le orchestre dirette da Angelini e Francesco Ferrari



Agostino Lazzari è Franklin Beniamin Pinkerton nella «Madama Butterfly» in programma alle ore 21

INTERMEZZO

- 19.30** Orchestra diretta da Gorni Kraemer
Negli intervalli comunicati commerciali - La parola agli esperti (Chlorodont)
- 20** Segnale orario - Radiosera
- 20.30** Motivi in passerella
Questo è il Tour
Taccuino sonoro del XII Tour de France, a cura di Sergio Zavoli, Mario Ferretti e Adone Carapezzi

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21** Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana
MADAMA BUTTERFLY
Tragedia giapponese in tre atti di Luigi Illica e Giuseppe Giacosa - Riduzione di Long e David Belasco - Musica di GIACOMO PUCCINI
Madama Butterfly - Clara Petrella Suzuki - Ortensia Beggato Kate Pinkerton - Irma Colasanti Franklin Beniamin Pinkerton
Agostino Lazzari - Rolando Panerai Goro - Mario Carlini - Piero Polidi - Lo zio Bonzo - Dimitri Lepatto - Il Commissario Imperiale Sergio Litani - L'ufficiale del registro - Piero Polidi
Direttore Alfredo Simonetto - Istruttore del coro Roberto Benaglio - Orchestra a coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
(Manetti e Roberts)
Negli intervalli: Intermezzi di Ermene Liberati - Ultime notizie
- 23.30-24** PRIMO FESTIVAL DELLA CANZONE FRANCESE IN ITALIA
Seconda serata

Presentiamo il «Signor 5 milioni»



(Fotowall)

Il signor Alberto Baraldi di Molinella (Bologna), destinatario della cartolina n. 322304, si è visto assegnare il titolo di «Signor 5 Milioni» unitamente alla collana di 5 premi consistente in un'automobile, un frigorifero, un televisore, una lavatrice e una lucidatrice elettrica. Al signor Baraldi è stata anche dedicata una speciale trasmissione del Secondo Programma. Con quest'ultima assegnazione hanno avuto termine i sorteggi settimanali fra tutti i radioabbonati vecchi e nuovi, sorteggi effettuati per celebrare il raggiungimento del cinquemillesimo abbonato alle radioaudizioni.

CONCORSI RADIO E TV

Giugno radiofonico torinese

Il primo sorteggio del «Giugno Radiofonico Torinese», manifestazione a premi organizzata dalla Radiotelevisione Italiana in collaborazione con i com-

mercianti Radio e TV del Piemonte, ha favorito i signori:

1° Sergio De Maria - Via Chiabrera, 4 - Torino; al quale viene assegnata una Lambretta 125/E;

2° Pietro Fassiano di Giovanni - Corso G. Ferraris, 112 - Torino; al quale viene assegnata una lucidatrice elettrica «Rem»;

3° Luciano Spina - Corso Raffaello, 12 - Torino; al quale viene assegnata una aspiratrice «Rem»;

4° Giovanni Buiatti - Corso Duca Abruzzi, 90 - Torino; al quale viene assegnato un giradischi Telefunken;

5° Mario Corte - Via Valtrè, 14 - Torino.

al quale viene assegnato un rasolo elettrico Philips.

La seconda serie di premi verrà sorteggiata il 15 luglio p.v. fra tutti coloro che entro tale data acquisiranno apparecchi radio o televisori presso i rivenditori di Torino.

Dieci canzoni da lanciare

Per il concorso «Dieci canzoni da lanciare» indetto dalla Radiotelevisione Italiana, nel nono sorteggio, per la trasmissione del 27 giugno 1954, sono stati assegnati tre televisori Radiomarelli serie Anis da 17 pollici, oppure tre frigoriferi Autovox da 175 litri ai seguenti signori favoriti dalla sorte:

Luisa Cenci fu Gualtiero - Via Paolo Lomazzo, 18 - Milano;

Giorgio Furlani - Lungadige Panvino - Verona;

Teresa Colonesio ved. Della Vecchia - Bar Battaglia - Segno (Roma).

Il microfono dei piccoli

La rassegna quindicinale di ragazzi in gamma «Il Microfono dei Piccoli», che ha avuto inizio il 14 gennaio 1954, ha posto in palio nella sua 12ª trasmissione tre apparecchi radiorecettori serie Anis «54» Magnadyne che sono stati rispettivamente assegnati ai tre fortunati concorrenti sorteggiati:

Agostina Neri - Roncofreddo (Forlì) - Via Paradiso;

Flavia Giovanelli - Olpinate Calco (Como);

Otello Palone - Artena (Roma).

10 CANZONI DA LANCIARE,,

1ª trasmissione finale del 27 giugno 1954

1. Mare 14,87%; 2. Silenziosamente 11,11%; 3. Un angelo stanotte 10,75%; 4. Vecchio giardino 10,58%; 5. Avevo solo te 10,45%; 6. Zingara bruna 9,98%; 7. Marina 8,74%; 8. Passione tra gli ulivi 8,45%; 9. Immenso mare 8,21%; 10. Dimmi la verità 7,44%.

una grande novità

PER LEI
bouquet

PER LUI
colonia n. 9

PER BEBÈ
neutro

TALCO BORATO DIADERMINA
STERILIZZATO - TINDALIZZATO

Diadermina

**TALCO BORATO DIADERMINA
STERILIZZATO e TINDALIZZATO**

È una nuova specialità scientificamente studiata e preparata dai noti Laboratori C. & G. Bonetti creatori della famosa Crema Diadermina e Diadermina Sport.

Il talco borato Diadermina, per la purezza dei suoi componenti, per l'aggiunta di Sferamina e per il processo di TINDALIZZAZIONE, è un prodotto superiore particolarmente raccomandato per la cura e l'igiene dell'epidermide dei bambini e degli adulti e per chi soffre di eccessiva traspirazione.

Diadermina



non si è mai troppo vecchi...

per rinunciare al progresso. I tempi nuovi richiedono di abbandonare il «cipo»one», per adottare l'orologio da polso, infinitamente più pratico ed estetico. Anche le persone anziane, prese nel vortice del progresso, vogliono oggi l'orologio REVUE, perchè sanno che la sua marca è di tutta fiducia, moderna è la sua linea ed infine perchè...

L'OROLOGIO
REVUE
È SEMPRE ESATTO

SintolvoX
TELEVISIONE
la marca mondiale
in vendita presso i migliori negozi radi

non
più
capelli
bianchi

brillantina
RAGAZZONI

...fa la testa giovanile!
Ai fiori di zolfo:
ridà il colore e nuovo lustro ai capelli